Direttore **Rossano Cattivello** - Tutte le news 24 ore su: **ilfriuli.it**
31 maggio 2019 / n° 21 - Settimanale d'informazione regionale

A misura di bimbo

"Lasciate che le mamme allattino i figli durante la messa... e cambino il pannolino in sacrestia". A Gorizia è possibile: anzi, un giovane parroco invita a farlo. E anche nel resto del Friuli la sensibilità sta crescendo?

DON NICOLA RAN - FOTO FEDERICO COLAUTTI

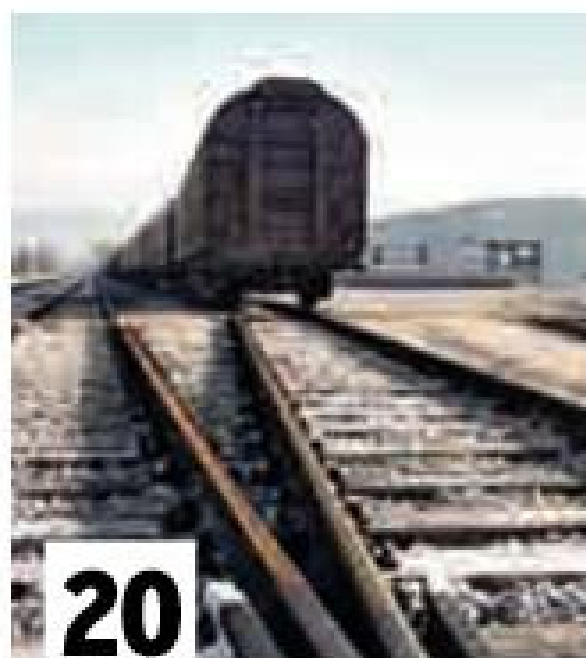
PRONTI PER LA CALATA DEI 'BARBARI'

Le forze dell'ordine si preparano all'arrivo dei giovani austriaci

10

UNA PEDALATA PER LA VITA

Alzheimer e Parkinson si sorpassano con un'avventura in bici. La storia di 4 amici

13

PORDENONE POLO DELLA LOGISTICA

La svolta con lo scalo ferroviaria nel cuore della zona produttiva

20

Redazione: Via Nazionale, 120 Tavagnacco – **Tel:** 0432 21922/229685 – **Fax:** 0432 25058 – Spedizione in abbonamento postale di Poste italiane Spa – Pubblicità inferiore al 45% D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n°46) art.1 comma 2, DCB Udine – Contiene supplemento – **1,50€**

Sommario

Family salute

Occhio al sole sulla pelle

Allegato inserto di 10 pagine
"FAMILY SALUTE"

IL CASO

Il grande assente è il taglio degli sprechi

Rossano Cattivello

I 'cambiamenti' avviati o per ora soltanto annunciati dal governo nazionali sono oggettivamente molto costosi: è innegabile. Per pagarli le leve su cui un amministratore pubblico può agire sono precisamente tre.

La prima è il deficit, ovvero fare debiti. È lo strumento che la politica italiana, di qualsiasi colore, ha più utilizzato dagli Anni '80 a oggi. Il debito può essere ripagato, però, solo se i soldi avuti in prestito da tutti coloro che comprano titoli di Stato viene utilizzato per dare forza allo sviluppo, investire in innovazione, sostenere l'economia. Altrimenti, i soldi non ritornano e il buco si allarga sempre più. Attualmente ha superato i 2.400 miliardi di euro.

La seconda leva è la pressione fiscale. Quel 'mettere le mani nelle tasche degli italiani' che tutte le forze politiche che si avvicendano all'opposizione puntualmente demonizzato (salvo esserne state le responsabili quando pochi mesi prima erano al governo). Ma lo fanno giustamente, perché in Italia le tasse sul lavoro e sui consumi sono da tempo su livelli ingiustificati. Ricordiamo che è dietro l'angolo l'aumento automatico dell'Iva, ma c'è già chi ipotizza una nuova imposta patrimoniale per 'aggredire' l'enorme massa di risparmi parcheggiati dagli italiani per l'incertezza sul futuro.

Esiste, infine, una terza leva, di cui da anni non si sente più parlare: il taglio degli sprechi, ovvero la riduzione della spesa pubblica improduttiva. Su questo fronte, nonostante dossier accumulati negli anni, non si è fatto nulla di concreto. Continuano così, soprattutto nel centrosud Italia, a essere alimentati con i soldi di tutti carrozzoni clientelari, partecipate fallite, impiegati pubblici inutili.

e-mail: redazione@ilfriuli.it - **via** Nazionale 120 Tavagnacco - **tel.** 0432 21922/229685

il FRIULI
Settimanale d'informazione regionale

DIRETTORE RESPONSABILE: Rossano Cattivello – **VICE DIRETTORE**: Alessandro Di Giusto - Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 – Registro nazionale della stampa n. 5223 – **REDAZIONE CENTRALE**: via Nazionale 120, Tavagnacco - **TELEFONO**: 0432 21922 - fax: 0432 512271 – **REDAZIONE PORDENONE**: via Cavalleria, 8/A - **TELEFONO**: 0434 1881790- **INTERNET**: http://www.ilfriuli.it - **E-MAIL**: redazione@ilfriuli.it – **EDITORE**: Editoriale Il Friuli srl – **AMMINISTRATORE UNICO**: Massimo De Liva – **REDAZIONE**: Andrea Ioime, Hubert Londero, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani – **PROGETTO E IMPAGINAZIONE**: Vittorio Regattin – **STAMPA**: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS) - **PUBBLICITÀ**: Euronews, tel. 0432 512270, fax 0432 512271, E-mail: euronewstv@ilfriuli.it – Associato all'Uspi – **ABBONAMENTI**: annuo EURO 40,00 – on line EURO 30,00 Versamento su c/c post. n. 15305337 intestato a Editoriale Il Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco – Bonifico bancario: Banca Intesa San Paolo - AGENZIA Via Cavour - Udine - Codice IBAN: IT 32 F 03069 12344 100000000771 - Responsabile trattamento dati D.Lgs 196/2003 Editoriale Il Friuli srl -

In Friuli ci sono altri esempi di chiese allestite a misura di minori

"Bimbi benvenuti anc

A GORIZIA, DON NICOLA apre le porte del Duomo ai più piccoli e ai genitori con spazi adeguati per giochi e allattamento e invita tutti i fedeli alla tolleranza

Marco Bisiach

Può capitare, in un angolino dell'antica cappella di Sant'Acazio, nel cuore del Duomo di Gorizia, di trovare durante la messa bimbi intenti a disegnare o ideare "lavoretti", seduti su piccole sedie davanti a tavolini buffi e colorati. Non un caso, né una stranezza, ma piuttosto il frutto di un'idea e una predisposizione che rendono da tempo la Cattedrale goriziana "a misura di bambino", e di conseguenza di famiglia. Merito, anche, dell'iniziativa del giovane parroco don **Nicola Ban**, dallo scorso ottobre alla guida dell'unità pastorale che include anche quelle di Sant'Ignazio, San Rocco e Sant'Anna.

Avere un occhio di riguardo per i bambini significa averlo per tutta la famiglia

Già il suo predecessore, don **Sinuhe Marotta**, aveva pensato di ricavare uno spazio dedicato ai bambini fino ai 6 anni, dove i più piccoli potessero svolgere attività ricreative ed educative con i catechisti, mentre mamma e papà seguivano la messa. Anche altre parrocchie della regione da tempo si sono attivate nella stessa direzione. Per esempio a Udine la parrocchia del Sacro Cuore in via Cividale ha predisposto spazi per i bimbi nelle navate laterali, mentre il santuario delle Grazie permette a chi ha bambini molto piccoli di seguire la funzione da una stanza adiacente alla chiesa, attraverso gli altoparlanti. La chiesa del Carmine pensa anche ai più grandicelli e prevede una spiegazione delle sacre letture ad hoc per i bambini, in contemporanea con l'omelia. Don Nicola ha anche voluto "raccontare" lo spazio - bambini attraverso un curioso cartello che campeggia all'ingresso del Duomo e sulla porta d'accesso alla cappella di Sant'Acazio. "In questa chiesa i bambini sono benvenuti!" recita il titolo del biglietto che poi precisa anche che i neonati possono essere allattati ovunque, ma per chi desidera più tranquillità sono disponibili la cappella del Santissimo e la sacrestia, che può fungere anche da fasciatoio. E ancora, il cartello invita tutti a non sentirsi a disagio se un bebè piange durante la cerimonia, lanciando così un messaggio di tolleranza a tutti i fedeli.

Don Nicola Ban seduto nell'area giochi e attività della parrocchia

"L'idea mi è venuta una domenica a messa, qualche tempo fa – racconta don Ban -, dopo aver osservato una mamma che aveva lasciato la chiesa perché il suo bimbo non smetteva di piangere. Mi era dispiaciuto, e ho pensato fosse giusto ricordare che è una situazione del tutto normale: in tal senso il cartello

Centri estivi: nessun allarme per i posti

L'estate è sempre un periodo critico per le famiglie. Quando le scuole finiscono, i genitori devono trovare a chi affidare i figli mentre loro lavorano. Chi ha la fortuna di avere i nonni a disposizione affronta la fine della scuola con serenità, magari spedendo tutti al mare. Per tutti gli altri, invece, la primavera coincide con la corsa per accaparrarsi un posto al centro estivo. Nei capoluoghi del Friuli la situazione è in generale sotto controllo. A Udine, nonostante le numerose richieste, pare che si riesca a far fronte alle necessità ridistribuendo i posti rimasti liberi. Anche a Pordenone, dove i centri estivi comunali accolgono solo i bambini dai 3 ai 6 anni, i 130 posti a disposizione dovrebbero essere sufficienti per tutti, ma il dato non è definitivo, poiché il termine ultimo per presentare la domanda scade il 14 giugno. A Gorizia i cittadini sono tutti accontentati, il problema invece ricade sui non residenti che devono prevedere soluzioni diverse rivolgendosi a una delle tante strutture private. *(v.v.)*

L'inchiesta continua
alle pagine 6 e 7

he quando piangono"

dice una cosa ovvia. I bambini piangono, è naturale, ma restano i benvenuti così come tutta la famiglia". Già, perché "avere un occhio di riguardo per i bambini significa averlo anche per i loro genitori" - ricorda don Nicola, sottolineando come riconoscere i bisogni delle famiglie sia un elemento imprescindibile per una società inclusiva e rispettosa di tutti. Ed ecco allora che pure in oratorio sono stati ricavati luoghi e attività per i bimbi i cui genitori partecipano agli incontri pensati dalla parrocchia e che a breve partiranno come ogni anno i centri estivi per un totale di oltre 300 bambini.

Il primo risultato è che papà e mamme partecipano alla messa più serenamente

"Non sono in realtà cose nuove, ma servizi e attenzioni che da tempo portiamo avanti – spiega don Nicola -. Di nuovo, se vogliamo, c'è il modo di comunicare tutto questo, cercando di aprirci all'esterno e raggiungere più persone possibili. Non ho gli elementi per dire se il cartello esposto in Duomo o le nostre iniziative hanno avvicinato nuove famiglie alla parrocchia, ma so che i genitori che fanno parte della nostra comunità partecipano ancor più serenamente alla messa. E mi sembra una cosa bella".

Lavoratori sempre assieme ai figli

La maggiore difficoltà per le famiglie in cui nasce un bambino è conciliare i tempi di lavoro con quelli di vita. Per fortuna molte aziende cercano di andare incontro ai propri dipendenti organizzando servizi di asilo nido e scuola dell'infanzia aziendali. Tra i privati sicuramente la Danieli a Buttrio ha tracciato la rotta, ma c'è anche chi sta seguendone l'esempio. A Staranzano L'arca del bebè è stato realizzato dal Consorzio di sviluppo economico di Monfalcone per i lavoratori. Nemmeno il comparto pubblico resta indietro: le aziende sanitarie di Udine, Pordenone e Trieste hanno asili nido a disposizione dei dipendenti, così come succede nella sede della Regione a Udine. *(v.v.)*

LE AZIONI DELLA POLITICA

Regione più incisiva del governo statale

Spesso al centro di discorsi a agende politiche, la famiglia rischia invece di essere trascurata da provvedimenti concreti che ne sostengano lo sviluppo. Nel contratto del Governo in carica, infatti, esiste un paragrafo specifico dedicato alle politiche per la famiglia e per la natalità, ma il capitolo di spesa nella legge di stabilità 2019 prevede più misure una tantum che piani a lungo termine.
"I provvedimenti governativi promessi tardano ad arrivare, mentre sono chiare le linee guida, in base alle quali ci siamo mossi - sottolinea l'assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione e famiglia **Alessia Rosolen** -. Come Regione mettiamo al centro delle politiche per la famiglia i bambini. Abbiamo già attuato alcuni interventi, come l'incentivo alla natalità (1.200 euro annui per 3 anni), la Carta famiglia, l'abbattimento delle rette degli asili nido, il contributo per il mantenimento del minore in caso di separazione dei genitori. In più ci sono altri tipi di sostegno che fanno capo ad altri assessorati. Non pensiamo però, solo ai più piccoli. La Regione si fa carico dei servizi di pre e post accoglienza nelle scuole, così come di alcune attività in orario extrascolastico e della creazione di una sorta di 'fondo previdenziale complementare' per permettere la frequenza dell'università. Nell'ottica di armonizzare e semplificare gli interventi, in questi giorni sarà ufficializzata la nomina di un nuovo Direttore della famiglia, con il compito specifico di coordinare le azioni. Successivamente ci impegniamo a scrivere una nuova norma sulla famiglia, che metterà in primo piano temi come la conciliazione dei tempi di vita e lavoro, l'incentivo all'assunzione di donne che hanno figli minori di 5 anni, la gratuità dei servizi per il secondo figlio, la responsabilità sociale d'impresa". (v.v.)

Dietro al bancone o alla scrivania fin dalla nascita: la soluzione per chi vuole o deve risparmiare i soldi del nido o della tata

Lavoro e famiglia: sei

DONNE IN CARRIERA o chiocce, comunque sempre coi sensi di colpa. E' difficile conciliare i tempi della vita pubblica e privata, senza una vera politica di welfare. A risolvere la situazione sono ancora i nonni, i nidi privati e le baby sitter

Maria Ludovica Schinko

La donna non è solo mamma, è anche mamma, e contemporaneamente impiegata, commessa, medico, o avvocato. Qualsiasi sia la professione, conciliare lavoro e famiglia è un'impresa. Abbiamo raccolto le testimonianze di alcune mamme-lavoratrici che, per sopravvivere, garantire il benessere dei propri bambini e non rinunciare alla carriera o, semplicemente, allo stipendio, hanno trovato una soluzione.

IL NEGOZIO COME ASILO

Carla (i nomi sono tutti di fantasia per rispetto della privacy) gestisce con la famiglia un negozio in centro a Udine e dopo la maternità non ha mai smesso di lavorare. "Fin dai primi mesi ho preferito portare mia figlia **Gaia** al lavoro con me, piuttosto che lasciarla al nido o con una baby sitter. Pagare questo servizio per me sarebbe stato impensabile. Un nido, ovviamente privato perché per Isee non rientro nella fascia 'protetta', sarebbe costato anche 400 euro al mese per mezza giornata. Non volevo nemmeno lasciarla a una sconosciuta. Meglio portarla in negozio, che essendo di proprietà, è stato, un po' alla volta, riempito di giochi. Adesso la bambina compirà tre anni e finalmente potrà andare alla scuola dell'infanzia. Non averla tutto il giorno 'tra i piedi' mi mancherà, ma sicuramente starà meglio insieme agli altri bambini".

TRA TOGA E BIBERON

Per **Federica,** avvocato di Udine, l'asilo nido, fin dai primi mesi, è stata una scelta obbligata per il primo figlio, ma, nata una bambina, il sentimento è cambiato.

"Sei anni fa, quando è nato **Matteo**, ero più giovane e, dopo la laurea, pensavo alla carriera. Volevo raggiungere obiettivi precisi senza aspettare. Oggi, separarmi da **Sofia** mi costerebbe troppo. Il titolare dello studio è mio padre, nonno quasi paziente, che mi ha concesso di portare con me la bambina, almeno mezza giornata. Io sono tornata al lavoro prima, continuerò a lavorare da casa, ma Sofia starà sempre con me. Di certo è una fortuna che non capita a tutte le mie colleghe. Difficile fare una riunione, o accogliere un cliente, mentre la piccola piange. Un po' è merito del fatto che il nonno è il capo, un po' degli altri colleghi, tutti mamme o papà. Si può dire che siamo nella stessa barca".

SOGNI RIDIMENSIONATI

Ha dovuto abbandonare ogni velleità di carriera **Lorenza** di Gorizia. "Sognavo di diventare magistrato -, ma quando è nato **Francesco** mi sono resa conto che non ce l'avrei fatta. Studiare per superare gli esami mi sarebbe costata troppa fatica e non riuscivo più a concentrarmi. Così, ho accettato di curare gli interessi di un'azienda e, quando il bambino è cresciuto, sono tornata in tribunale. Non volevo buttare via la laurea. E' stata una decisione difficile e pensando a quanto ho studiato fin dal liceo, un po' mi dispiace. Ma ha vinto la voglia di fare la mamma e di avere più tempo per mio figlio".

i

28

la percentuale di bambini tra 0 e 2 anni che trovano posto nei nidi esistenti in Friuli-Venezia Giulia

1 su 7

sono i bambini a rischio povertà ed esclusione sociale in regione secondo i dati stimati per la Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

PRIMA IL LAVORO

Non ha voluto rinunciare alla carriera **Simona**, commercialista con studio a Pordenone. "**Clara** è nata quando avevo già 40 anni. E' stata un imprevisto, al quale, però, non ho voluto rinunciare. Non mi sono fatta

L'orario scolastico raddoppia, per riempire i pomeriggi dei bambini di attività extra, dallo sport alla musica, e lasciare più spazio libero ai genitori

storie di mamme

mancare nulla, però: baby sitter, nido, asilo, scuola anche sabato mattina e dopo scuola lunghi, anzi lunghissimi. E più di qualche volta è la baby sitter che va a prendere la bambina e me la porta in studio. Io lavoro anche fino alle 21. Amo il mio lavoro e mia figlia è comunque ben accudita. Per fortuna, il papà la porta in piscina due volte alla settimana. Il tempo che le dedichiamo è poco, ma di qualità. E così crescerà più forte e indipendente".

NONNO SITTER

Alessia gestisce col marito un panificio a Pordenone. Lei fa la commessa, il marito il pane. Orari inconciliabili con la vita di un bambino.

"**Tommaso** resta all'asilo anche il pomeriggio. Il sabato, che è la giornata in cui siamo più occupati, sta col nonno. Suo papà lavora di notte e di giorno dorme. E' sempre a casa, sl contrario dei papà che lavorano lontano e tornano solo il fine settimana, ma è come se non ci fosse. Tommaso deve giocare in silenzio, o guardare la televisione a basso volume, per non disturbarlo. Tra due anni andrà in prima elementare e io sto già cercando una scuola aperta dal lunedì al sabato".

STRADE SEPARATE

Quando i bambini diventano due, se sono tre si parla già di famiglia numerosa, le vacanze estive, problema per tutti i genitori che lavorano, si trasformano in un vero incubo. I centri estivi pubblici sono aperti ai piccoli dai 3 ai 6 anni o ai bambini dai 6 agli undici: diversi e separati. Impossibile 'sistemare' nello stesso centro il primogenito insieme al fratellino. Sono i genitori che devono fare le corse da un centro all'altro, come già fanno tutto l'anno, per portare i bambini uno all'asilo e l'altro a scuola. Per non impazzire, almeno in estate, la soluzione è optare per l'offerta dei privati, come ha dovuto fare **Chiara,** impiegata di Udine. "Avrei tanto voluto che mio figlio frequentasse un centro estivo coi suoi compagni di classe, ma non potevo portare lui da una parte e la sorellina da un'altra. Così ho dovuto cercare una soluzione unica per tutti. Ovviamente, pagando di più. Ma è questione di sopravvivenza".

VIETATO AI BAMBINI

Alberghi, viaggi e ristoranti 'solo per adulti'

L'arrivo di un bambino sconvolge la vita di una famiglia per le responsabilità che comporta, ma anche per tutti quei piccoli, ma significativi, cambiamenti nelle abitudini quotidiane. Andare a mangiare una pizza con un bebè, per esempio, diventa complicato. Non solo ci si deve ricordare il necessarie (pannolini, salviette, biberon, qualche giochino e seggiolone) pena il rischio di una fuga precipitosa dal ristorante, ma spesso sono gli stessi ambienti a non essere 'a misura di bambino'. Quanti di noi, dovendo cambiare il pargolo, hanno trovato la toilette del locale dotata di fasciatoio? E quanti offrono i servizi igienici ad altezza di un quatrenne? È più facile invece, trovare aree attrezzate con i giochi o la disponibilità di carta e pennarelli in quantità per far passare ai bambini il tempo di pranzi e cene. Certo, a guardare oltreconfine ci si accorge subito della differenza: l'Austria e tutto il Nord Europa sono ancora esempi che raramente seguiamo.

Mezzi pubblici, locali, musei sono in genere difficilmente fruibili da genitori con bambini molto piccoli, spesso perché non si sono progettati spazi e servizi adeguati anche solo per lasciare il passeggino. Anzi, sempre più si va affermando la mentalità e l'offerta child free: bar, ristoranti ed alberghi offrono ai propri clienti ore tranquille in locali che garantiscono l'assenza di pargoli, considerati rumorosi e spesso maleducati. In Fvg nessuno ha finora esposto cartelli 'Noi bambini non possiamo entrare', ma Trentino Alto Adige e Riviera adriatica veneta offrono già questa proposta. Una mossa commerciale di differenziazione dell'offerta da parte degli esercenti, certo, ma forse anche la spia di una società che con i più piccoli non è così accogliente come vorrebbe far credere. (*v.v.*)

0-3

Opinioni

CHE ARIA CHE TIRA Enzo Cattaruzzi

L'Europa che verrà e cosa cambierà nella politica di casa nostra

Quello che ci è stato consegnato dal voto di domenica è un Parlamento europeo diverso da quello che ci ha governato nei 5 anni passati. Un voto che vede il Partito popolare e il Partito socialista europeo perdere 40 deputati a testa e vede i gruppo Liberale e Verde aumentare i seggi e un possibile gruppo sovranista guidato dalla coppia Matteo Salvini - Marie Le Pen che potrebbe contare su 150 deputati. Alla fine gli europeisti sono meno forti, ma non sconfitti, e i sovranisti hanno dato la scossa al cuore d'Europa, ma non hanno sfondato. Forse i candidati alla guida della Commissione europea non saranno quelli indicati prima del voto e una sorta di compromesso sarà sicuramente trovato. Ma il riverbero nei Paesi come Germania, Francia, Gran Bretagna (in uscita, ma chissà?), Polonia, Ungheria e Italia in primis sarà notevole.

Da noi Salvini, con il successo della Lega quasi al 35% e i suffragi personali che vanno oltre i due milioni di preferenze, è di fatto il vero premier del Paese. Il Pd è vero che sorpassa il M5S, ma sa bene che il viaggio nel deserto è ancora lungo e molto insidioso. Per quanto riguarda le Amministrative e soprattutto nella nostra Regione, dove la Lega ha ottenuto il 42% abbondante di voti, anche la stragrande maggioranza dei Comuni sarà sotto l'egida leghista di Massimiliano Fedriga e gli alleati, come Forza Italia e Fratelli d'Italia, sanno che la guida non si discute. Il partito di Giorgia Meloni guadagna in maniera netta, come altrettanto nettamente si restringe la piazza dei forzisti.

Matteo Salvini

Le liste civiche del Pd mascherate non hanno fatto abboccare gli elettori, come pure quelle di disturbo. Ora la palla passa completamente alla Lega in tutto il panorama politico amministrativo dai Comuni al Governo nazionale e quindi la maggiore responsabilità di decidere e di passare concretamente dai propositi ai fatti, è tutta sua. Tuttavia, mentre nei Comuni è più facile, a livello di governo i numeri sono rimasti sempre quelli dove il M5S ha la maggioranza, ma sa che deve in qualche modo eseguire e non fare molta interdizione. Si vedrà prima di tutto in Piemonte con la Tav e poi con le proposte fiscali. Noi cittadini,restiamo in attesa.

Ora la palla passa alla Lega a tutti i livelli, dal Governo nazionale ai Comuni, ma a Roma il M5S è ancora in maggioranza

Enzo Cattaruzzi vi aspetta su Telefriuli (canale 11, in HD 511) tutti i lunedì e i venerdì alle 13.15 con '**Il Punto**', trasmissione di politica regionale per svelare i retroscena e commentare i maggiori fatti locali.

LA LAVAGNA DI TERSITE Pierino Asquini

Lettera di monito da Bruxelles. Tria: "Non faremo una manovra correttiva... ma una correzione manovrata".

Salvini: "Confermo che non voglio le dimissioni di Conte: mi basta un harakiri."

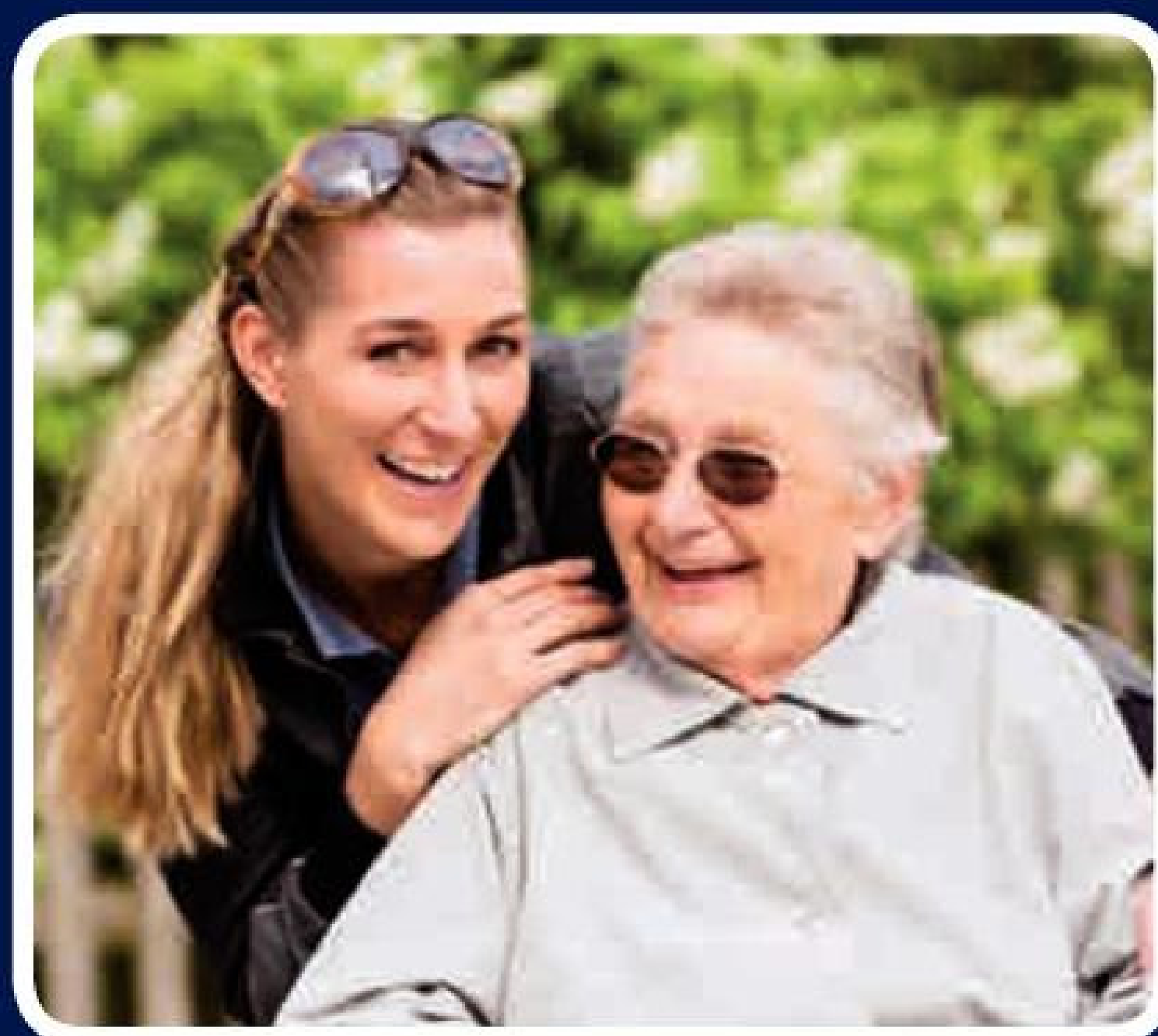
Inghilterra: elezioni europee. Vince Farange: entra in Europa chi ne vuole uscire. E dire che neanche gli inglesi hanno legalizzato la marijuana.

Dopo "La porta rossa", "Il ragazzo invisibile" e altri film, Trieste scelta per ambientare ancora quattro pellicole. Ecco le trame:

1) Trieste è minacciata da un enorme meteorite. Solo una squadra di basket cerca di salvarla. Titolo: ALMAGEDDON.

2) Ospedale di Cattinara nel caos con strutture vecchie. Un medico cerca, senza i mezzi adeguati, di togliere una zecca a una paziente. Titolo: IO SPERIAMO CHE TE LA CAVO.

3) La città è attraversata da decine di triestini di origini istriane che cercano negozi con sconti e prezzi stracciati: Titolo: A QUALCUNO PIACE SALDO.

4) Porto di Trieste. Al molo VII sono scaricati centinaia di container contenenti animali selvaggi. Titolo: RALLA COI LUPI.

Vietate anche le angurie utilizzate come recipiente per cocktail che poi finivano per strada

Pronti a ricevere le o

LIGNANO. Dal divieto a usare bottiglie e bicchieri di vetro ai servizi di pulizia rafforzati. Ecco come si prepara la località turistica ad accogliere i giovani austriaci e tedeschi nei quattro giorni a rischio

ALESSANDRO DI GIUSTO

Lignano Sabbiadoro si sta preparando all'arrivo di migliaia di giovani, soprattutto austriaci e tedeschi, decisi a festeggiare la Pentecoste. Tra giovedì 6 e domenica 9 giugno la località balneare sarà oggetto di quella che molti giornali in passato hanno definito la 'calata dei barbari'. Nel corso degli anni si sono registrati episodi di vandalismo e risse, innescati dall'alcol che scorreva a fiumi, mentre l'arenile al termine dell'appuntamento appariva un campo di battaglia disseminato di rifiuti e attrezzature mal ridotte. Neppure nelle vie cittadine andava meglio, dato che furono registrati addirittura lanci di sedie e altri oggetti dagli appartamenti presi in affitto, mentre i sanitari avevano a che fare con centinaia di giovani talmente ubriachi da finire in certi casi in coma etilico.

L'appuntamento si ripeterà anche quest'anno e anzi, per gli operatori, visto il maggio orribile dal punto di vista meteo, potrebbe essere la prima vera occasione per tirare il fiato e fare incassi, ma tutti sperano che prosegua il trend positivo avviato da due o tre anni, da quando cioè oltre al rafforzamento dei controlli e all'adozione di misure preventive, sono arrivati dalla Carinzia anche alcuni agenti che supportano i colleghi italiani, mentre

I media austriaci hanno dato molto rilievo a cosa combinano i loro giovani

sui giornali austriaci hanno iniziato a essere pubblicati vari servizi su cosa accadeva sul litorale e sul comportamento deprecabile di troppi giovani.

Le misure di prevenzione adottate lo scorso anno hanno dimostrato di funzionare e saranno ripetute: "Gli accorgimenti presi per la Pentecoste - conferma **Luca Fanotto**, sindaco di Lignano – seguono un protocollo consolidato. Per quanto concerne il Comune, emetteremo ordinanze per vietare l'uso del vetro e delle angurie utilizzate come recipiente per

In alto a destra il sindaco di Lignano, Luca Fanotto

POLIZIA Massiccio dispiegamento di agenti, ci saranno anche gli austriaci

E' previsto il massiccio dispiegamento di agenti nell'arco dei quattro giorni interessati all'evento: "Tutto il personale della Polizia locale sarà in servizio - conferma il sindaco **Luca Fanotto** -. Parliamo di una trentina di agenti che nei quattro giorni dove è prevista la maggiore presenza di visitatori, saranno al lavoro e ai quali si aggiungeranno gli uomini della Polizia di Stato, dei Carabinieri e della Guardia di finanza".

Ci saranno anche gli agenti provenienti dalla Carinzia, grazie al fatto che prosegue la collaborazione tra le forze di polizia austriache e italiane sugli eventi di grande richiamo. Il loro ruolo è molto importante perché non solo aiutano i nostri agenti a interagire con i ragazzi, ma con la loro presenza fungono a loro volta da deterrente verso comportamenti scorretti: "Da quando è stata avviata questa collaborazione - conferma Fanotto - i risultati sono stati ottimi. Inoltre la presenza del Questore vicario di Udine e l'adozione molto rapida di provvedimenti di allontanamento verso le persone più scalmanate, hanno sortito l'effetto sperato. Contiamo molto anche sulla collaborazione dei gestori dei vari locali. Sanno che dare da bere alcol a persone in stato evidente di ubriachezza è sanzionabile e che se si verificano fatti gravi all'esterno dei loro locali ne rispondono in prima persona e dunque si sono attrezzati di conseguenza".

Una pattuglia mista

> Le misure di prevenzione adottate lo scorso anno hanno dimostrarto di funzionare bene

rde della Pentecoste

cocktail che, alla fine, trovavamo gettate per strada. Provvederemo anche a rafforzare il servizio di

Prenotazioni in aumento dopo un maggio tutto da dimenticare

pulizia per far fronte all'inevitabile aumento di rifiuti. Le fontane saranno spente e prive d'acqua per evitare bagni fuori programma e pericolosi. Spero sinceramente che anche la campagna di informazione fatta dai media austriaci che hanno parlato diffusamente del problema e dell'aumento dei controlli, ci dia una mano".

Le previsioni per la Pentecoste (domenica 9 giugno) sono buone, soprattutto a Sabbiadoro, con il *Corpus Domini* (il 23 giugno) che s'inserisce a stagione già avviata. "Le condizioni meteo avverse stanno ritardando l'inizio della stagione balneare rispetto lo scorso anno - ha spiegato **Martin Manera** del Consorzio Lignano Holiday -, ma al momento con la Pentecoste a giugno le prenotazioni alberghiere vedono un aumento del 10% a Sabbiadoro, dove gli austriaci punteranno prevalentemente al weekend breve, mentre a Pineta e a Riviera le prenotazioni sono di meno, ma per un periodo più lungo".

Dati confermati anche da **Enrico Guerrin**, presidente di Confcommercio Lignano: "Con le buone condizioni del tempo arrivano chiamate, ma il meteo ultimamente ha condizionato le prenotazioni".

Il racconto del viaggio sarà protagonista della serata medica a Villa Giacomelli, il 12 giugno

Simone Masotti e un disegno del gruppo da lui stesso realizzato

In bicicletta oltre i limiti della malattia

PRADAMANO. L'avventura di Simone Masotti e Pino Orlandi attraverso l'Istria fino alle isole Incoronate grazie alla forza dei sogni

Maria Ludovica Schinko

Con la forza dei sogni si può andare oltre i limiti di una malattia. E' questo il motto dei fantastici quattro ciclisti che saliranno sulle loro biciclette, per affrontare 400 chilometri da Fiume (Rieka) fino alle Isole Incoronate e ritorno. Otto giorni e sette notti in sella, che faranno diventare i sogni realtà. L'impresa non sarebbe esagerata, se non fosse che due dei quattro ciclisti sono, appunto, malati: **Simone Masotti,** architetto di 41 anni, è affetto dal morbo di Parkinson, **Pino Orlandi**, di 63 anni è malato di Alzheimer. I due ciclisti di Pradamano saranno accompagnati dai professionisti delle due ruote **Sergio Borroni** e **Ralf Kirchhoff**, entrambi residenti a Milano.

"Sono affetto da Parkinson da diversi anni – racconta Masotti -. All'inizio ho tenuto la malattia sotto controllo coi farmaci, poi sono peggiorato e ho dovuto ricorrere alla stimolazione cerebrale profonda. Appena mi sono ripreso, sono risalito in sella. La bicicletta è la mia passione fin da bambino. Fu mio padre a regalarmi la prima bici e ancora mi ricordo quando me l'aggiustava. Anche quando mi sono ammalato, ho continuato a pedalare. Soffrire per soffrire, maglio uscire in bici. Mi fa sentire illuminato e senza bisogno delle gambe. Ci sono studi che dimostrano che il morbo di Parkinson trae giovamento proprio dal pedalare. Un giorno ho voluto condividere il mio sogno con il famoso **Sergio Borroni**, che mi ha contattato via mail e mi ha dato l'idea di fare questo viaggio, coinvolgendo il suo amico Orlandi, perché, da ex medico, ha pensato che la bici potesse giovare anche a lui, malato di Alzheimer. Borroni e Kirchhoff ci accompagneranno in questo nostro viaggio".

I ciclisti, partiti il 31 maggio, torneranno in tempo per raccontare la loro esperienza durante la serata sull'alimentazione nel mondo dello sport, che si terrà a Villa Giacomelli di Pradamano, il 12 giugno, alle 20. Parteciperà all'incontro, organizzato da Coesa Rete Aziende Pradamano e Lovaria presieduto da **Sandro Zuccolo**, anche **Aldo Passelli**, responsabile dello staff medico di Udinese Calcio.

VAL RESIA

Don Alberto ora attacca Greta

Dopo il caso sollevato a gennaio (aveva paragonato le gambe scosciate delle sue giovani fedeli ai prosciutti di San Daniele), don **Alberto Zanier** ci ricasca. Il 31enne parroco di Resia nell'ultimo foglio settimanale ha attaccato la sedicenne attivista svedese, ridicolizzando la sua battaglia per l'ambiente. Una presa di posizione molto lontana da quella di **Papa Francesco** che aveva esortato a **Greta Thunberg** ad andare avanti con la sua battaglia. "Non sarà Greta a salvare il mondo - ha scritto - anche perché non possiamo credere ciecamente ai catastrofismi dei cambiamenti climatici. La scienza ci dice che i climi cambiano da un decennio all'altro. Non si può dire che stiamo bollendo (il termine è riferito al surriscaldamento globale). Non sarà la lotta per il clima a salvare il mondo, sarà Gesù Cristo, la fede in lui. O forse dovremmo andare tutti in Svezia a prendere lezioni su come salvare l'ambiente con le marce, le manifestazioni, le conferenze, i libri? Ci vuole preghiera e ci vuole fede". *(g.v.)*

UDINE

Cudicio nel Cda di AcegasApsAmga

L'assemblea AcegasApsAmga, controllata al 100% da Hera, ha rinnovato per il prossimo triennio delle cariche sociali. Il Consiglio d'amministrazione sarà composto da 7 membri: 4 di nomina Hera, incluso il presidente, e 3 di pertinenza, uno ciascuno, dei Comuni di Padova, Trieste e Udine, azionisti di Hera. Presidente è stato nominato **Tomaso Tommasi di Vignano**, presidente esecutivo di Hera e finora vicepresidente di AcegasApsAmga. Amministratore delegato è **Roberto Gasparetto** già consigliere e direttore generale dal 2013. Sempre espressione della capogruppo sono **Luca Moroni** e l'udinese **Stefano Venier**, rispettivamente direttore finanziario e Ad di Hera). Il Comune di Trieste ha indicato **Marina Monassi**, con un lungo curriculum in enti e partecipate pubbliche, tra cui presidente dell'Autorità Portuale. L'amministrazione di Udine ha nominato il commercialista **Giorgio Cudicio**, che in passato è stato presidente del Consorzio Industriale dell'Aussa Corno (Ziac). Infine Il Comune di Padova ha indicato il biologo **Devis Casetta**.

Ritorna la Fiera Regionale dei Vini di Buttrio

Dal 6 al 9 giugno

La Fiera Regionale dei Vini di Buttrio (UD) è la più antica manifestazione enoica italiana, giunta alla 87ª edizione.
Si terrà dal 6 al 9 giugno 2019 nella splendida cornice di Villa di Toppo-Florio e del suo parco. Cogliete l'opportunità di riscoprire le antiche tradizioni del territorio e riassaporare i migliori prodotti enoici del Friuli Venezia Giulia e di tutta la penisola italiana.
Il ricco programma della manifestazione prevede inoltre concerti, degustazioni guidate, show cooking a cura di Despar che propone laboratori e degustazioni guidate "Sapori del Nostro Territorio" **un viaggio alla scoperta dei sapori** tipici del Friuli Venezia Giulia.
Inoltre spettacoli del circo contemporaneo con Circo All'InCirca, attività sportive, visite guidate gratuite al Parco di Villa di Toppo-Florio, al Museo della Civiltà del Vino e al Lapidarium.
Per i più piccoli giochi gonfiabili, trucca bimbi e i laboratori a loro dedicati.
La kermesse enologica darà spazio anche a chi si avvicina per la prima volta al mondo del buon bere con le degustazioni di vini guidate da esperti sommelier.
E per non perdere nemmeno uno dei grandi vini proposti potrete acquistare il braccialetto giorna-

liero (valido solamente ai banchi mescita presenti al primo piano della Villa) con il quale accedere liberamente all'Enoteca FVG e Enoteca Italia e assaggiare i vini presenti.
Troveranno spazio i vini dei Produttori di Buttrio: Buiatti Livio e Claudio, Castello di Buttrio, Colutta Gianpaolo, Marina Danieli, Conte d'Attimis Maniago, Vini Petrucco, Pontoni Flavio, Vini Tami, Vigne Fornasari, Buri in Mont, Croatto Piero, Vini Lavaroni, Ermacora e Sioni.
La Fiera Regionale dei Vini di Buttrio è l'occasione per assaggiare grandi vini, ma anche per gustare cibi dagli aromi avvolgenti nelle aree dedicate all'esterno della villa e nel parco.
Buttrio per quattro giorni si trasforma nella capitale dei vini autoctoni friulani e d'Italia soddisfando turisti, curiosi ed esperti del settore.

Info: www.buri.it

Lavoro: il dimagrimento del peso progressista affievolisce l'attenzione su questo tema centrale

NUMERI PER NON DARE I NUMERI Fulvio Mattioni

Dalle urne lo scenario peggiore per il nostro Paese

Il logorio dell'attuale assetto delle istituzioni comunitarie comporterà un iper irrigidimento nei confronti di chi sgarra

Non ci resta che piangere? La tornata elettorale europea prospetta lo scenario peggiore per l'Italia: il logoramento ulteriore dei difensori dell'attuale configurazione comunitaria, il congelamento dell'arrembaggio 'sovranista', l'ulteriore declino del pensiero progressista (socialista, socialdemocratico, laburista), l'incognita della Brexit. Perché peggiore? Perché l'incognita Brexit lascia inalterati i timori italiani per i nostri lavoratori lì attivi e per il significativo flusso commerciale in essere. Perché il dimagrimento del peso progressista affievolisce il tema del lavoro che, invece, è centrale per le giovani generazioni nostrane. Le due eccezioni dell'arrembaggio sovranista sono l'Ungheria (che in Europa conta circa niente) e l'Italia, sorvegliato speciale in attesa di giudizio sulle sue performance economico-finanziarie future.

L'incognita Brexit causa timori per i lavoratori italiani in Uk e per il flusso commerciale con Londra

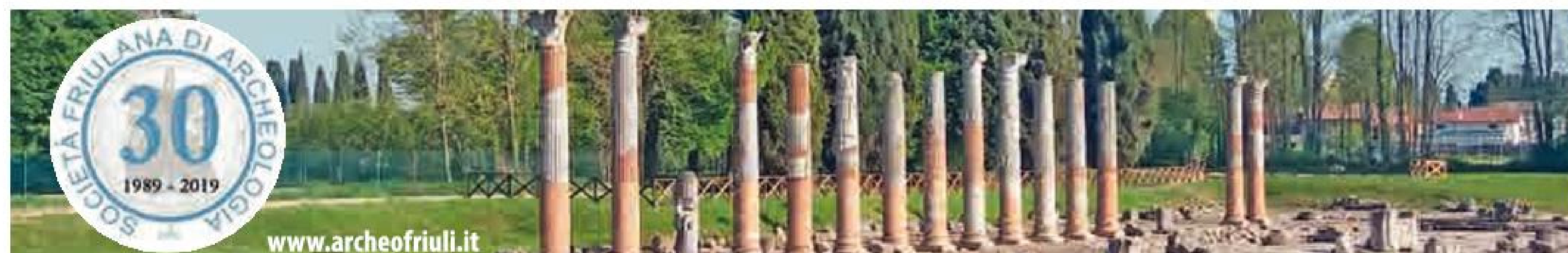
E, infine, gli effetti del logoramento dell'attuale assetto delle istituzioni comunitarie che comporta un iper-irrigidimento nei confronti di chi sgarra (ahimè, solo noi, Italia). Atteggiamento condiviso, peraltro, dagli altri 26 Paesi partner visto che riguarda la sola e inaffidabile Italia. Il cartellino giallo estratto da Bruxelles ha trovato un governo italiano impegnato a litigare per fare più spesa pubblica (reddito di cittadinanza, quota cento) e meno entrate (flat-tax). La recente stima dell'Istat (+0,3% per il Pil nostrano 2019) che migliora dello 0,1% la previsione del Def 2019, è davvero in grado di migliorare il nostro 2009? Rispondiamo pensando che ciò si quantifica in 2,4 euro in più per ogni mese del 2019 per ciascuno di noi.

Il vero punto nodale? Che l'Italia non fa parte dell'establishment europeo al potere e fa una opposizione sgangherata in compagnia della ininfluente Ungheria. La notifica comunitaria appena giunta, tuttavia, costringerà le due parti del governo nostrano a una dura lotta per tagliare le promesse elettorali o andare al voto. In questo secondo caso la soluzione non è continuare a piangere. E' interesse dell'Italia, infatti, mettere in campo una scelta politica tra più lavoro e più welfare con interventi trasparenti sia dal lato delle entrate, sia della spesa, da una parte, e tra più sicurezza (percepita) e contrasto (indiscriminato) all'immigrazione, dall'altro. E, nel caso prevalga la prima scelta, incalzare l'Europa nella progettazione e il finanziamento di programmi che comportano più lavoro anziché più austerità. Il governo Fvg? In letargo inopinato per altri 4 anni, a giudicare dal primo.

METEO WEEKEND ARPA FVG METEO

VENERDÌ 31 maggio

SABATO 1 giugno

DOMENICA 2 giugno

ARCHEOINSIEME-FVG 2.0. Il progetto, organizzato in varie località della regione, ha coinvolto negli ultimi due mesi oltre 400 studenti di otto istituti superiori, impegnati in attività di studio, rilievo e pluzia dei siti oltre a seguire lezioni nelle loro classi

Ai giovani piace l'archeologia

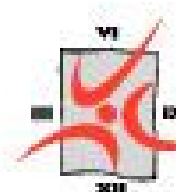
È stato un successo oltre ogni rosea previsione il progetto Archeoinsieme - Fvg 2.0, avviato a inizio aprile dalla Società friulana di archeologia in collaborazione con varie istituzioni e associazioni locali, ormai prossimo alla conclusione.

Lo conferma **Feliciano Della Mora**, presidente della Società: "Esprimo compiacimento per la riuscita del progetto e il più sincero ringraziamento alle istituzioni e alle tante associazioni che hanno sostenuto e partecipato all'iniziativa. Un grazie speciale va anche agli istituti scolastici che hanno partecipato, con oltre 400 studenti che in questi mesi hanno partecipato con grande entusiasmo e coinvolgimento".

Massimo Lavarone, l'archeologo che ha gestito e diretto il progetto, conferma il bilancio dell'iniziativa e fornisce alcuni dati: "I numeri che avevamo previsto sono stati confermati. Hanno partecipato 8 istituti superiori delle province di Udine e Pordenone, con oltre 400 giovani, che sono stati impegnati in campus giornalieri su siti archeologici della nostra regione. Nel corso di questi appuntamenti i ragazzi hanno svolto interventi di cittadinanza attiva, dalla pulizia dei siti alla loro manutenzione, e attività didattiche con laboratori di topografia, disegno, rilievo degli elementi architettonici e documentazione fotografica dei siti. I partecipanti hanno lavorato ad Aquileia nei fondi Pasqualis, a Col Di Zuca a Invillino di Villa santina, dove sorgono i resti di una basilica protocristiana e a Castelraimondo, località di Forgaria del Friuli, dove è stato trovato un insediamento risalente all'età del ferro, risalente all'incirca al 1.000 A.C. oltre a un insediamento militare di epoca romana. I ragazzi, oltre a queste attività pratiche, che li hanno coinvolti molto dato che hanno potuto operare su siti archeologici veri e propri, hanno anche frequentato nei loro istituti lezioni dedicate alla storia del Friuli e ai siti che avrebbero visitato. Nel corso di Archeoinsieme Fvg 2.0, inoltre, sono stati anche organizzati accompagnamenti didattici nel museo archeologico di Lestans di Sequals, gestito dall'associazione Gruppo Archeo 2000, partner del progetto che ha messo a disposizione i propri volontari. Stessa iniziativa anche per l'antiquarium a Tesis di Vivaro, gestito dal Gruppo Archeo Cellina Meduna. Anche a San Canzian d'Isonzo è stata compiuta una visita guidata dai soci della sezione isontina della Società friulana di archeologia sulle testimonianze di epoca paleocristiana presenti sul territorio. La terza attività è stata invece dedicata al laboratorio che prevedeva la simulazione di scavo archeologico, che si è tenuta a Fagnigola di Azzano Decimo. Grazie alla locale associazione Icarus, era stato appositamente allestito un cassone in legno dove era stato ricreato un terreno non ancora scavato al cui interno erano stati appositamente posizionati dagli esperti vari oggetti. I ragazzi non solo dovevano scavare, ma imparavano a documentare i reperti rinvenuti".

Rilievo dei mosaici a Socchieve

"Abbiamo svolto un gran lavoro – conferma Lavarone – se solo pensiamo che il progetto è partito a gennaio con gli incontri a scuola per poi passare all'attività sul campo. Anche se il meteo non è stato clemente l'entusiasmo dimostrato dai ragazzi è stato incredibile e ci ha ripagato degli sforzi compiuti".

Pulizia del sito di Castelraimondo

T.KOM

87ª FIERA REGIONALE DEI VINI DI BUTTRIO

6-7-8-9 GIUGNO 2019

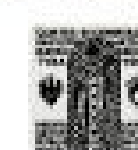
VILLA DI TOPPO-FLORIO

DEGUSTAZIONE VINI E PIATTI TIPICI, ANIMAZIONE E INTRATTENIMENTO PER BAMBINI, SHOWCOOKING, CONVEGNI E SPORT

Gli spettacoli sono **gratuiti** e si svolgeranno anche in caso di pioggia

Pro Loco Buri - Buttrio
prolocobuttrio
www.buri.it

@aridaie74

in parternariato con

Entrambe le cerimonie di premiazione si terranno a Udine il prossimo 4 ottobre

La storia sale sul podio

UDINE. La Fondazione Friuli sostiene il Premio nazionale FriuliStoria e, per il secondo anno, il riconoscimento dedicato agli studenti delle scuole di Udine e Pordenone

Al centro, Tommaso Piffer e Giuseppe Morandini

"La storia serve a capire la complessità della realtà, non a dare soluzioni". Con queste parole **Tommaso Piffer**, presidente della giuria scientifica del Premio FriuliStoria ha spiegato l'importanza di divulgare anche tra i giovani l'amore per questa materia e, quindi, il significato del Premio FriuliStoria, ma anche di quello Fondazione Friuli Scuole, fortemente sostenuto anche dal presidente **Giuseppe Morandini**.

Partiamo dal primo. Il terrorismo e la violenza politica, la storia dell'immigrazione in Italia e i nazionalismi sul confine orientale sono i temi dei tre volumi finalisti della VI edizione del Premio nazionale di Storia contemporanea Friuli Storia. Il vincitore sarà annunciato all'inizio di settembre. La cerimonia di premiazione si terrà venerdì 4 ottobre a Udine. Sono quest'anno ben 300 i lettori che riceveranno i volumi e voteranno il vincitore entro il 31 agosto 2019. L'aumento della giuria a 300 lettori è il punto di arrivo di un percorso iniziato nel 2014. 300 è lo stesso numero di lettori che selezionano il vincitore del Premio Campiello. Nel campo della saggistica, il Premio Friuli Storia resta l'unico riconoscimento ad affidare interamente la scelta del vincitore a una giuria di lettori.

Record anche il numero di candidature giunte dagli editori: 100 i volumi ricevuti (in crescita rispetto ai 79 dell'edizione precedente) da parte di tutti i principali editori nazionali.

Il Premio Fondazione Friuli Scuole, giunto alla seconda edizione, è assegnato a uno studente delle scuole superiori di Udine e Pordenone per un elaborato di ricerca storica originale su un aspetto della storia d'Italia del XX secolo. La giuria è presieduta da **Andrea Zannini** dell'Università di Udine. Il premio di 500 euro per il primo classificato, di 300 e 200 per il secondo e terzo sarà assegnato sempre il 4 ottobre. (*m.l.s.*)

Formazione: un edificio dell'Interporto ospiterà una nuova Scuola superiore di Logistica

Logistica, Pordenone

FRIULI OCCIDENTALE.

Inaugurato il terminal ferroviario intermodale Odorico da Pordenone: l'interporto della città sul Noncello diventerà punto di riferimento non solo per la nostra regione.

Hubert Londero

Il nuovo terminal ferroviario intermodale della città sul Noncello ha visto la luce. La struttura, intitolata a Odorico da Pordenone e inaugurata giovedì 30, è un tassello importante per la logistica e lo sviluppo industriale non solo del Friuli occidentale, ma dell'intera regione e di tutto il Nordest. Questi i numeri: sviluppato su 100mila metri quadri con una superficie di stoccaggio di 50mila metri quadri, si articola su 7 binari, tre per la presa consegna dei convogli e quattro operativi, e ha una capacità massima giornaliera di 8-10 treni.

"Con il terminal - spiega l'amministratore delegato dell'Interporto di Pordenone, **Giuseppe Bortolussi** - Pordenone diventa un nodo ferroviario importante proprio per la sua collocazione in un ambito industriale che vale 33 miliardi di euro, 19 dei quali solo per l'export (il saldo attivo dell'intero Paese è di 39 miliardi). Il nuovo terminal è stato costruito rispettando gli standard europei e in grado di portare treni oltre le 2mila tonnellate. Ciò, oltre a collegare il nostro sistema con il nord Europa e la Cina, permetterà da una parte di attrarre traffico ferroviario, levandolo dalle strade oggi intasate (la struttura è stata pensata per eliminare 180mila camion dal sistema viario all'anno), dall'altra di ridurre i costi del nostro sistema manifatturiero. Inoltre, sarà abattuta l'emissione di CO_2 in atmosfera e, a pieno regime, il numero dei posti di lavoro passerà da mille a 1.300".

La struttura è in gardo di eliminare dalla strada 180mila camion all'anno

"Questa è una struttura - afferma il presidente di Unindustria Pordenone, **Michelangelo Agrusti** - importante per l'intera regione e per tutto il Nordest. Servirà i territori del Trevigiano e della provincia di Venezia e sarà strategica perché affronta una delle questioni della competitività del nostro sistema industriale, ovvero la logistica. Da qualche mese l'Austria, e la Svizzera sta andando in quella direzione, ha interdetto il passaggio del trasporto pesante su gomma e noi esportiamo gran parte delle nostre merci propri passando su quei territori. Infine, l'interporto, che sarà

Giuseppe Bortolussi davanti al nuovo terminal. A fianco, sopra, Michelangelo Agrusti. Sotto, un'immagine della Cimpello Sequals

IL DONO

I quadri di Sgubin al Real Albergo dei Poveri di Napoli

"I tuoi quadri, Ottavio, sono proprio indovinati per un tale ambiente perchè lasciano trasportare quasi una venerazione per questi uomini e donne che contano così poco agli occhi di tutti". A scriverlo è padre **Alex Zanotelli** e la frase è rivolta a **Ottavio Sgubin** che ha donato alcune sue opere il Real Albergo dei Poveri di Napoli, dove i senza dimora del capoluogo campano possono trovare rifugio. "Questi tuoi quadri - continua il sacerdote nella lettera inviata all'artista di Fiumicello che vive a Roveredo - rivelano che per te questi emarginati sono la 'carne di Cristo' che continua oggi la sua passione nella carne degli ultimi. Purtroppo in questa 'globalizzazione dell'indifferenza' sta quasi morendo il sentimento della compassione. Papa Francesco continua a richiamarci alla 'opzione dei poveri' e 'alla centralità dell'emarginato'. E' esattamente quello che tu vuoi comunicare, Ottavio, attraverso questi tuoi quadri per squarciare l'indifferenza che impera in questa nostra società consumistica".

Padre Alex Zanotelli (a sinistra) con Ottavio Sgubin

Cimpello-Gemona: gli impenditori daranno vita a un comitato per la realizzazione dell'autostrada

al centro del Nordest

collegato anche con Ponterosso di San Vito al Tagliamento nel quale sta nascendo un distretto del vetro, si colloca in un azona densamente industrializzata e che sta attraendo nuove imprese".

A pieno regime, il terminal garantirà circa 300 nuovi posti di lavoro

E sia Bortolussi, sia Agrusti pongono l'accento sulla Scuola superiore di logistica, che troverà sede dentro il nuovo building interportuale. La scuola, realizzata dalla collaborazione tra Unindustria, l'Istituto tecnico Navale di Trieste e il Marco Polo di Venezia, si rivolgerà ai diplomati, i quali potranno acquisire una professionalità che oggi sul mercato non esiste. "Abbiamo investito - aggiunge Agrusti - nell'Industry 4.0 e creato le strutture di formazione dell'industria digitale tramite l'Its Kennedy, l'Università e la Fabbrica Modello e tutto ciò concorre a costruire infrastrutture e personale. A Vallenoncello il paradigma è il medesimo".

Resta però da superare lo scoglio della Cimpello-Gemona. "Per crescere competere ancora - conclude il presidente di Unindustria Pordenone - c'è la necessità indispensabile di completare la rete infrastrutturale con la realizzazione dell'asse autostradale Cimpello - Gemona, un'opera prevista nei piani urbanistici della viabilità regionale da almeno trent'anni. Presto nascerà un Comitato promotore costituito da imprenditori di Udine e Pordenone affinché la regione calendarizzi le attività di realizzazione dell'autostrada".

La Norderney trasporta materiale militare dall'Ucraina verso l'Arabia Saudita

MONFALCONE

Polemiche in porto per la nave carica di bazooka

Ha lasciato il porto di Monfalcone la Norderney, nave battente bandiera di Antigua, con a bordo missili anticarro provenienti dall'Ucraina e diretti in Arabia Saudita, ma le polemiche stanno sollevando un autentica onda anomala. Quello di Monfalcone era uno scalo per scaricare materiale ferroso, ma in coperta la nave trasporta quattro container contenenti 360 bazooka e ben 415 missili anticarro, imbarcati a Olvia in Ucraina e destinati, con ogni probabilità, a essere impiegati nella sanguinosa guerra che dal 2015 l'Arabia Saudita combatte in Yemen. Dalla Capitaneria di porto di Monfalcone, è giunta la conferma che l'arrivo della nave, con a bordo materiale bellico, era stato segnalato alle autorità italiane, ma il segretario regionale della Filt Cgil, **Valentino Lorelli**, lamenta la totale assenza di informazioni ai lavoratori addetti alle operazioni sulla banchina. La vicenda è stata oggetto anche di una interrogazione parlamentare a firma della deputata goriziana **Sabrina De Carlo**. (*a.d.g.*)

SACILE

Due 15enni spacciatori nelle aule scolastiche

Due 15enni, uno residente nel Trevigiano e l'altro a Brugnera, sono stati denunciati alla Procura per i minori di Trieste per spaccio, con l'aggravante di fatti compiuti all'interno di un istituto scolastico. I due giovanissimi, infatti, sono stati pizzicati dai Carabinieri di Sacile nel corso di un'operazione concordata con la dirigenza dell'Ipsia 'Della Valentina'. Una decina di militari si sono presentati nelle aule dell'istituto professionale di viale Zancanaro con l'ausilio del pastore tedesco Iro del Nucleo carabinieri cinofili di Torreglia. Altri sette giovani - sei minori, tra i quali una ragazza, e un 18enne - residenti tra Aviano, Fontanafredda, Cordignano e Godega di Sant'Urbano sono stati segnalati alla Prefettura poiché trovati in possesso di grinder (un dispositivo che serve a macinare le sostanze stupefacenti) con all'interno tracce di marijuana o perché si sono dichiarati assuntori. (*s.d.m.*)

Droga e soldi sequestrati

Il protocollo regionale ha di fatto estromesso il Comune dalla gestione del problema

Una scuola a Monfalcone

Bimbi stranieri, nuovo scontro

MONFALCONE. La questione del loro collocamento in scuole di altri comuni rischia di far riesplodere la polemica

Ivan Bianchi

È pronta a scoppiare nuovamente la polemica che ha investito Monfalcone negli ultimi mesi, portandola anche alla ribalta della cronaca nazionale. Si tratta del 'tetto' alla presenza dei bambini stranieri all'interno delle scuole. L'opposizione in consiglio comunale, in particolare La Sinistra per Monfalcone, punta il dito sul nuovo protocollo della Regione che, a loro dire, "mette in evidenza l'incapacità dell'amministrazione comunale nel gestire la carenza di posti nelle scuole materne cittadine".

"Quello che appare evidente è che da un lato il nuovo accordo sconfessa la Lega cittadina e il suo protocollo dello scorso anno, avocando a sé la regia, dall'altro non risolve il problema avallando lo spostamento dei bambini e delle bambine nei comuni limitrofi, strada che si è già rivelata fallimentare lo scorso anno e che nella pratica rende impossibili integrazione ed inclusione", prosegue La Sinistra, rappresentata nell'Assise comunale da **Cristiana Morsolin**. Una gestione vista come un'emergenza, "tant'è che si vuole far coordinare l'intervento della Prefettura, invece che dall'Ufficio Scolastico Regionale". Ciò pare confermato, in parte, anche dal Municipio monfalconese dal quale ufficiosamente fanno sapere come si sia lavorando per creare un nuovo protocollo d'intesa, oltre a quello a valenza annuale già firmato da entrambi gli istituti scolastici cittadini per l'anno in corso e che ha creato non pochi scontri all'interno e fuori lo stesso consiglio comunale, coinvolgendo la Prefettura e gli istituti.

Rimangono le attestazioni di contrarietà dimostrate da alcune amministrazioni comunali, non tanto verso il fatto di ospitare i bambini, quanto sul protocollo stesso. "Un tema così importante come quello delle scuole - conclude l'opposizione - viene trattato con impreparazione. E i genitori monfalconesi non sapranno dove andranno i loro figli".

SAN PIER D'ISONZO

Piove in biblioteca, si corre ai ripari

L'incessante pioggia che ha interessato in questi giorni la regione, e, in particolare, il Goriziano, ha provocato anche qualche danno e disagi di vario genere. Tra le segnalazioni giunte, anche una che riguarda la biblioteca comunale di San Pier d'Isonzo dove alcune infiltrazioni d'acqua hanno obbligato gli operatori a ricorrere ad un secchio per contenere le gocce evitando così l'allagamento del pavimento. "La cosa va avanti da tanto tempo", riferisce il capogruppo della minoranza di "San Piero Idee in Comune" in consiglio comunale, **Michele Fappani**. A rispondere per l'amministrazione comunale è l'assessore all'urbanistica e edilizia pubblica, **Lorenza Martellos**, che precisa come l'intervento nell'edificio della Biblioteca che, va ricordato, ospita anche il Museo Archeologico dei Bambini e l'ambulatorio infermieristico, fosse "già in programma da tempo" e che si era "provveduto a piccoli interventi di riparazione" per tamponare i buchi. "Ora - conclude l'assessore - utilizzeremo l'avanzo di amministrazione per risolvere il problema". *(i.b.)*

TORVISCOSA

Ancora investimenti di caprioli per strada

Ennesimo investimento di un capriolo sulle strade della Bassa friulana, dopo quelli registrati nei giorni scorsi un po' ovunque sul territorio regionale. Nella notte tra il 29 e 30 maggio una pattuglia dei carabinieri è intervenuta a Torviscosa lungo la strada regionale 14, poco prima dell'abitato, dove un automobilista aveva centrato l'animale, morto sul colpo. La vettura ha subito danni e ai carabinieri non è rimasto altro da fare che dare assistenza all'automobilista e recuperare la carcassa della bestiola. Il problema sta diventando serio, dal punto di vista della sicurezza della circolazione e in termini di impatto sulla fauna. In questo periodo i giovani maschi di capriolo si spostano sul territorio e l'assenza di corridoi naturali li spinge ad attraversare anche vie molto trafficate.

fino al 2 giugno 2019

Venerdì 31 maggio

Uno sguardo alla Carnia tra gusto e arte
Dalle 9.00 alle 16.00 Area di festa
"Scolaresche a spasso con la cultura" gite scolastiche con guida presso le mostre di ItinerAnnia
Ore 17.00 Sala ragazzi, Biblioteca di Villa Dora
"Zampilli di parole" letture sul tema dell'acqua per bambini da 3 a 6 anni. A cura delle lettrici volontarie del Club TiLeggoUnaStoria
Ore 18.00 Area di festa
Apertura stand
Ore 18.00 Villa Dora
Apertura enoteche "Calice in Dora La via del Vino"
Ore 18.30 P.zza XX settembre
A spasso con lo CHEF, showcooking " Almar dott. Zentilin" presenta "Miramarine cozze vongole in scotadeo"
Ore 19.00 Bar Sport
Degustazione guidata delle birre artigianali Friulane . Prenotazione obbligatoria tel. 348 4714322 o 0431 365852
Ore 20.30 Palco di Villa Dora
Live music "Mars Hotel – Acoustic Duo" a cura di UMF Sonica
Ore 22.00 Palco di Villa Dora
Concerto di Doro Gjat – Il ragazzo doro tour 2019 a cura di UMF Sonica
Ore 22.30 P.zza del Grano
Live music con i "Pink Armada" a cura della Pro Loco di San Giorgio

Sabato 1 giugno

L'associazionismo abbattiamo le barriere 2019

Dalle 9.15 alle 21.00 Giardino Canciani
Giardino dei creativi
Ore 10.00 Area di festa
Apertura stand
Dalle 10.00 alle 11.00 Terrazza di Villa Dora
Aperitivo culturale a cura dell'AD UNDECIMUM. ERSA presenta "Regaliamo un sogno, i custodi della biodiversità" (In regalo per tutti i bambini partecipanti una piantina)
Ore 10.45 P.zza xx settembre
A spasso con lo CHEF showcooking "Trattoria Barcaneta Porta del Mar" presenta "Seppie con asparago"
Dalle 11.00 alle 13.00 Terrazza di Villa Dora
1° CONCORSO CALICE DORA – 10 vini degustati e presentati dalle aziende vinicole produttrici, a cura dell' AD UNDECIMUM
Dalle 15.00 alle 19.00 Giardino di Villa Dora
"Itinerannia Fruts" giochi per bambini
Dalle 15.30 alle 17.00 P.zza del Grano
"Battesimo della sella" Pro Loco & GrupXFriul (giro in moto solidale) aperto a tutti, per maggiori info prolocosangiorgiodinogaro@gmail.com
Dalle 16.00 alle 18.00 Piazzetta XXV Aprile
"Prova Pattini per bambini" esibizione del corpo di Pattinaggio Artistico Sangiorgino
Ore 16.00 Palco di Villa Dora
Esibizione hip/hop a cura di Ass. Movimento Danza Carlino
Ore 17.00 P.zza XX settembre
A spasso con lo CHEF showcooking "Ristorante La Darsena" presenta "Orzo patate e cozze"
Ore 17.30 Sala conferenze Villa Dora
"Senza rumore è scomparsa una civiltà" conferenza Gruppo ANA Sez. di San Giorgio di Nogaro
Ore 18.30 Bar Sport
Degustazione guidata delle birre artigianali Friulane. Prenotazione obbligatoria tel. 348 4714322 o 0431 365852
Ore 18.30 Palco di Villa Dora

Live music con I "The screaming puppets" a cura di UMF Sonica
Ore 18.45 Area di festa
Marcia non competitiva "CLOWN RUN 2019", aperta a tutti, per maggiori info T. 3478269678 (Giorgio) o accademiacervignano@libero.it / Memorial Stefano Piasentier
Ore 22.00 Palco di Villa Dora
Live music con i "PET & SONS" – Rock Party Cover Band a cura di UMF Sonica
Ore 22.30 P.zza del grano
Concerto dei "Vinile 45" a cura della Pro Loco di San Giorgio

Domenica 2 giugno

Chiusura ItinerAnnia tra gusto e arte 2019
Ore 8.30 Laghetto di Chiarisacco
Manifestazione di pesca sportiva, per info T. 327 5952379
Dalle 9.15 alle 21.00 Giardino Canciani
Giardino dei creativi
Ore 10.00 Area di festa
Apertura stand
Ore 10.15 P.zza 2 Maggio
Dimostrazione di attività della Protezione Civile
Dalle 10.30 alle 12.00 Terrazza Villa Dora e Sala conferenze di Villa Dora
Presentazione "PRIMA MONDIALE DEL VINO OLTRE IL BIOLOGICO" Azienda Vinicola Forchir. A cura dell' AD Undecimum
Ore 11.00 P.zza XX settembre
A spasso con lo CHEF showcooking "Ristorante La dal Barbe" presenta "Risotto ai profumi della laguna"
Ore 12.00 Palco di Villa Dora
Premiazione 1° Concorso CALICE DORA. A cura dell' AD UNDECIMUM
Dalle 15.00 alle 19.00 Giardino di Villa Dora
"Itinerannia Fruts" giochi per bambini
Ore 16.00 P.zza 2 maggio
Dimostrazione di attività della Protezione Civile
Ore 16.30 P.zza XX settembre
A spasso con lo CHEF showcooking "Trattoria Da Balan" presenta "Gnocchetto al fasolare"
Ore 18.30 Palco di Villa Dora
Sfilata di moda "San Giorgio sull'onda della moda"
Ore 19.00 P.zza 5 maggio
Esibizione di ballo Ass. Tango Libre
Ore 20.00 Palco di Villa Dora
Estrazione lotteria ItinerAnnia a cura di A.S.D. Pattinaggio Artistico Sangiorgino e S.S. Sangiorgina Calcio
Ore 20.45 Palco di Villa Dora
Spettacolo cabaret "I PAPU" da Zelig e Colorado
Ore 22.00 P.zza del Grano
Dance mania
Ore 22.15 Palco di Villa Dora
Live music "PUNTO G" solo musica italiana, a cura di UMF Sonica

Opinioni

> Oltre alla cultura di fondo occorrono competenze manageriali adeguate

BUONE RAGIONI Carlo Baldassi

Turismo: i vagoni vanno attaccati alla locomotiva culturale

Tra le opportunità per i giovani - spesso laureati e plurilingui - il turismo è uno delle più interessanti. L'Europa incentiva con vari programmi (per esempio Horizon 2020) questo settore che - allargato - vale circa il 10% del Pil, occupa 15 milioni di persone e a cui la Ue destina anche varie iniziative per favorire la fertilità imprenditoriale. Come in tutta Italia, anche in Friuli - Venezia Giulia il macrosettore turistico rappresenta un driver dello sviluppo, a cui destinare risorse e formazione specifica. Infatti sono da tempo operative sia iniziative promozionali regionali (comprese le presenze a Vinitaly, Bit), sia varie offerte formative. Tra queste i corsi basic (come Ial, Stringher) e quelli dell'Università di Udine, che vanno dal (primo in Italia) corso in conservazione dei beni artistici al più recente corso in gestione del turismo culturale. Nell'ottica del marketing territoriale interessante anche la recente convenzione tra l'Università e PromoTurismo Fvg per sostenere le nostre molteplici declinazioni turistiche in un mercato internazionale assai competitivo.

> **Questo settore rappresenta un'occasione per i giovani, spesso laureati e plurilingui**

Di fatto, il macrosettore turistico - oltre al sistema ricettivo-alberghiero e alle agenzie di settore - coinvolge ambiente naturale ed enogastronomia, ambiente sociale e imprenditorialità, giacimenti storici, trasporti e infrastrutture in una catena del valore coerente e sostenibile, coordinata dalla Pubblica amministrazione. Particolarmente rilevante risulta anche lo spazio della cultura: in Fvg, oltre a 140 tra musei e parchi archeologici, opera un sistema variegato di 8/9 mila piccole imprese artistico-culturali - in rete e con capacità economica anticiclica - generanti circa il 6% dell'occupazione regionale (spesso qualificata). Inoltre questo settore vede una forte presenza del non profit (religioso e laico) e di alcune importanti realtà for profit. Questo macrosettore offre dunque varie opportunità soprattutto a giovani operatori e potenziali imprenditori (ahimè oggi carenti nel Triveneto) ai quali la Regione Fvg destina contributi (Fesr 2014-2020 e www.giovanifvg.it).

Oltre alla cultura di fondo, per gestire attività complesse occorrono competenze adeguate. In un mio recente ciclo di seminari con operatori friulani e di altre regioni, ho ricordato i compiti di un manager del settore culturale: dalla conservazione dei beni alla pianificazione rispettosa della loro fruizione, dalla comunicazione al merchandising, dalla compartecipazione a eventi (per esempio i vari festival artistici) alla gestione reddituale delle attività e dei beni stessi. Insomma una professionalità giovane e 'multitasking', a cui la nostra Regione e le stesse Sovrintendenze devono attingere per valorizzare il patrimonio culturale quale locomotiva turistica e per attuare politiche attive del lavoro (e ridurre la fuga di laureati).

FALISCJIS Average Furlan Guy

Pro Loco C.I.L. Feletto

Comune di Tavagnacco

Attenzione a gel e creme spray, perché si spalmano più facilmente con il risultato che non se ne applica quasi mai una quantità sufficiente

Occhio al sole sulla pelle

L'ABBRONZATURA dà molti benefici, ma l'esposizione eccessiva può provocare danni anche gravi, come tumori cutanei e malanoma

Maria Ludovica Schinko

Sperando che la bella stagione arrivi davvero, quali sono le regole che deve osservare chi vuole prendere sole, abbronzarsi, senza correre rischi? Lo abbiamo chiesto a **Giuseppe Stinco**, direttore della Clinica dermatologica dell'Asuiud.

"E' fondamentale esporsi gradualmente al sole, con un fattore di protezione per Uva e Uvb, adatto al proprio tipo di pelle, evitando le ore centrali della giornata, tra le 12 e le 15, in cui i raggi solari sono più dannosi.

Ci si può proteggere al 100% dalle radiazioni ultraviolette?
"Nessuno schermo solare protegge al 100% e anche la 'protezione totale' o la 'protezione 100', in realtà, proteggono solo parzialmente".

Mettere la crema solare sui nei (nevi) è un falso mito, perché i nei, essendo scuri, si proteggono da soli

E' vero che il sole è malato e sarebbe meglio non esporsi mai?
"Vorrei sfatare il mito che circola sul fatto che il sole sia diventato più cattivo: no, non si è modificato, ma semplicemente fa il suo lavoro; il problema è nostro, che ci esponiamo in maniera eccessiva, anche la prima volta dopo l'inverno. Siamo pallidi e andiamo al mare col primo caldo e ci rimaniamo molto tempo, troppo! Perché mai dovremmo privarci degli effetti benefici dell'esposizione al sole, quali la sintesi della vitamina D, l'azione antisettica e antibatterica, l'azione benefica verso alcune malattie della pelle e l'effetto antidepressivo? L'importante è esporsi al sole con buon senso e con adeguata protezione.

Lignano Sabbiadoro

L'esposizione ai raggi del sole può provocare tumori?
"L'esposizione eccessiva al sole favorisce l'invecchiamento cutaneo ed è uno dei fattori di rischio più importanti nell'insorgenza dei tumori cutanei e del melanoma".

E' sempre meglio usare per adulti e bambini una crema solare con fattore di protezione 50?
"Non è sempre necessario. Il fattore di protezione solare del filtro deve essere scelto in base all'età, al fototipo, all'eventuale presenza di patologie dermatologiche, alla sensibilità cutanea, ai tempi di esposizione al sole, alle regioni e alle località in cui ci si espone al sole e al grado di idratazione cutanea e di abbronzatura.

Non esporsi mai al sole con il viso truccato, dopo aver applicato sulla pelle profumi o deodoranti, o subito dopo essersi depilati (in quest'ultimo caso è bene aspettare almeno 24 ore).

Bisogna proteggersi solo dai raggi Uvb o anche dagli Uva? Qual è la differenza?
"I raggi ultravioletti (Uv) del sole che raggiungono la nostra pelle sono gli Uva e gli Uvb. Gli Uva rappresentano il 95% della radiazione ultravioletta, attraversano le nuvole, il vetro e l'epidermide. Essi sono in grado di penetrare in profondità nella pelle e, attraverso la produzione di radicali liberi, possono determinare alterazioni cellulari a lungo termine e provocare

Per far funzionare al massimo il potere antisolare della crema, si devono spalmare circa 2 milligrammi ogni centimetro quadrato di pelle

fotoinvecchiamento, intolleranze solari, disturbi della pigmentazione e tumori cutanei. Gli UVB costituiscono il 5% della radiazione ultravioletta, sono schermati da nuvole e vetro e vengono bloccati negli strati superficiali della pelle. Sono i responsabili dell'abbronzatura e possono essere causa di tumori".

Quando bisogna applicare le creme solari?
"Usare male le protezioni solari è quasi peggio che non usarle. Il problema è che per superficialità o per fretta pochi le usano nel modo corretto. Per essere efficace lo schermo solare deve essere spalmato generosamente, in modo uniforme, senza massaggiare, su tutte le aree scoperte almeno 15 minuti prima di esporsi al sole e nuovamente ogni due ore e dopo ogni bagno".

PIÙ ATTENZIONE

Bimbi al mare e sui monti

Sole e bambini non sono un'accoppiata perfetta, neanche in montagna. Anche se, appena c'è bel tempo, non si vede l'ora di portare i piccoli a giocare all'aperto, sono molte le precauzioni da prendere, come spiega il professor Giuseppe Stinco.

"Proteggere i bambini dal sole è un dovere ed un investimento in salute. La ricerca scientifica ha dimostrato che le scottature subite da piccoli sono direttamente correlate alla probabilità di sviluppare un melanoma in età adulta. Prevenire è dunque prioritario, anche perché la cute dei bambini, non avendo ancora sviluppato le proprie difese naturali contro gli effetti nocivi dei raggi UV, non è in grado di proteggersi da sola. Difenderla fin dai primissimi anni, preservandone il Dna, significa tutelarla per il futuro. I neonati fino all'anno di età non dovrebbero essere esposti al sole diretto, nemmeno quello in città. Tra l'anno e i 3 anni è consigliabile usare sempre maglietta, occhiali e cappellino, specie per i fototipi più chiari, e uno schermo solare con un fattore di protezione elevato (SPF 50+), sia contro UVA che UVB, da riapplicare ogni 2 ore. Dopo i 3 anni le attenzioni dipendono dal fototipo, ma in generale è bene non scendere sotto l'SPF 40, con prodotti solari resistenti all'acqua (che comunque dopo il bagno devono essere riapplicati), emollienti e con un'ottima tollerabilità".

Sella Bistrizza

C'è differenza tra prendere il sole al mare o in montagna?

"Non tutti sanno che ci si abbronza più facilmente in montagna che al mare. Questo perché gran parte delle radiazioni solari vengono arrestate dall'atmosfera e più si sale di quota, meno atmosfera c'è e tanto maggiore è la quantità di radiazioni solari che ci raggiungono. Circa ogni 300 metri di dislivello l'intensità dei raggi UV aumenta di quasi il 5%, il che significa che a 1.500 metri l'intensità è circa il 25% in più rispetto al livello del mare. Inoltre, la montagna è più fresca e ventilata, ed il caldo si sente di meno con un maggior rischio quindi di scottarsi". (*m.l.s.*)

> La collaborazione è stata avviata nel 2002, facendo dell'Ipsia la scuola apripista a Udine

Rubrica a cura della sezione friulana della Lega italiana per la lotta contro i tumori

PREVENIRE È VIVERE

Rossella Monte*

Ceconi, un modello di prevenzione

Da parecchi anni, la **Lilt di Udine** collabora con l'**Ipsia Ceconi** nell'ambito del *Progetto Salute*, per sensibilizzare e informare i giovani sui comportamenti scorretti, in modo da ridurre i fattori di rischio nei confronti di patologie oncologiche e non solo. L'istituto Ceconi è stato il primo, tra le scuole superiori udinesi, ad avviare questa collaborazione con la Lilt. Risale al 24 gennaio 2002 l'articolo che riporta l'incontro tra l'allora presidente Lilt **Francesco Cavallo** e l'allora dirigente scolastico **Manrico Traversa**, che diede il via a una serie di conferenze, punto di partenza per la costituzione di un centro pilota per l'informazione sulla prevenzione dei tumori.

Uno degli ultimi incontri all'Ipsia

Negli ultimi dieci anni la collaborazione si è potenziata, con un minimo di sei interventi per anno scolastico, su temi che, oltre a quelli a carattere prettamente oncologico, vanno dai disturbi alimentari alle dipendenze, passando per la delicata condizione del fine vita. Tutti gli studenti durante il loro percorso di studio partecipano ad almeno tre conferenze Lilt, qualche classe anche a cinque. Alcuni incontri sono stati anche inseriti in progetti di Alternanza Scuola Lavoro, in quanto sviluppano temi rilevanti dell'attività curriculare. Il contributo della Lilt è diventato negli anni un valore aggiunto per la scuola, grazie alla grande disponibilità dei volontari, alla loro capacità comunicativa con i giovani e all'alto livello dei contenuti proposti, sempre aggiornati, che si avvalgono rigorosamente di pubblicazioni frutto della ricerca scientifica.

La Lilt è a Udine, in via Francesco di Manzano 15. Contatti: 0432-548999 o www.legatumoriudine.com

*docente dell'Ipsia Ceconi di Udine

La malattia si sviluppa sono nel 5-10 % delle persone infette, ma l'immunodeficienza aumenta il rischio

Tbc, verso un nuovo vaccino

GLI STUDI confermano che i meccanismi immunologici sono essenziali per la protezione contro questa patologia

Il *New England Journal of Medicine* ha valutato con molta attenzione la possibilità di un **vaccino contro la tubercolosi**, principale causa di morte per malattie infettive al mondo. Ormai ha superato **Hiv/Aids** e **malaria**. L'Organizzazione Mondiale della Sanità (Oms) stima che ci sono 10,4 milioni di nuovi casi e 1,7 milioni di morti ogni anno, compresi 0,4 milioni di decessi nelle persone con coinfezione da Hiv, di cui il 95% nei Paesi a basso e medio reddito.

Il comitato dell'Oms contro la tubercolosi ha fissato l'obiettivo ambizioso di ridurre l'incidenza della tubercolosi del 90% entro il 2035. Tuttavia, dal 2000, sebbene la mortalità globale sia diminuita del 30%, l'incidenza della malattia si è ridotta solo dell'1-2% all'anno e la resistenza ai farmaci è in aumento. I vaccini rappresentano uno degli interventi più convenienti dal punto di vista economico. Nel caso della tubercolosi, c'è un diffuso scetticismo nella comunità scientifica, mentre l'industria farmaceutica si chiede se sarebbe economicamente sostenibile.
Sappiamo che i **meccanismi immunologici** sono essenziali per la protezione contro la Tbc: la malattia si sviluppa solo dal 5 al 10% delle persone infette da *Mycobacterium tuberculosis*, ma l'immunodeficienza aumenta il rischio a circa l'8% all'anno. Dal momento in cui il vaccino contro il bacillo di Calmette-Guérin (Bcg), il più usato al mondo, fu introdotto nel 1921, la sua validità è stata oggetto di continue polemiche. In un ampio studio del *British Medical Research Council* che coinvolgeva adolescenti, il vaccino Bcg era dell'87% protettivo contro le malattie e del 74% protettivo a 20 anni. Al contrario, il più grande studio Bcg, che coinvolse 260mila persone in India seguite per 15 anni, non mostrò protezione per tutte le fasce d'età. La spiegazione più probabile è che un'alta percentuale di partecipanti, a differenza degli adolescenti britannici, era già stata esposta a tubercolosi o micobatteri non tubercolari, che interferivano con l'individuazione di qualsiasi protezione aggiuntiva fornita dal vaccino.

> ***Siamo vicini a una svolta nella terapia contro la Tbc, in grado di soppiantare il vaccino Bcg, spesso messo in discussione***

È necessario un vaccino per interrompere la trasmissione della Tbc come riportato sul *New England Journal of Medicine*; uno studio randomizzato, in doppio cieco, controllato con placebo, del vaccino contro la tubercolosi è stato condotto in Kenya, Sudafrica e Zambia da ricercatori del Belgio. Adulti sieropositivi per Hiv dai 18 ai 50 anni infetti da M. tuberculosis latente (mediante dosaggio dell'interferone) sono stati assegnati in modo casuale a ricevere due dosi di M72 / AS01E o placebo a distanza di un mese. La maggior parte dei partecipanti aveva precedentemente ricevuto il vaccino Bcg.
La sicurezza di M72/AS01E è stata valutata e la sua efficacia contro la progressione della Tbc polmonare batteriolwogicamente attiva è stata confermata. L'analisi primaria del processo è ancora in corso. Il vaccino ha fornito una protezione del 54% per i pazienti adulti, senza grandi problemi di sicurezza. Siamo pertanto vicini a una svolta nella terapia contro la Tbc.

Obiettivi Oms

La mortalità è diminuita, ma entro il 2035 si punta a ridurre l'incidenza della malattia del 90%.

www.umbertotirelli.it

LANGUAGE HOUSE, 20 ANNI
preparando bambini e ragazzi per il futuro

20 ANNI

Language House

di Del Pup Silvia

SUMMER CAMP

Estate al PUNTO VERDE IN LINGUA INGLESE

per bambini e ragazzi
dai 3 ai 18 anni divisi per fasce d'età

dal Lunedì al Venerdì

orario A - dalle 9.00 alle 14.00 (ritrovo dalle ore 8.30)

orario B - dalle 9.00 alle 16.00 (ritrovo dalle ore 8.30)

con merenda e pranzo al sacco (non compreso nella quota)

nella nostra sede di Via Mazzini, 122 a Cordenons

La quota comprende
Attività didattiche e ricreative | Materiale didattico | Assicurazione

La quota non comprende
Escursioni in pullman | Merenda al sacco | Attività facoltative fuori dal centro

dai 3 ai 13 anni divisi per fasce d'età

Full immersion in inglese attraverso attività didattiche coinvolgenti e ludiche, arts&crafts creativi, canzoni, teatro, esperimenti scientifici, camminate in mezzo alla natura, cucina e molto altro ancora, con l'obiettivo di apprendere l'inglese in maniera naturale.
Ogni settimana gli argomenti varieranno permettendo ai bambini di arricchire il lessico.
Il venerdì si concluderà con uno show per i genitori durante il quale si consegneranno i diplomi.

dai 14 ai 18 anni divisi per fasce d'età

Corso di inglese finalizzato allo sviluppo della comprensione, delle competenze comunicative e arricchimento del lessico con insegnanti di madrelingua inglese.

turni settimanali Summer Camp

1° turno ... dal 24 al 28 giugno
2° turno ... dal 1 al 5 luglio
3° turno ... dal 8 al 12 luglio
4° turno ... dal 15 al 19 luglio
5° turno ... dal 22 al 26 luglio
6° turno ... dal 29 luglio al 2 agosto

Centro autorizzato agli esami Trinity College London

Gli esami sono tenuti presso la nostra sede da esaminatori provenienti dal Regno Unito.
Sono riconosciuti a livello internazionale e comprovano la competenza linguistica per l'accesso alle Università.

Per questa malattia non esistono cure. ma è fondamentale il supporto, anche economico, per garantire una vita dignitosa

L'ATLETICA BUJA è scesa in campo per sostenere l'Asla Pordenone, associazione che aiuta famiglie e pazienti colpiti dalla 'sentenza' della sclerosi laterale amiotrofica. Un sostegno arriva anche da un nuovissimo logo solidale

Uniti per... mandare a quel paese la Sla

Silvia De Michielis

La **sclerosi laterale amiotrofica** è una malattia neurodegenerativa che, progressivamente, indebolisce i muscoli di tutto il corpo. Il suo esito finale, purtroppo, non lascia speranza. E, per pazienti e famiglie, la sua diagnosi si trasforma in una **sentenza letale**. Anche se non esistono cure, si può fare molto per garantire **una vita dignitosa ai malati e a chi li assiste**. Per farlo, naturalmente, servono fondi. E qui entra in gioco lo sport che, da sempre, risponde presente quando c'è una causa solidale.

E' il caso dell'Atletica Buja che, per ricordare **Adriano Gabrieucig**, suo grande atleta morto a febbraio 2018 proprio a causa della Sla, ha deciso di scendere in pista. "Volevamo fare qualcosa per rendergli omaggio e, al tempo stesso, essere utili ad altri malati", racconta il vicepresidente del sodalizio **Massimo Collini**. "Nella scelta, è stata fondamentale la conoscenza di **Michele Roveredo**, presidente dell'**Asla Pordenone**, che da anni ogni fine settimana corre per raccogliere fondi. Siamo partiti con una cena solidale, aperta anche ad altre società, che ci ha permesso di raccogliere e donare mille euro all'associazione. Ma puntiamo più in alto.

> ***In Fvg si stimano 110 casi, dei quali una ventina nel Pordenonese, ma probabilmente sono molti di più***

Il prossimo anno, a inizio maggio, stiamo studiando un evento sportivo e benefico da dedicare ad Adriano. Ma nel frattempo, grazie anche alla collaborazione del **punto Errea di Tricesimo**, abbiamo lanciato il logo **'Fuck Sla'**: acquistando i capi 'griffati' o stampandolo su magliette e gadget, tutti possono dare un contributo alla causa".

Tutti i fondi, infatti, saranno devoluti all'Asla Pordenone (associazione nata nel 2010 per volontà di Michele Roveredo e di suo padre **Aurelio**), per l'acquisto di ausili e per ogni altra forma di supporto ai malati. "Il nostro obiettivo – spiega Michele Roveredo – è quello di sostenere l'individuo e la sua famiglia in questo difficile percorso che, purtroppo, ha un finale già scritto. Io l'ho provato personalmente, assistendo mamma **Piera**. Lei, il papà e noi figli abbiamo ricevuto la nostra 'sentenza' nel 2003 e, all'epoca, della Sla si sapeva pochissimo. Nel frattempo (la mamma è morta nel 2016, *ndr*) è stata fatta molta strada, ma il nostro obiettivo è anche quello di sensibilizzare e informare le persone. In Fvg, si stimano **110 casi**, una ventina dei quali nel Pordenonese. Ma temo siano molti di più e che, in tanti, provino vergogna a chiedere aiuto. Per esperienza personale so quanto siano importanti ausili, visite mediche e farmaci gratuiti, oltre al **supporto psicologico** o alla **terapia occupazionale**. Tutti servizi che, grazie anche alla collaborazione del **neurologo Paolo Passadore**, sono disponibili all'ospedale di Pordenone".

"Noi, grazie alla sensibilità di molte persone, cerchiamo di creare una rete solidale. Ma qui in Fvg anche il sistema sanitario è eccezionale: noi abbiamo sempre ricevuto un grandissimo supporto a tutti i livello. Lo sport? Può fare molto perché è uno straordinario veicolo di messaggi positivi. Io, da ex calciatore e maratoneta, cerco di far conoscere quanto più possibile questa malattia, partecipando a eventi, ma anche a incontri nelle scuole, perché penso sia importante partire dai giovani", conclude Roveredo.

Sono deperibili quindi vanno consumate fresche e conservate non più di 2/3 giorni in frigo. Meglio mangiarle di stagione, evitando i prodotti di serra

Difese più forti grazie alle fragole

SONO UN 'FALSO FRUTTO' molto amato da grandi e piccini. Ma fanno anche bene, perchè sono ricche di vitamina C, acido folico e minerali

Selena Della Rossa

Sono uno dei 'falsi frutti' più amati, da grandi e piccini: stiamo parlando delle **fragole**, ricche di nutrienti preziosi per il nostro organismo. Forse pochi sanno che sono delle **infiorescenze** polpose che sorreggono i piccoli semini gialli, visibili in superficie, veri frutti della pianta.

Le fragole posso venirci in aiuto in primavera, per stimolare le **difese immunitarie**, dato che tempo instabile e repentini cambiamenti di temperatura spesso ci fanno ammalare. Sono sufficienti 5 fragole per ingerire una quantità di **vitamina C** uguale a quella presente in un'arancia. Le fragole apportano benefici alla memoria, perché contengono acido folico, quindi sono ideali se stiamo preparando esami, colloqui e se ci troviamo in un periodo di intenso stress lavorativo.

Una buona strategia per il consumo della frutta è introdurla già a **colazione**, ma dimentichiamo il connubio panna e fragole e optiamo per una variante più sana ma gustosa: yogurt, fiocchi di avena, fragole e cioccolato fondente, perché iniziare la giornata con un'ottima colazione, è il primo passo per migliorare il tono dell'umore. Così come per il cioccolato, queste preziose bacche sono in grado di conferire un'immediata sensazione di benessere, perché stimolano la produzione di **serotonina**, ormone del buon umore. Anche gli sportivi possono trarne beneficio, in virtù dell'alto contenuto in acqua (90%) e la ricchezza in sali minerali, come potassio, fosforo, calcio, manganese, rame; quindi una centrifuga di fragola, zenzero e limone si presta come un ottimo spuntino reidratante e detossificante dopo lo sport. Anche se siamo attenti alla nostra linea, possiamo trarre dei benefici: questi 'falsi frutti' hanno un contenuto calorico molto basso, circa 30 kcal/100 grammi, e vantano la presenza della **pectina**, fibra solubile in grado di conferire il senso di sazietà.
Il risotto di asparagi e fragole è un primo piatto prelibato perfetto se vogliamo drenare i liquidi, in attesa dell'arrivo dell'estate. L'acceso colore rosso è conferito dalle **antocianine**, in grado di contrastare i processi infiammatori e di svolgere un'azione antiaging e rigenerante. Contiene inoltre xilitolo, molto utile per la salute dei denti, perché previene la formazione della placca e contrasta la formazione dei germi, responsabili dell'alitosi.

Quali sono gli aspetti negativi delle fragole? Purtroppo, sono molto **deperibili**: prima dell'acquisto, controlliamo che presentino un colore rosso omogeneo, senza chiazze bianche, altrimenti sono acerbe; non devono essere molto scure, altrimenti sono in fase avanzata di maturazione. Teniamole per 2-3 giorni nella parte più bassa del frigo, in un contenitore di cartone, per una maggiore conservabilità. Anche per le fragole ci vuole il buon senso, perché potrebbero dare reazioni crociate se siamo **allergici** ad alcuni pollini. Durante la gravidanza e l'allattamento sono da limitare, proprio per il loro potere allergizzante e per il rischio toxoplasmosi, ma anche se soffriamo di calcoli renali, per via degli ossalati presenti. Un ultimo consiglio è di consumare queste bacche solamente durante la stagione della loro maturazione, da fine aprile a fine giugno, in modo da limitare il ricorso a frutta coltivata nelle serre, più povera di micronutrienti e poco sostenibile per l'ambiente.

Cultura

Giordano Bruno Guerri, a Pordenone, rievocherà la figura di D'Annunzio a 100 anni dall'impresa di Fiume

Viaggio nella società della (dis)informazione

RASSEGNE E FESTIVAL di giugno puntano l'attenzione sul mondo del giornalismo e sugli strumenti per comprendere l'attualità

Valentina Viviani

Da sinistra a destra Sandro Ruotolo, Marcello Veneziani, Selvaggia Lucarelli, Bruno Pizzul e Vito Mancuso

In un'epoca come la nostra, ricca di contraddizioni e di repentine trasformazioni, è naturale interrogarsi sul presente. L'attualità diventa chiave per cercare di interpretare le tendenze sociali, culturali, politiche ed economiche. Probabilmente è questo il motivo alla base di un fiorire di manifestazioni ed eventi che hanno come finalità proprio la comprensione della realtà. Così, dopo vicino/lontano a Udine ed èStoria a Gorizia, anche altre località della nostra regione organizzano rassegne, incontri e approfondimenti con ospiti illustri.
Si comincia venerdì 31 con l'anteprima di Pordenonpensa a Spilimbergo: all'incontro 'Nostalgia del futuro' partecipa lo scrittore **Marcello Veneziani**. Gli altri incontri, 10 in tutto, si terranno nel chiostro della biblioteca di Pordenone dal 3 all'8 giugno e vedranno tra i protagonisti il Nobel **Filippo Giorgi** che spiegherà perché rischiamo di lasciare in eredità alle prossime generazioni un "salto climatico nel buio"; **Giordano Bruno Guerri** che ricorderà l'incredibile impresa di Fiume 100 anni dopo, tratteggiando la figura di Gabriele d'Annunzio; **Luca Telese** che modererà il dibattito "Processo alla Giustizia" e il segretario del Cicap **Massimo Polidoro** che narrerà la storia di "Leonardo da Vinci, da esperienza a conoscenza".

> ***Pordenone, Ronchi, Palmanova e Trieste, dopo Udine e Gorizia, diventano le tappe obbligate di questi approfondimenti***

DA GUTENBERG A TELEGRAM

20 siti, 9 Comuni interessati (di cui uno austriaco) 16 conferenze, 12 libri da presentare, 10 spettacoli, vari eventi musicali e letture, 120 ospiti provenienti da tutta l'Italia. Sono questi i numeri della quarta edizione di Dialoghi, festival itinerante del giornalismo e della conoscenza, promosso e organizzato dall'associazione **Culturaglobale** che affronterà, fino al 30 giugno, il tema "L'informazione: da Gutenberg a Telegram (passando per Leonardo)".
A trattarlo saranno nomi del calibro di **Loris De Filippi**, presidente di Medici Senza Frontiere Italia (venerdì 31 al Centro Balducci di Pozzuolo), **Vito Mancuso**, scrittore, saggista, teologo, e **Angelo Floramo**, scrittore e intellettuale friulano.

IL SIMPOSIO

Lignano Pineta omaggia il suo 'padre'

Prende il via lunedì 3 giugno, per concludersi sabato 15, il 7° *Simposio di Mosaico* a Lignano Pineta. Al bagno 3 – bandiera inglese, gli specializzandi della *Scuola di Mosaico del Friuli* **Martina Amato, Darina Baimuratova, Silvia Biancolino, Sara La Fiura, Elenalucia Maggioletti e Alina Sakharova** realizzeranno in due settimane un'opera dell'architetto, urbanista e pittore **Marcello D'Olivo,** uno dei 'padri' della località, autore della famosa 'chiocciola' realizzata nel 1955, che attirò anche l'interesse di Hemigway. A gruppi di tre per settimana, gli specializzandi condivideranno con i turisti di Lignano Pineta la nascita di un'opera che sarà la quarta dopo quella realizzata nel 2016 al bagno 7 – bandiera austriaca su disegno del pittore **Gianni Borta**, nel 2017 al bagno 4 – bandiera italiana su disegno di **Giorgio Celiberti** e nel 2018 al bagno 5 – bandiera svizzera su disegno di **Luigi Del Sal**. (*A.I.*)

Alcuni partecipanti alla passata edizione

IL MESTIERE DI SCRIVERE

Parla di informazione anche il Festival del giornalismo di Ronchi dei Legionari organizzato dall'associazione Leali delle notizie dal 5 al 15 giugno che si concentrerà sul mestiere del giornalista. E' **Sandro Ruotolo**, giornalista d'inchiesta che vive sotto scorta il vincitore della seconda edizione del "Premio Leali delle Notizie-in memoria di Daphne Caruana Galizia" che sarà consegnato il 15 giugno. Si parlerà di sport con Bruno Pizzul e Novella Calligari alla serata inaugurale, mentre nell'insolita location del Trieste Airport sarà allestita la mostra fotografica "Appunti fotografici" di **Pietro del Re** introdotta da **Alessandro di Giusto**.

PAROLE CHE UCCIDONO

Venerdì 31 e sabato 1 giugno, infine, Trieste ospiterà la terza edizione di Parole O_stili, il progetto di sensibilizzazione contro la violenza delle parole. I più importanti esperti della Rete si riuniranno per discutere sui temi della consapevolezza digitale e dei linguaggi ostili: cyberbullismo, *fake news*, *revenge porn*, *crisis management*, la violenza del tifo nello sport. Tra gli ospiti, **Selvaggia Lucarelli**, lo psichiatra **Paolo Crepet**, l'influencer **Tommaso Zorzi**, **Billy Costacurta**, la giornalista **Lia Capizzi** e la youtuber **Shanti**, popolare per i suoi video legati alla psicologia e alla cura personale, che racconterà agli studenti come vivere internet al meglio.

L'EVENTO

Una giornata intera per l'arte e la poesia

Andrea Ioime

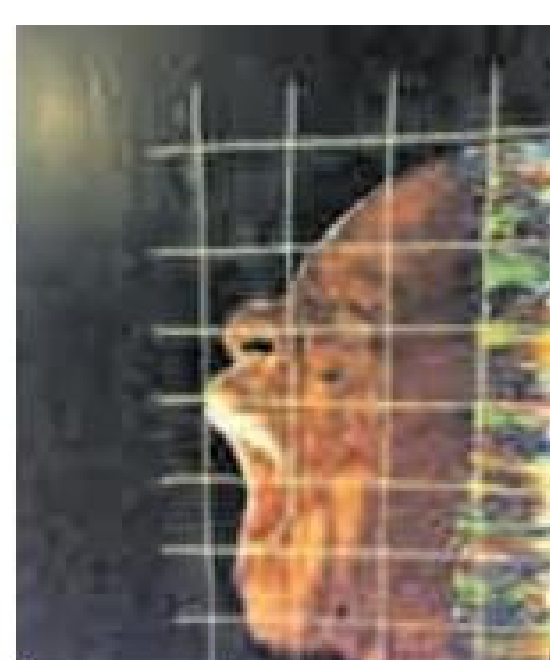
Un'intera giornata dedicata all'arte e alla poesia con mostre, conferenze, contest, incontri con autori e letture per la prima edizione di *Panorami poetici*, organizzato da **Samuele Editore** nel Parco della Chiesetta di Santa Cecilia e in Piazza Duomo, a Spilimbergo, con la collaborazione della Pro loco. All'interno della Chiesetta, documentata fin dal 1271 (prima del Duomo), ma costruita prima dell'anno Mille, verrà allestita l'installazione *In Camera Caritatis* di **Rachel Slade**, un'elaborazione artistica del concetto di *Tzimtzum* ebraico (la creazione dell'esistente come ritratto di Dio e allo stesso tempo come presenza di Dio in tutto) attraverso un gruppo di 108 pezzi. La seconda personale, nella quadreria della pro Spilimbergo, porterà le opere della milanese **Daniela Tomerini** sotto il titolo *Una vela lontana. Segni nel vento*, fortemente incentrate sugli Haiku.

Nella Quadreria d'Arte moderna e contemporanea 'Tono Zancanaro' verrà lanciato un contest artistico in collaborazione con il **Gruppo Giovani Pittori Spilimberghesi**. Colonne portanti del festival, due conferenze: in *Vita e opere di Novella Cantarutti*, in occasione del decennale della scomparsa della poetessa friulana, **Anna Vallerugo** dialogherà con **Giacomo Vit** e **Aldo Colonnello**. La seconda, *Haiku, storia e contemporaneità*, verrà proposta da **Paolo Lagazzi** e **Aldo Tollini** con **Luca Cenisi**. Fiore all'occhiello di *Panorami Poetici*, la presentazione della Collana di poesia italiana in Colombia *Territorio de Encuentro* a cura di **Antonio Nazzaro** e **Alessandro Canzian**, direttore artistico dell'intero evento. A completamento del programma, l'evento *Da libro a libro: il libro protagonista, regalato, letto, scambiato*, con letture per tutta la giornata nel Giardino della Biblioteca Civica da parte di una quindicina di ospiti.

'Panorami poetici', sabato 1 a Spilimbergo

L'ARTISTA

Personalità eccentrica

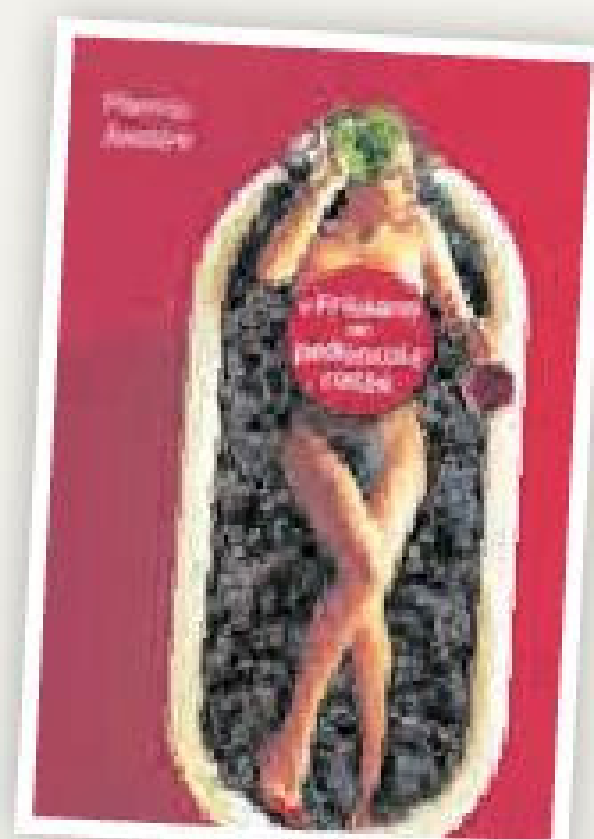
Quasi 15 ospiti per presentare un solo artista, **Rocco Burtone**, che venerdì 31 alla Libreria Einaudi di Udine inaugura *Il violinista perduto*, 'mostra pinturaria tra sogno e risveglio'. Tipico artista insoddisfatto che deve per forza attraversare le autostrade delle diverse culture, già musicista, scrittore e poeta, è un personaggio di personalità, dipinta in modo quasi sgrammaticato, forse rivoluzionario, certo eccentrico e mai banale.

'L'urlo', di Rocco Burtone

Cultura

CARLO SGORLON celebrato a 10 anni dalla scomparsa, venerdì 31 nel centro sociale di Flaibano, per i festeggiamenti dei 100 anni della Filologica friulana

IL LIBRO

Un Boccaccio dei nostri tempi e luoghi

Per colpa di un vino buono ma dalle proprietà straordinarie, il friulano Mario si ritrova all'improvviso con un cambiamento fisico decisamente imbarazzante. All'inizio la moglie Marta rimane spaventata, ma poi le cose cambiano e la voce si sparge in paese… Inizia così una delle commedie più irriverenti pubblicate in regione. Il 'Boccaccio' dei nostri tempi è **Pierino Asquini**, già autore di una simpatica rubrica del settimanale *Il Friuli*, la *Lavagna di Tersite*, in cui irride i potenti di turno. Combinando luoghi comuni, modi di dire e di fare stereotipati, pregiudizi e situazioni grottesche, nelle pagine de *Il friulano dal peduncolo rosso* si dipana un racconto surreale dove il vino, il linguaggio, personaggi pubblici e politici locali, i rapporti umani e il sesso si combinano per rappresentare l'assurdo e il grottesco presente nella vita quotidiana e nella sclerosi della comunicazione. Il libro, da venerdì 31 in edicola in allegato al settimanale, vanta anche due firme Doc: la copertina del fotografo **Gianfranco Angelico Benvenuto**, mentre la prefazione è stata scritta da **Ermes Di Lenardo,** in arte **Sdrindule**.

LA RACCOLTA

Il Friuli, mosaico di tradizioni e caratteri diversi

Andrea Ioime

Nata a Roma nel 2009, la casa editrice indipendente **Edizioni della Sera** di **Stefano Giovinazzo** ha avviato una collana dedicata alle specificità locali, cittadine o regionali. Tra i volumi pubblicati: *Friulani per sempre*, che in 140 pagine cerca di raccontare – soprattutto a chi conosce poco la nostra terra – lo spirito più profondo di un vero mosaico di tradizioni, capace di raccogliere e far coesistere nel corso del tempo tantissime culture diverse. Per raccontare il cuore di un popolo che ha fatto "del lavoro e del silenzio una vocazione, e della sua terra una ricchezza", la curatrice **Gaia Rossella Sain** – nata a Palmanova, organizzatrice della rassegna *Taglio Poetico* e altri eventi letterari – ha selezionato una ventina di racconti, opera di altrettanti autori di tutto il territorio, dalla Carnia al Collio, in grado di spiegare soprattutto ai non friulani la gran varietà di caratteri e gli equilibri maturati nel tempo, anche "in senso civile e culturale", come spiega **Sergio Tavano** nell'introduzione.

Il risultato è l'avvicendarsi di storie di oggi e ieri, di autori noti e non, da *Le dimensioni contano* di **Pierluigi Porazzi** a *La Amariana* di **Matteo Bellotto**, da *Miseria* di **Antonietta Benedetti** a *Anime Salvadie* di **Andrea Tomasin**, che cercano di portare il Friuli lontano dai luoghi comuni. Come un volto noto di questa terra, **Bruno Pizzul**, spiega nella postfazione, parlando di "friulanità frammentata, rappresentata da un territorio estremamente vario, esistente anche nella coscienza popolare, inevitabilmente forgiata da una storia perennemente rotta da situazioni particolari e diversificate".

LA RASSEGNA

All'Università di Udine si studia il 'presente prossimo'

Week-end conclusivo per *Conoscenza in festa*, la manifestazione promossa dall'**Università di Udine**, con la Conferenza dei Rettori e delle Università Italiane, e l'analisi di un tema – *'Presente prossimo'* -, che richiama la sostenibilità e mette l'accento sulle sfide che in passato non abbiamo affrontato, ma su cui siamo chiamati a riflettere velocemente. Venerdì 31 il festival entra nel vivo con il *PhD Award*, che premia ricerche di base e applicate che si distinguano per attualità e originalità dei temi, ma anche *Cantiere Friuli: l'università incontra il territorio* e lo spettacolo con l'attrice **Selene Gandini**, che immaginerà un dialogo con il suo padre artistico Giorgio Albertazzi. L'ultima giornata del festival, sabato 1, comprende l'evento *Il segno del chimico*, in occasione dei 100 anni dalla nascita di Primo Levi, e la simulazione gestionale d'impresa *CSR Business Game* prima del *concerto di chiusura*.

IL PREMIO

Un libro per l'ambiente: due finalisti dalla regione

Due nomi importanti per la comunità slovena in Friuli Venezia Giulia - e non solo - tra i finalisti del premio *Un libro per l'ambiente* di **Legambiente**, la cui premiazione si terrà lunedì 3 giugno ad Ancona. Il titolo selezionato è *Diario del nido di rondini*, fiaba per bambini dagli 8 anni, una vicenda poetica sulla convivenza tra umani e volatili, che alterna episodi buffi e momenti di commozione, pubblicata da **Albe Edizioni**, casa editrice milanese per bambini e ragazzi. Gli autori sono **Miroslav Košuta** e **Claudio Palčič**. Il primo (nato a Trieste nel 1936) è uno dei più importanti poeti sloveni contemporanei, ha trascorso la vita fra Trieste e Lubiana, nel 2011 ha ricevuto il *premio Prešeren* ed è al primo libro pubblicato in Italia. Il secondo (Trieste 1940), pittore, grafico e scultore affermato, opera anche come scenografo, costumografo e illustratore di libri per l'infanzia e raccolte poetiche e da anni collabora con Košuta.

Loro vegliavano fino all'aurora mentre gli altri dormivano il sonno degli sciocchi

INCHIOSTRATURE Angelo Floramo

Benandanti: ora ne avremmo davvero bisogno

INQUISIZIONE
NEL '500 I NATI CON LA CAMICIA FINIRONO NEI SUOI VERBALI

Un tempo erano i difensori del Bene contro le forze del Male, ma oggi le loro armi non basterebbero più

Combattevano con le mazze del finocchio, volando nei cieli notturni del Friuli: erano i difensori del Bene contro le oscure forze del Male. Una lotta eterna quanto l'uomo, quando il mondo era più giovane di adesso e sapeva far scaturire dalle tenebre di una notte senza stelle sogni, voci, brividi e prodigi. Uscivano solamente nei 'quatuor tempora', i quattro momenti straordinari dell'anno corrispondenti a equinozi e solstizi. Sono i Benandanti, uomini e donne nati con la camicia, ovvero avvolti nel sacco amniotico. Un segno, un destino. Mentre tutti dormivano abbandonavano il loro corpo umano sul letto e risucchiati in un volo astrale e fatato andavano a combattere contro il Male e i suoi servitori. Se vincevano, il raccolto sarebbe stato buono, buona l'annata del vino, sano sarebbe nato il vitello.

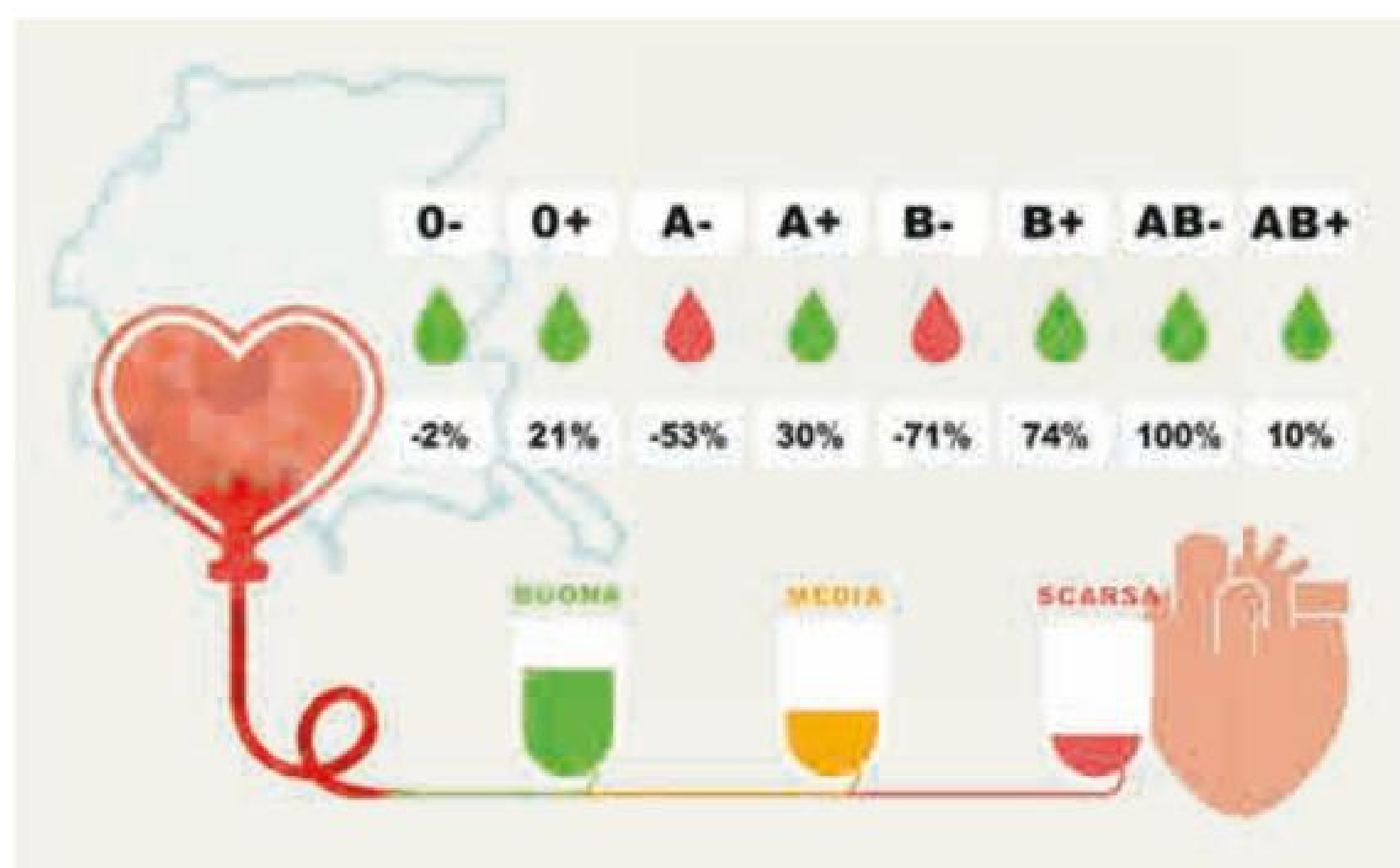
Una rappresentazione dei Benandanti

In caso contrario a fulgure et tempestate, libera nos Domine, si salmodiava nelle processioni lustrali, le rogazioni compiute lungo antichi tratturi fra i campi, ripetendo in formule cristiane quello che gli sciamani, i druidi e i sacerdoti pagani già compivano migliaia di anni prima e per le stesse ragioni. Queste figure prodigiose, legate all'immaginario collettivo delle genti friulane, finirono nel '500 nelle carte e nei verbali della Santa Inquisizione, testimone il celebre mugnaio Menocchio, della Valcellina: gli uomini dotti, i curiali del tempo, li tacciarono di superstizione o peggio di eresia.

In realtà erano il segno intrigante di una cultura popolare ricchissima di riferimenti arcaici, capaci di estendersi da Alessandria d'Egitto alle steppe orientali. Anche al giorno d'oggi avremmo bisogno dei Benandanti. Oggi che il Male ha assunto una maschera capace di confondersi con la sua apparente benevolenza: il deserto della globalizzazione, le magie dell'economia, la cattiveria del Mondo, la paura di dichiarare apertamente la propria alterità, preferendo confondersi nel grumo grigiastro di una massa indifferenziata. Le mazze di finocchio non bastano più. Bisognerebbe armarsi d'amore. Amore e passione per la memoria di ciò che siamo stati, in modo tale da trovare la forza di vivere una vita più responsabile, da condividere come progetto con le generazioni che verranno. Insomma, dovremmo fare anche noi come quei Benandanti che mentre tutti gli altri dormivano il sonno degli sciocchi, vegliavano, attenti, fino alle prime luci dell'Aurora. Magari rischieremo lo sberleffo o peggio la condanna, il rogo. Ma è pur sempre meglio morire da eretici che vivere da storditi.

UN PINSÎR PAR LA SETEMANE don Rizieri De Tina

Gabriel García Márquez al preave cussì il Signôr: "Judimi, Signôr, a no dî dut ce che o pensi, ma a pensâ a ce che o dîs, a rivâ a lâ indevant cuant che chei altris si fermin, a veglâ cuant che chei altris a duarmin, a scoltâ cuant che chei altris a fevelin, a cjalâ dal alt in bas chei altris dome cuant che o ai di dâur une man par tirâju sù".

SCORTE SANGUE Coordinamento regionale Servizi trasfusionali

10a edizione
SAGRA
San Vio
MARANO LAGUNARE
Da 10 anni la "Sagra di San Vio" viene organizzata e gestita dall'Ass. "Cani Sciolti"
presso Vecja Pescaria
14 15 16 GIUGNO
VENERDÌ 14 GIUGNO
18:00 Apertura chioschi enogastronomici
20:00 OUT OF THE BLUE ACOUSTIC DUO
22:00 Live Music con LOVE CARAVAN Feat. ANTHONY BASSO
Spettacolo unico che ripercorre il concerto storico di Woodstock del 1969, del quale esattamente quest'anno cade l'anniversario dei 50 anni
SABATO 15 GIUGNO
18:00 Apertura chioschi enogastronomici
18:00 Palio Remiero di San Vio Regata dei Rioni
20:00 MAX BONANO UNPLUGGED
22:00 Live music con RASHTAG
DOMENICA 16 GIUGNO
08:00 Santa Messa
09:00 Dalla Chiesa partenza della PROCESSIONE che si snoderà, su barche, nelle acque della laguna. Accompagna la banda "Stella Maris" e il Gruppo Amatoriale "Marano Canta"
10:30 S. Messa, in cimitero di San Vito, in canto popolare
12:00 Apertura chioschi enogastronomici
12:30 Live music con COSE DI FAMIGLIA ACOUSTIC DUO
18:00 Tradizionale palo della cuccagna sul mare
22:00 Live music con ABSOLUTE 5
RINGRAZIAMO DI CUORE TUTTI COLORO CHE IN QUALSIASI MODO HANNO CONTRIBUITO ALLA BUONA RIUSCITA DELLA MANIFESTAZIONE, PERMETTENDOCI COSÌ CON LE NOSTRE DONAZIONI DI REGALARE UN SORRISO E UNA SPERANZA A CHI NE HA BISOGNO.
IL RICAVATO VERRÀ DEVOLUTO INTERAMENTE IN BENEFICENZA.

All'alba il padre mi porta in cima a una montagna per leggere con i suoi amici versi in persiano antico

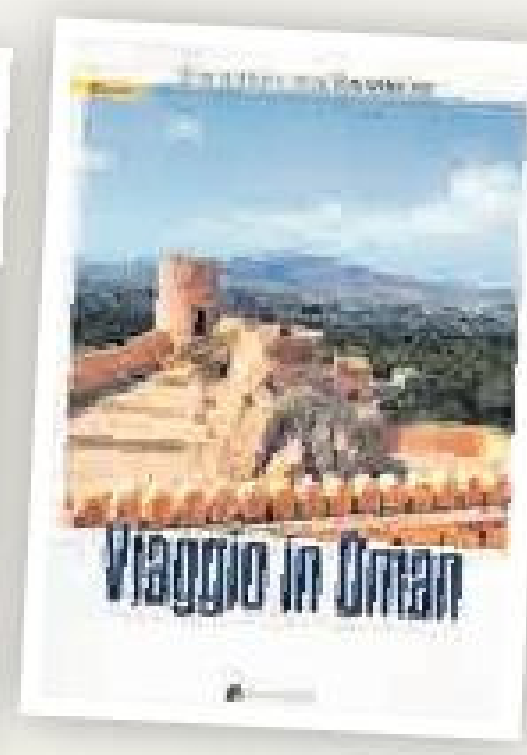
IN VIAGGIO Paolo Zambon

Non ci resta che la poesia

È una valle brulla quella che ospita Estahban, cittadina nel cuore dell'Iran a poca distanza dalla famosa Shiraz. Ai margini dell'abitato si trovano le piantagioni di fichi che, una volta essiccati, vengono venduti nei mercati di tutto l'Iran e non solo. Frutti che rendono orgogliosi i suoi abitanti e alberi che colorano di verde una terra dalle cromie giallognole. Un ragazzo lungo il viale principale offre aiuto. Murad ha ventidue anni, carnagione olivastra, occhi scurissimi, capelli color petrolio e il sorriso e i modi cortesi di un gentiluomo d'altri tempi. L'invito a casa sua è irrinunciabile. Quando apre le porte della sua umile dimora, è la magia dell'ospitalità musulmana ad accogliere l'ospite. Una serie di punti di domanda sgorgano nella mente di chi è travolto da un tale cerimoniale. Come è possibile che una famiglia di modestissime possibilità economiche decida di sfamare uno straniero senza attendersi nulla in cambio? Aprire le porte a uno sconosciuto proveniente da un Paese diverso e, cosa ancor peggiore, di un'altra religione. Le domande fluttuano mentre si osserva la madre del giovane posare un piatto di frutta secca sul tappeto, portare frutta e spuntini di vario genere in attesa della cena alla quale non si può pensare di sottrarsi. "Un albergo a Estahban? Certo che c'è, ma se non è un problema, puoi passare la notte qui", cosi viene risolto il problema di dove dormire. Lamentarsi del fatto che qualcuno della famiglia si debba trasferire non si sa bene dove per lasciare spazio al foresto, non sortisce alcun effetto.

Il ventenne Murad mi vuole ospite a casa sua. E mi racconta dei 30 giorni passati in carcere per aver manifestato

Murad racconta dei 30 giorni in carcere dopo essere stato arrestato durante una delle manifestazioni tenutesi nel 2009 contro l'allora presidente Ahmadinejad. "Tante botte e la certezza che gli studi che sto facendo per diventare pilota di aerei saranno vani, l'unica cosa che posso fare è andarmene. Ma c'è a chi è andata peggio e non è ancora uscito dal carcere", confessa con un tono di voce amaro e il volto carico di tristezza.

L'Iran per gli europei è un Paese ancora tutto da scoprire

"Mio padre conosce un po' di inglese ma è timido e non lo pratica ma vuole che tu vada con lui domani mattina presto sui monti che stanno alla spalle di casa nostra".

Il sole è sorto da pochissimo, il sentiero si inerpica ripidissimo, i battiti del cuore salgono di ritmo, la fronte si inumidisce. Con la fatica, il padre si fa meno timido e l'inglese fluisce, la timidezza pare svanire all'aumentare dei battiti cardiaci. La cima del monte è magica. Da quell'altezza, le case modeste della città sembrano un alveare, i fazzoletti di verde incastonati nel nulla fatto di roccia e terra appaiono come tessere di un mosaico. D'un tratto due signori sbucano da un altro sentiero. Uno dalle sopracciglia foltissime e un altro calvo, entrambi con abbigliamento sportivo Anni '70 e ciascuno con un sacchetto di plastica contenente una mezza dozzina di libri. Libri di poesia degli scrittori persiani: Firdusi, Hafez, Khayyam, Rudaki, Tusi.

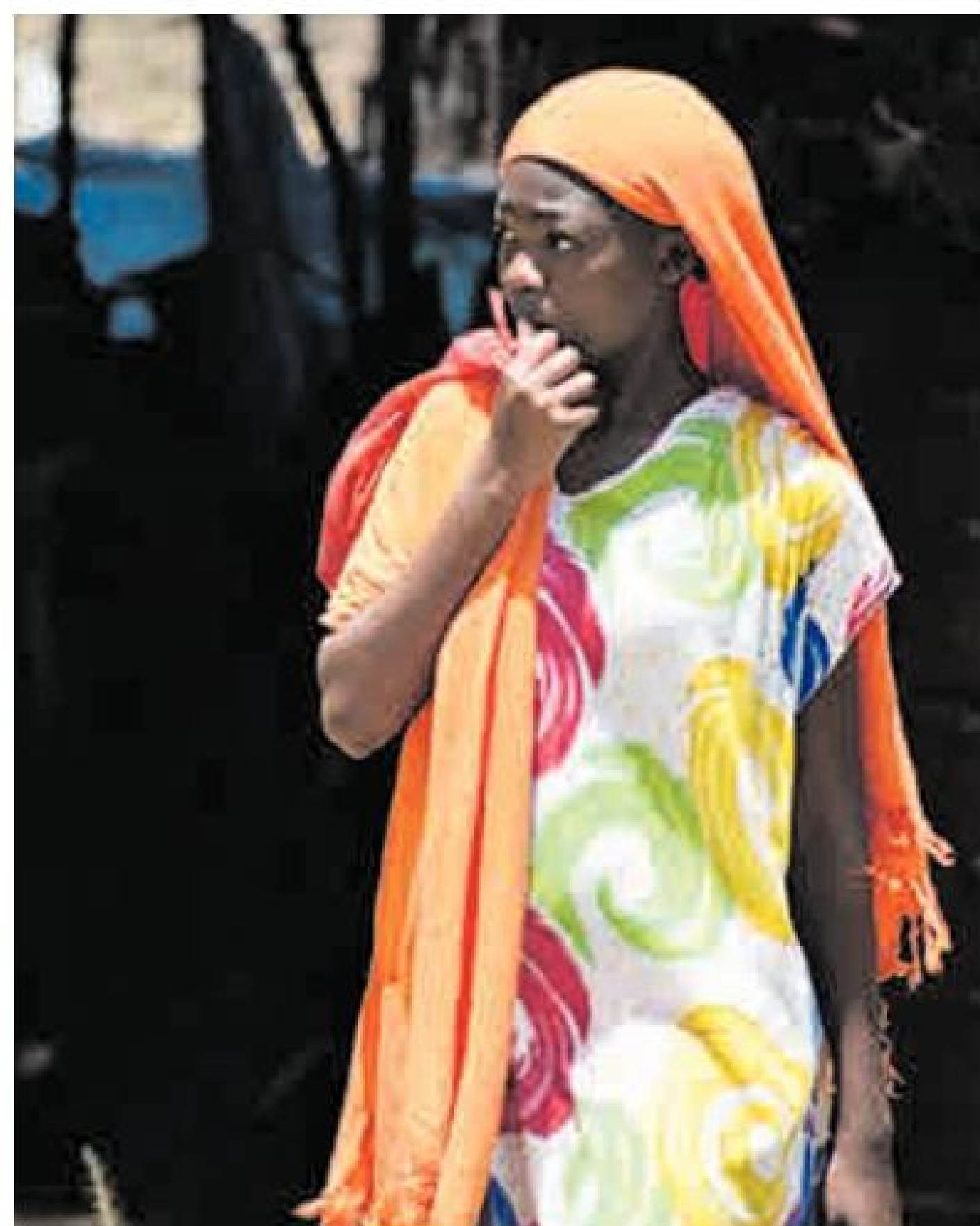
Dopo i saluti di rito e le presentazioni, il calvo inizia a leggere da uno dei suoi libri. La melodia della lingua persiana, la brezza che spira da oriente e porta odore di autunno, la posizione di dominio su Estahban; il momento è di quelli che non si scordano. Il padre di Murad è il secondo a recitare e dopo di lui viene il momento dell'uomo dalle sopracciglia foltissime che ha il merito di interpretare i versi con una verve molto più intensa. Tre uomini oltre i sessant'anni che si incontrano in cima a un monte brullo a recitare poesie antiche la mattina presto.

È l'Iran che ti entra nel cuore, quello lontano dall'oppressione di un regime politico-religioso che non tollera il dissenso e spesso costringe i cittadini più avveduti a fuggire all'estero. Il padre di Murad prima di scendere a valle fa alcuni esercizi di ginnastica e aggiunge: "In Iran ci sono molti problemi e la storia di Murad è la prova, chi sa cosa ci attenderà in futuro? A noi di una certa età non ci resta che la poesia".

Paolo Zambon è l'autore di due libri "Inseguendo le ombre dei colibrì" e "Viaggio in Oman"

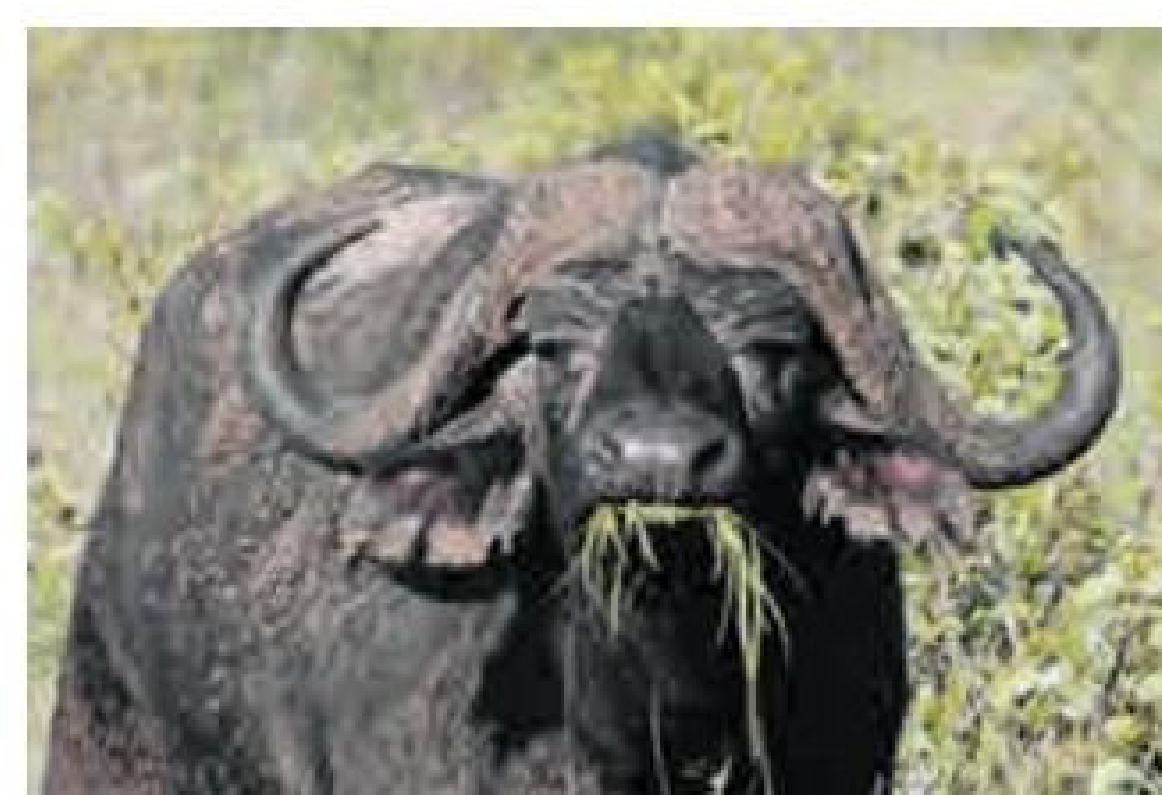
Un fotografo si sente spesso fuori posto: persone sorridenti in condizioni inaccettabili

KENYA

Pellizzari ha visto una piccolissima parte del Paese africano. Lo scorso autunno era in quell'angolo di mondo non lontano dal confine con la Tanzania, per un safari fotografico organizzato dal fotografo friulano, Gabriele Menis. Oltre agli animali ha osservato la gente muoversi in una dimensione lontana. Una quotidianità inaspettata, percettibile soprattutto all'alba quando il mare si ritirava dalla spiaggia lasciando intravvedere la barriera corallina. In quel luccichio di luci ha sorpreso i pescatori mentre caricavano reti e attrezzi sulle barche ricavate dai tronchi di mango. Persone dialoganti, consapevoli di attirare l'attenzione dei turisti.
Con discrezione ha osservato lo scorrere del tempo anche nel villaggio di Msambweni dove ha visto i bambini correre felici, a piedi nudi, tra le case di fango con i tetti in makuti. Senza farsi notare ha visto le mani degli anziani intrecciare le foglie di palma da cocco per dare nuova vita a un disegno antico.
Lo sguardo parziale non è quello di una fotografa bensì di una persona che, in quel luogo, si è sentita spesso

"La gente si muove in una dimensione lontana: una quotidianità inaspettata percepibile soprattutto all'alba"

Pillole di sopravvivenza prima e dopo la sveglia

fuori posto tra i sorrisi di donne, uomini e bambini che ancora vivono in condizioni per noi inaccettabili. Un groviglio di etnie in un mondo globalizzato. Districandosi tra le contraddizioni, Giacomina ha colto pillole di sopravvivenza. Le stesse che ha ritrovato nella savana dove ha ripreso gli animali in libertà. Bevevano negli specchi d'acqua, mimetizzandosi nel verde della vegetazione dopo la stagione delle piogge. Nell'immensa distesa a tratti colorata dai fiori che si fanno largo tra i cespugli, si è trovata a tu per tu con zebre ed elefanti in un habitat incontaminato. Dalla riserva di Lualenyi, poco distante dal parco nazionale dello Tsavo West, ha lasciato andare lo sguardo per farsi catturare dalla bellezza del Kilimanjaro e delle Tahita Hills.

La mostra sarà inaugurata giovedì 6 giugno alle 18.30 all'osteria La Ciacarade, in via San Francesco a Udine, terzo incontro dell'edizione 2019 di "ConVersando di Viaggi", rassegna organizzata da Simonetta Di Zanutto (www.ritaglidiviaggio.it).

La musica, come l'arte, non appartiene a un periodo: c'è chi dice che quella più moderna, oggi, è suonata da un 80enne

IL JAZZ, L'ULTIMA ISOLA DELLA

ENRICO RAVA torna nella regione che gli ha dato i natali per inaugurare una nuova rassegna, domenica 2 a Gorizia, con il sestetto Special Edition: "Il Friuli per me è un posto meraviglioso e di grandi amicizie"

Andrea Ioime

Una carriera strabiliante, che dura da oltre 50 anni, fatta di collaborazioni coi giganti mondiali del jazz, di album-capolavoro e progetti sempre diversi. Da tempo il più importante jazzista italiano, **Enrico Rava** è legatissimo alla regione, non solo perché è nato a Trieste, per caso, 80 anni fa, ma per la frequentazione dello studio **Artesuono** di **Stefano Amerio** e la forte componente 'locale' di uno dei suoi progetti più noti, l'**Electric Five.** "**U.T. Gandhi**, nella band con **Giovanni Maier** – puntualizza il trombettista - è un grande amico e ha avuto un ruolo importantissimo nella band, con la sua forza motrice".

> "Siamo solo dei pazzi che suonano strumenti ormai obsoleti e difficili"

Innamorato di questa terra ("un posto meraviglioso con un paesaggio dolcissimo"), Enrico Rava sarà a Gorizia domenica 2 ("dopo mi fermo qualche giorno a fare vacanza in zona") all'Auditorium di via Roma per la prima tappa di *Musica dal mondo/ Glasbe sveta*. Con il nuovo progetto **Special Edition** anticiperà le celebrazioni per il traguardo personale: "Ma col cavolo che festeggio gli 80 anni tre mesi prima!", aggiunge.

Non si contano le formazioni, una diversa dall'altra, che hanno accompagnato il suono unico della sua tromba e del flicorno. Come sarà la 'Special Edition'?

"E' la fusione dei due progetti che amo di più, il quintetto e il quartetto elettrico, che diventano un sestetto grazie al sassofonista friulano **Francesco Bearzatti**. L'ho scelto per prendere il posto di **Mauro Ottolini**, in tour con Jovanotti, ma ho già in mente di suonare con entrambi".

Com'è che il jazz riesce ad andare avanti e non 'invecchiare'?

"Coi miei gruppi non faccio standard, solo musica mia. Non so se sia 'avanti' o indietro, ma è la mia visione. Qualcuno ha scritto che la musica più moderna oggi è suonata da un 80enne, quindi l'età non è un fatto cronologico. Inoltre, non sempre la musica è legata a un periodo, anche se alcuni stili sono tipici di certi decenni. Se però oggi ascolti Bix Beiderbecke che suona *I'm coming Virginia*, senza pregiudizi, trovi una modernità incredibile, così in come certe cose di Armstrong che ti fanno dire: 'è pazzesco'…".

Dagli Anni '20 a oggi, tutti i decenni ha avuto forti caratterizzazioni musicali. Oggi si fatica a identificare il suono di un'epoca.

"La bella musica è senza tempo e non ci sono differenze tra vecchio e nuovo. Se ascolto certe cose che fanno i giovani newyorkesi, il suono di oggi, non mi emozionano. Mi ricordano musicisti degli anni '50 come Duane Tatro, che sembravano alla moda e oggi

In alto, il più grande trombettista jazz in Italia, domenica 2 a Gorizia con Francesco Bearzatti (a destra) e il resto della nuova band. A lato, Makaya McCraven e Kamasi Washington

LE ALTRE DATE dell'estate targata 'Controtempo'

Il circolo Controtempo torna a Gorizia per il festival transfrontaliero *Musica dal mondo/ Glasbe sveta*, che con il sottotitolo di *GoGo Jazz* si allarga anche a Nova Gorica. Dopo il concerto di Rava (con Bearzatti, **Francesco Diodati, Giovanni Guidi, Gabriele Evangelista** ed **Enrico Morello**), due le tappe al Teatro Verdi: il 4 luglio **Makaya McCraven** e il 9 una delle colonne del jazz contemporaneo, **Kamasi Washington**. Fino ad agosto, altre tappe (compreso il **Grupo Compay Segundo**) a Kromberk.

HIT PARADE

I PIÙ VENDUTI

1	RAMMSTEIN: Rammstein
2	VINICIO CAPOSSELA: Ballate per uomini e bestie
3	GIORDANA ANGI: Casa
4	ELISA: Diari aperti
5	ALBERTO URSO: Solo Amici

LA NOVITÀ

STING: **'My songs'**

Il 14° album della stella britannica non è un 'best of', anche se contiene tutti i suoi brani più celebri, coi Police e da solista, ma un nuovo lavoro in cui il passato è riletto con un sound contemporaneo, soprattutto "per creare una cornice per i ricordi".

Shantel & Bucovina Club Orkestar di nuovo al 'Miela' di Trieste venerdì 31 con il loro mix di jazz, tinte balcaniche e gitane, elettronica europea e 'Russian Disco'

PASSIONE PURA

Domenica 26 solo per il club, lunedì 27 sold out

sono dimenticati. Quello che è contingente, non dura: la moda invecchia facilmente, l'arte e la poesia non appartengono a un periodo, ma restano per sempre. O ci chiediamo di che anni siano Bach, Stravinskij, Caravaggio?".

Qual è allora la differenza tra questo periodo e il passato?

"Ci sono stati tempi con maggiore creatività, ma più che altro fa male vedere come siamo ridotti, attaccati agli schermi dei telefonini. Il jazz è ancora un'isola non infelice, con passione pura e amore per quello che si fa. Siamo dei matti che usano strumenti obsoleti, difficili da suonare come la mia tromba, e per farlo devi avere passione e saper lavorare con gli altri, non limitarti alle amicizie da social. Nella musica l'amicizia esiste perché ognuno è parte di un meccanismo importante".

IL PERSONAGGIO

Lo scienziato-divulgatore nei panni del sassofonista

Mauro Ferrari (foto L. d'Agostino)

Per tutti, l'udinese **Mauro Ferrari** è uno dei più importanti scienziati al mondo, il padre della nanomedicina e, dal 2020, sarà a capo del Consiglio europeo della ricerca. Solo pochi sanno della sua passione per la musica: nelle ultime settimane del 2018, ha realizzato un sogno suonando al 'Giovanni da Udine' come ospite speciale del pianista jazz Mauro Costantini, per una speciale serata benefica, interagendo con la band al sassofono, ma non solo. Sabato 1 giugno sarà al Palamostre di Udine, ospite della 28ª serata dei *'Caffè del venerdì'*, per uno speciale evento solidale, *Aiuta ad aiutare*, tra scienza e musica. La serata sarà incentrata sull'alto valore delle scoperte dello scienziato friulano, una delle menti più brillanti del nostro Paese, che racconterà aneddoti, dettagli e curiosità personali, dalle ultime scoperte nel campo della ricerca sulle nanotecnologie per la prevenzione tumorale, alle iniziative di assistenza e servizio ai pazienti oncologici. Centrale, anche in questo caso, la parte musicale, con Mauro Ferrari che si cimenterà ancora una volta al sassofono, accompagnato dalla **Rhythm & Blues Band**.

L'ANTEPRIMA

Folkest, uno sguardo sul mondo da 41 anni

I bielorussi Irdorath, tra gli ospiti della rassegna itinerante

Sono oltre 50 gli appuntamenti della 41ª edizione di *Folkest*, da giugno ad agosto in 22 comuni della regione, oltre alle vicine Capodistria e Auronzo di Cadore. Gli artisti scelti dal direttore artistico **Andrea Del Favero** per animare i palchi del festival, che sin all'inizio ha posto l'attenzione alle musiche delle diverse etnie e culture, arrivano da tutto il mondo. Non mancheranno i 'big', come la canadese **Loreena McKennitt**, star internazionale del folk, il 22 luglio nel piazzale del Castello di Udine, dove il 9 dello stesso mese arriva il *Love and Peace Tour* del duo **Shel Shapiro-Maurizio Vandelli**. A Capodistria il 20 luglio farà tappa il *TVB-The very best tour* della **PFM**, mentre l'8 a Spilimbergo arriva **Nada**, cui il festival consegnerà il premio alla carriera, già assegnato a Ian Anderson dei Jethro Tull, Vecchioni, Noa, Ruggiero, Cristicchi...

Loreena McKennitt, uno dei 'big'

A Nada il 'premio alla carriera'

Portare la cultura dove c'è la gente è stata fin dall'inizio l'idea fondante di Folkest, un festival multicolore che si rivolge ai giovani, promuovendo gli emergenti anche attraverso il *Premio Folkest - Alberto Cesa* (la finale l'8 luglio a Spilimbergo) e la circolazione dei nuovi artisti, oltre a contribuire alla loro formazione professionale. Folk, folk-rock, etnica, etno-jazz, world, new acoustic, canzone d'autore sono alcuni dei generi presentati dai vari ospiti: tra i nomi, gli scozzesi atipici **Hoodman Blind**, i bielorussi **Irdorath**, la carovana musicale serbo-italiana **Ajde Zora**, gli sloveni **Noreia Fusion**, **Maxmaber Orkestar, Random Quartet, TwoTime Polka, Drakula Twins, Sonas, Donauwellenreiter**... Nel 'festival nel festival' a Spilimbergo, spazio anche a libri, cinema e incontri di approfondimento, con dediche al '68, a De André ed Elton John, mentre il mese di agosto sarà dedicato alla musica delle comunità ladine e friulane con molti ospiti.

Venerdì 31 maggio 2019

dalle ore 20:30 il duo musicale "Mi. & Lu." Composto da Michela e Luciano, aprirà il weekend musicale all'interno del Parco Rota, proponendo brani di musica italiana a 360° dagli anni '60 ad oggi, interpretati dalla magnifica voce di Michela.
Il momento conviviale della cena sarà così anche l'occasione ideale per ascoltare della buona musica.

Sabato 1 giugno 2019

dalle ore 19:30 alle ore 21:00, primo Dj Set al chiosco della Pro San Vito (presso il Parco Rota).
Apericena in attesa dello spettacolo di magia con "Cippo Dj" e la sua selezione musicale che farà divertire e ballare tutti!

Sabato 1 giugno 2019

dalle ore 21:00 il "Mago Jeanstell" (da Italia's Got Talent), vi darà l'occasione di passare una divertente serata con il suo spettacolo di magia sul palco, tra illusioni e sketch con grandi e piccini. Il mago, con oltre 25 anni di esperienza nell'arte dell'illusione vi intratterrà con i suoi simpatici trucchi di magia all'interno del Parco Rota, presso il palco allestito di fronte al chiosco dell'associazione Pro San Vito.

Per concludere i weekend di Piazza in Fiore, l'energia della band "RockoveR", domenica 2 giugno 2019 dalle ore 19:30, presso Parco Rota.
La band proporrà una serie di brani di musica rock in versione acustica, iniziando dai grandi classici per arrivare ai brani contemporanei.
Siamo certi che con le canzoni proposte sarà difficile restare seduti senza scatenarsi durante la cena!

Il progetto 'Evoluzione' prosegue venerdì 31 a Gemona nella chiesetta Ex Ospedale San Michele con la lezione-concerto di Andrea Del Favero e Dario Marusic, storici fondatori de La Sedon Salvadie

SCELTI PER VOI

Elisa torna per il quarto 'sold-out'

Dopo il grande successo delle prime due date a Trieste ad aprile, andate esaurite nel giro di pochi giorni, **Elisa** torna in regione per la quarta volta (considerando la 'data zero' di Latisana) per un'altra tappa del *Diari aperti Tour*, venerdì 31 ancora al Politeama Rossetti nel capoluogo regionale. Un nuovo appuntamento con una tournée di grande successo in cui la popstar regionale propone i suoi successi e le atmosfere del nuovo album, tra *it-pop*, reggae, ballad e sguardi al mondo anglosassone.

Elisa

La buona novella cinquant'anni dopo

Nuova data per la versione integrale de *La buona novella* di Fabrizio De André, uno dei più significativi capolavori della canzone d'autore italiana. Il progetto, promosso dalla **Scuola di Musica Diocesana di Mortegliano**, nelle scorse settimane ha visto anche la partecipazione di 4 sacerdoti friulani durante l'esecuzione da parte dell'ensemble composto da Andrea Martinella, **Nicola Tirelli, Marco Bianchi, Antonio Merici, Martina Gorasso** ed **Emanuela Mattiussi**. Il concept sarà presentato giovedì 6 a Ospedaletto, sul sagrato della Chiesa di S. Spirito.

Mercoledì 5 a Pordenone per 'Polinote'

Foto di Luca d'Agostino

LORENA FAVOT al decimo album, 'Landscapes', realizzato negli studi Artesuono con un 'top-ensemble' che le permette di esplorare trasversalmente tanti generi diversi

PAESAGGI JAZZ SENZA TEMPO

Andrea Ioime

La sua è una carriera ricca e articolata, come cantante jazz, ma anche nei panni di *vocal coach*, capace di passare dalle esplorazioni *free* (quelle con l'Orchestra Phophonix) alle rivisitazioni jazzistiche di un repertorio legato alla canzone italiana degli anni d'oro (Mina Project), dalle passioni per le musiche del Sud del mondo (Echi acustici) fino al progetto di composizioni originali Acusitké. Il decimo album di **Lorenza Favot**, *Landscapes*, conferma l'ormai rodata collaborazione con il chitarrista **Gaetano Valli**, già apprezzata nel lavoro precedente, arricchita da un ensemble virtualmente perfetto (**Mauro Costantini** al piano, **Alessandro Turchet** al contrabbasso e **Aliosha Jeric** alle percussioni).

Dieci le tracce dell'album, inciso negli studi **Artesuono** di **Stefano Amerio** e pubblicato per la sua omonima etichetta, composto quasi integralmente da brani originali scritti dai singoli musicisti, anche in collaborazione con Lorena. Il risultato è un viaggio tra le emozioni più intense, colmo di atmosfere raffinate che guardano ora al Brasile, ora agli States, allo swing come al soul, ma soprattutto a un jazz elegante e 'vero', tutto in inglese (tranne i due strumentali in cui la voce della Favot si fa strumento vero) e altamente evocativo.

Mercoledì 5 a Pordenone, nell'ex Convento San Francesco, una delle preziose presentazioni ufficiali del lavoro, nell'ambito di *Polinote. Musiche in città*, il festival che dal Noncello è diventato anche 'itinerante'. L'occasione per immergersi in un'atmosfera senza tempo, che parte dagli anni '50-'60 e arriva ai giorni nostri, creando paesaggi sonori trasversali che rappresentano un salutare rifugio contro le banalità della moda e certe produzioni senza ispirazione, né cuore.

IL CONCORSO Uno spazio per artisti 'emergenti'

Settima edizione per il *Caneva Music Festival* con sette giorni di musica, dal 3 al 9 giugno nelle varie frazioni del Comune e oltre un centinaio di musicisti coinvolti. Il *contest* offre a gruppi e cantautori emergenti con composizioni proprie (le cover sono bandite!) un luogo di espressione artistica e un banco di prova del loro talento. I migliori 20 concorrenti selezionati si esibiranno in 5 serate sotto l'occhio attento di una giuria guidata da una coppia di stelle internazionali, **Tuck & Patti**, che sceglierà i 10 nomi per la serata finale, in programma domenica 19 al Parco di Villa Frova a Stevenà di Caneva.

Tuck & Patti: a Caneva una giuria di livello planetario

Si intitola 'Grazie Piper! 50 anni di storie e di canzoni' il concerto in programma mercoledì 5 giugno all'Antico Teatro Arrigoni di San Vito al Tagliamento: una celebrazione della lunga carriera di Mal

IL FESTIVAL

Settima edizione di 'Risuonanze' a Pasian di Prato, Udine e Trieste

Nuove musiche contro il mercato 'di massa'

Andrea Ioime

La *mission* è precisa: reagire alla sempre maggior ingerenza delle dinamiche del mercato di massa nei rapporti fra le opere dell'ingegno non destinate a quel fine. Giunta alla settima edizione, la rassegna *Risuonanze - Incontri di nuove musiche*, festival internazionale promosso dall'Associazione culturale **TKE** di Tricesimo, può contare sul coinvolgimento di un gran numero di compositori, musicologi e intellettuali, accomunati dal desiderio di segnare una svolta rispetto ai citati processi di massificazione nella musica. Cinque i concertisti in programma, durante i quali saranno presentate, in prima assoluta o italiana, opere di 48 compositori internazionali: la maggior parte commissionate direttamente dall'organizzazione, mentre 15 sono state selezionate in una *Call for Scores* internazionale, che ha raccolto quasi 400 adesioni.

L'articolata programmazione consentirà di ascoltare creazioni di compositori noti, così come di giovani autori emergenti, con un ampio spettro di età, nazionalità, stili e linguaggi, *new entry* come **Roberto Andreoni, Kalevi Aho** e **Paolo Marchettini** e nomi già presenti in passato (**Sonia Bo, Gilberto Bosco, Giorgio Colombo Taccani, Fabrizio De Rossi Re, Carla Rebora** e **Gabrio Taglietti**). Il programma include una raccolta di saggi inediti, offerti da compositori e musicologi. Il festival si apre venerdì 31 nell'Auditorium di Pasian di Prato. Seconda tappa sabato 1 (doppio concerto) e domenica 2 a Udine, a Casa Cavazzini, e gran finale lunedì 10 a Trieste, all'Auditorium Casa della Musica.

L'ESCLUSIVA

La prima volta delle '4 stagioni' al violoncello

Luka Sulic

Diventato una star mondiale con i **2Cellos**, **Luka Šulic** è uno dei più amati e apprezzati musicisti della scena internazionale. Il suo nuovo progetto è ambizioso: sarà il primo musicista nella storia a suonare *Le Quattro Stagioni* di Vivaldi, che sta preparando meticolosamente da oltre 2 anni, nell'inedita versione integrale per violoncello solista e orchestra. Per il debutto ufficiale ha scelto l'Italia, mercoledì 5 al 'Verdi' di Trieste. Nato nel 1987 a Maribor in una famiglia di musicisti, inizia la sua educazione musicale a 5 anni assieme al padre, violoncellista anche lui. Apprezzato per tecnica e virtuosismo, Luka diventa presto uno dei più popolari giovani musicisti classici, suonando nei più importanti teatri di tutto il mondo, accompagnato da orchestre rinomate in tutto il mondo. Nel 2011, assieme all'amico e collega **Stjepan Hauser**, fonda i 2Cellos, il nuovo fenomeno planetario del crossover.

A CARLINO

Da quarant'anni sul territorio e non solo

Taglia il traguardo dei 40 anni di rifondazione la **Nuova Banda di Carlino**, realtà nota sul territorio regionale e oltre, grazie all'alta qualità esecutiva e alla varietà del repertorio. Per celebrarlo degnamente la formazione ha messo a punto un intenso programma di eventi, che si aprirà sabato 1 giugno con *'40 anni in musica'* il tradizionale concerto per la Repubblica, con 60 musicisti diretti da **Luca Campagnol**. Nel weekend successivo (da venerdì 7 a domenica 9), *Festival Internazionale Bandistico Città di Carlino*, che quest'anno registre la partecipazione di ben 350 musicisti dalla regione, e non soltanto.

A UDINE

Un'intera giornata per celebrare Leonardo

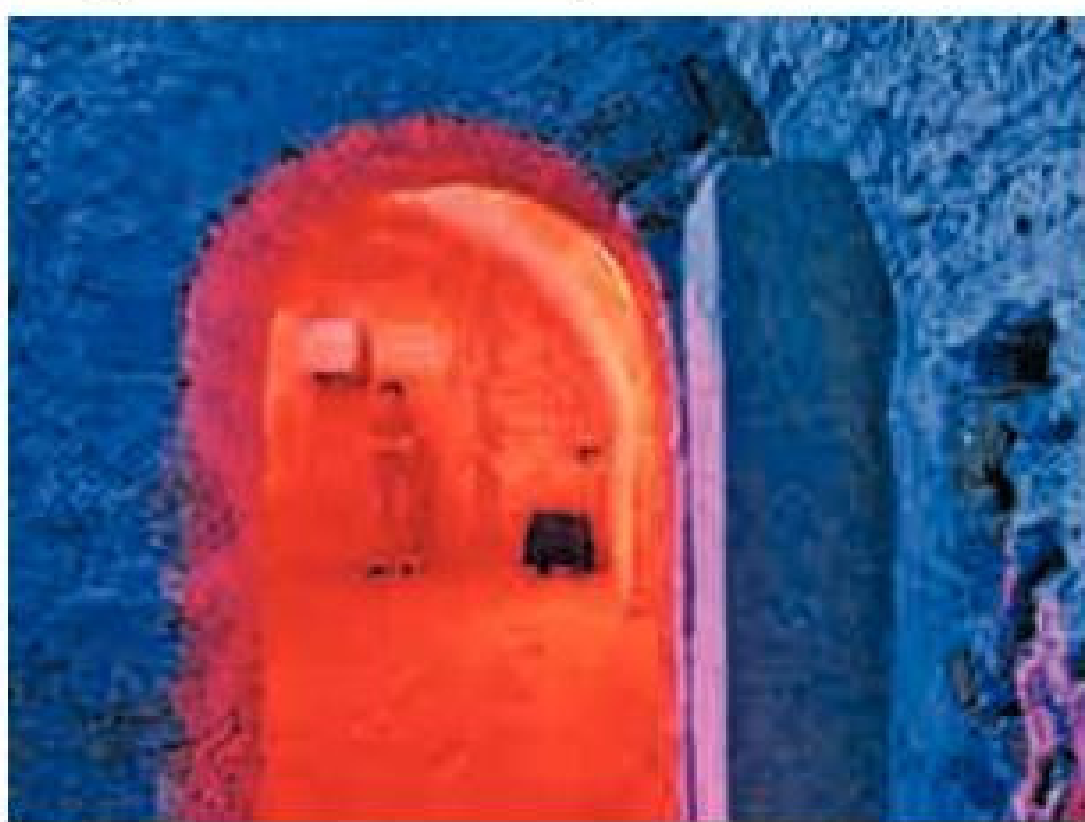
L'organo portativo del Genio, ricostruito

Nell'anno del cinquecentenario dalla scomparsa di Leonardo da Vinci, gli **Amici della Musica di Udine** organizzano a Palazzo Mantica venerdì 31 una giornata di eventi legati alla sua musica, alle sue opere e invenzioni, espresse nella costruzione di strumenti, nella composizione di musiche e nell'influenza artistico-culturale del suo tempo. La giornata prevede diverse iniziative: una mostra espositiva e workshop con strumenti di Leonardo, ricostruiti dal maestro liutaio **Mario Buonoconto**; un concerto di **Paola Chiabudini** (clavicembalo) e **Aleksander Ipavec** (organo portativo di Leonardo) e, clou della giornata, l'**Ensemble Ricercare**, formato da stimati intenditori, interpreti di musica antica che eseguiranno composizioni di Leonardo su strumenti d'epoca.

La 21ª Rassegna Teatrale Friulana della compagnia 'Sot la Nape' di Varmo parte giovedì 6 con una serata benefica e la presentazione di 'Blanc' del Teatro Incerto

A UDINE

Il suono illumina la città

Sabato 1 inaugura la 4ª edizione della rassegna di sound art ospitata in luoghi chiusi o 'nascosti', con le installazioni di cinque ospiti internazionali

A sinistra, due degli interventi previsti. In alto, l'ospite d'onore Jung Hee Choi

Andrea Ioime

E' un festival musicale, ma anche artistico, un modo per poter vivere alcuni spazi della città in una dimensione inconsueta, conoscere luoghi nascosti o chiusi al pubblico, reinterpretati da interventi sonori e luminosi di artisti internazionali. La quarta edizione de *Il suono in mostra*, rassegna di *sound art* ideata e organizzata dall'associazione culturale **Continuo – Spazioersetti**, che fa capo all'omonimo spazio creativo cittadino, da sabato 1 a domenica 9 giugno offrirà un dialogo continuo tra suono, luce e architettura.

Il giorno dell'inaugurazione, dalle 11, il pubblico potrà assistere alla progressiva apertura di ciascuna installazione, in un tour guidato con curatori e artisti. L'ospite d'onore **Jung Hee Choi** realizzerà nella galleria Spazioersetti un ambiente immersivo di suono e luce, la leggendaria *Dream House* newyorkese di LaMonte Young e Marian Zazeela. A Palazzo Politi Camavitto la performer emiliana **Daniela Cattivelli** presenterà un omaggio al suonatore di corno raffigurato ne *La voce d'eco* del *Codice Atlantico* di Leonardo.

La *sound artist* norvegese **Line Horneland** approntera nello spazio circolare del Battistero del Duomo un'installazione con tessiture vocali polifoniche, mentre il viennese **Bernhard Gál** esporrà un progetto realizzato con registrazioni d'ambiente in case private, nei due piani di Make - Spazio espositivo. Al serbo **Arsenije Jovanovic**, autore delle colonne sonore dei film di Terrence Malick, il compito di sonorizzare le antiche carceri del castello.

Previste anche le installazioni di 4 studenti da conservatori e accademie d'arte, quella dei partecipanti al workshop pre-festival sulla terrazza del Palamostre e quelle dei curatori del festival, **Antonio Della Marina** e **Alessandra Zucchi**, nel Tempietto ai Caduti di Piazza Libertà e nella campana della chiesa di S. Maria di Castello.

IL PROGETTO

Creatività dalle nuove tecnologie

Prende il via martedì 4 a Gorizia con un incontro curato da **Roberto Canziani** la prima edizione di **Maestri della luce**, un itinerario per conoscere, approfondire e sviluppare i linguaggi espressivi e artistici contemporanei con artisti, studiosi ed esperti, mediante lezioni, percorsi di alta formazione, seminari e masterclass. La prima fase offrirà, con tre workshop, le chiavi di lettura per interpretare la scena contemporanea in rapporto alle nuove tecnologie. Aperta anche una *'open call'* per artisti multimediali under 35 per una 'residenza' con **Giuliano Scarpinato** e **Alberto Novello**.

IL FESTIVAL

Leonardo 'guida' le Contaminazioni digitali

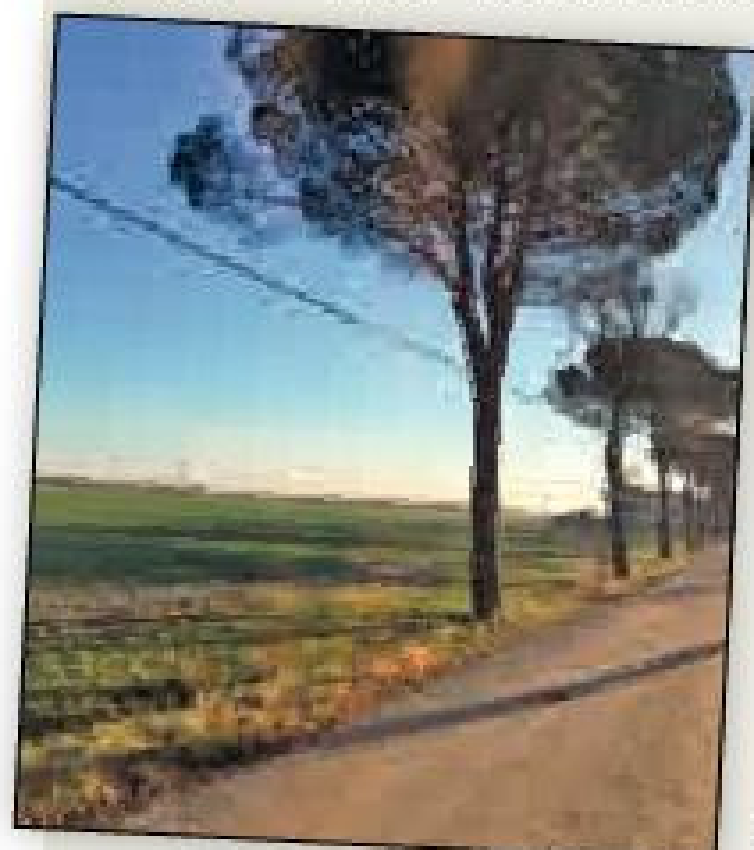
Doro Gjat

Chris Imler

Il monumento dell'Ara Pacis Mundi di Medea, gli spazi urbani, edifici e giardini di Cormons e Artegna diventano da giovedì 6 protagonisti di performance, video, concerti, proiezioni e workshop che intercettano territori d'esperienze condivise con il pubblico e spazi collettivi di svago. Arte e tecnologia si incontrano per la 3ª edizione di **Contaminazioni digitali**, festival multimediale itinerante all'insegna della sperimentazione e interconnessione dei linguaggi artistici contemporanei. *Leonardo. Corpi e anime* è il focus dell'edizione, ponendo l'attenzione su uno dei temi cardine della produzione del Genio, il rapporto tra esteriorità e interiorità, in un'ampia parte del programma. Giovedì 6 l'anteprima all'Ara Pacis con lo spettacolo multimediale di teatro e *videomapping* architetturale *1918: Un mondo nuovo?*. Il festival prosegue a Cormons da venerdì 7 con il reading *Fake Leonardo* di **Alexander Neuwahl**, fondatore di **ArtesMechanicae**, e i concerti di **The Junkologist** e **Chris Imler**, simbolo della scena musicale underground tedesca. Tra gli altri ospiti, le compagnie **Dynamis, Teatro della Sete** e **Arearea**, il rapper **Doro Gjat**. Il festival si sposta dal 21 giugno ad Artegna con lo spettacolo-concerto *Part time*, l'attrice **Giuliana Musso**, la compagnia **Berlin Nevada** e tanti altri ospiti.

Appuntamenti

DAL 31 AL 6 GIUGNO

GIORNATA MONDIALE DEL LATTE
Palazzolo dello Stella

Si terrà domenica 2 giugno, alla Tenuta Agricola Marianis di Palazzolo dello Stella, il gran finale del viaggio dedicato alla filiera corta del latte firmato Latterie Friulane. Un percorso di conoscenza 'dalla tavola alla stalla' che terminerà con una grande festa in occasione della giornata mondiale del latte Domenica sarà possibile visitare l'allevamento biologico. Dalle 10 alle 17 il capo stalla, insieme al veterinario della tenuta, condurrà grandi e piccini attraverso la fattoria. Ma la grande festa del latte avrà inizio già alle prime ore del mattino con un concerto d'archi all'alba e una sana colazione con i prodotti di Latterie Friulane, accompagnate dalle leccornie sfornate da panificatori locali.
Dalle 7.30 invece, l'inizio delle registrazioni per la tradizionale marcia gratuita e non competitiva attraverso la bellissima campagna circostante.
Per partecipare alla marcia è necessario registrarsi inviando una mail a info@tenutamarianis.it.
Domenica 2, dalle 6

MEMORIAL MINO DASSI
Ariis di Rivignano

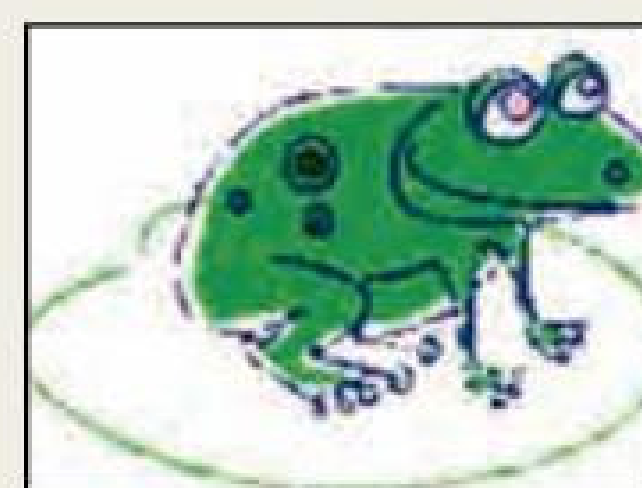
Sabato 1 giugno, parco di Villa Ottallio ad Ariis di Rivignano, 14esimo Memorial Mino Dassi. Una festa del benessere per adulti e bambini, il cui ricavato sarà devoluto all'Associazione Oncologica Alto Friuli.
Sabato 1, 10

FESTA DELLA BIRRA
Zoppola

Fino al 2 giugno, nella sede Ana di Zoppola, quinta Festa della Birra.Fine settimana di festa con il Gruppo Alpini di Zoppola.
Chioschi e musica dal vivo per serate tutte da ballare. Divertimento garantito per grandi e piccini. **Fino al 2 giugno**

FIESTE DAL TORO
Camino al Tagliamento

Fino al 2 giugno, a Camino al Tagliamento, appuntamento per la 73esima Fieste di Cjamin dal Toro e dal Vin, che si concluderà il 2 giugno con la cuccagna orizzontale sul fiume Varmo. **Fino al 2 giugno**

FESTA DELLE RANE
Villa Santina

Fino al 2 giugno, a Villa Santina, nella frazione di Invillino, 50esima Festa della rane. Saranno aperti fornitissimi chioschi con piatti tipici anche a base di rane. **Fino al 2 giugno**

MOSTRE DAL 31 MAGGIO AL 6 GIUGNO

La storia dell'elefante che arrivò fino a Udine

Il Museo friulano di storia naturale invita ad ammirare l'esemplare di elefante africano arrivato in Friuli passando attraverso Kenia, Libia e Mediterraneo.
Udine, Galleria Modotti fino al 30/6 (venerdì 15.30-19, sabato e domenica 10.30- 13 e 15.30-19)

Tina. Arte e libertà

Nel 90° anniversario della prima mostra di Tina Modotti a Città del Messico, il pubblico può vedere la più vasta raccolta del patrimonio fotografico di questa artista.
Tolmezzo, Palazzo Frisacco fino al 25/9 (tutti i giorni 10-12.30 e 15.30-19. Chiuso martedì)

Trame longobarde

Uno straordinario lavoro di ricostruzione che rappresenta un viaggio nella vita quotidiana dei longobardi attraverso tessuti, abiti e mobili.
Cividale, Santa Maria in valle fino al 27/10 (feriali 10-13 e 15-18, sabato, domenica e festivi 10-18)

Inafferrabile

Nel centinaio di immagini in mostra ci sono ritratti inediti che pongono chi guarda di fronte allo sguardo " inafferrabile"di Pier Paolo Pasolini, colto negli spazi familiari e in momenti di intima condivisione tra amici .
Casarsa, Centro Pasolini a fino al 1/9 (da lunedì a venerdì 15-19, sabato e festivi 10.30-12.30 e 15-19)

Leonardo 4.0

La mostra-spettacolo a cura dell'Immaginario Scientifico "presenta il grande genio toscano e il suo pensiero in modo originale, attraverso un'installazione evocativa ed emozionale.
Villesse, Tiare Shopping fino al 10/9 (ogni giorno alle 13 e alle 19)

Profano come sacro

Portopiccolo - Baia di Sistiana, dedica un importante evento ad Andy Warhol, figura predominate del movimento della Pop Art, uno dei più influenti artisti del XX secolo.
Sistiana, Portopiccolo fino al 22/9 (feriali 17-20, sabato e domenica, pre-festivi e festivi 10-13 e 16-20; martedì chiuso)

SABATO 8 GIUGNO 2019 - ore 12.30

Area Food&Wine Zoncolan viale Val Calda, 1 SUTRIO UD

ENTRA NELLA LEGGENDA

Degustazione guidata da

LUCA GARDINI

Campione del Mondo Sommelier

Verrà presentata una **selezione di vini del Friuli Venezia Giulia**, in abbinamento ad un'anteprima dei prodotti presenti nelle prossime manifestazioni gastronomiche di Sutrio:

i Formaggi, i salumi, i cjarsons e le farine.

Costo 35 euro

Per info e prenotazioni: www.albergodiffuso.org

Tel. +39.0433.778.921 - info@albergodiffuso.org

DOMENICA 9 GIUGNO 2019 | ore 10.00 - 18.00

SUTRIO UD

I CJARSONS

EVENTO GASTRONOMICO ITINERANTE

Degustazione di **10 tipi Cjarsons** di **10 paesi** della Carnia abbinati a **10 vini** di **10 cantine** del Friuli Venezia Giulia.

ore 16:00

"I CJARSONS A MODO MIO" corso di cucina a cura di **Chiara Selenati foodBlog @thatsamore**

COSTO VOUCHER

_20 euro (cjarsons)

_15 euro (vino)

Appuntamenti

DAL 31 MAGGIO AL 6 GIUGNO

PETRARCHIADI A TRIESTE

Tutto pronto per le Petrarchiadi, la manifestazione ideata dal professor Massimo Stera, che segna il termine del percorso scolastico dei ragazzi del Liceo Petrarca di Trieste. L'evento, giunto alla 21esima edizione è in programma lunedì 3 giugno a partire dalle 10 nel cortile della sede centrale del Liceo Petrarca, in via Rossetti 74. Le Petrarchiadi sono molto amate dagli studenti del liceo triestino. La finalità è quella di salutare in maniera gioiosa le classi che si preparano all'imminente esame di stato. Per partecipare non è necessario essere dei campioni dello sport: il carattere dei giochi sarà attinente alle attività motorio-sportive, ma non necessariamente ad alto contenuto tecnico per consentire la più ampia partecipazione degli alunni. Quest'anno parteciperanno 10 classi e circa 250 studenti.

Già nella settimana precedente, a scuola si respirerà l'aria della sana e goliardica competizione fra le classi. Ciascuna, infatti, sceglierà un tema che sarà rappresentato negli stendardi, nelle coloratissime magliette, per poi culminare nell'ideazione del trucco e delle coreografie della danza di ciascuna classe. Tutti questi elementi saranno oggetto di valutazione di una giuria, formata da alcuni insegnanti, che attribuirà un punteggio considerando soprattutto la coesione del gruppo.

Come di consueto la prima parte dell'evento sarà riservata alla presentazione delle danze. Ogni anno gli studenti sbalordiscono i numerosi spettatori con trovate insuperabili ed effetti a sorpresa. Successivamente le classi parteciperanno ad alcuni giochi di gruppo ispirati al team building. In questa fase due insegnanti potranno essere schierati da ciascuna classe ed essere utilizzati come jolly per raddoppiare i punti conquistati.Info e prenotazione ai corsi: Ogni anno gli studenti sbalordiscono i numerosi spettatori con trovate insuperabili ed effetti a sorpresa. Successivamente le classi parteciperanno ad alcuni giochi di gruppo ispirati al team building. In questa fase due insegnanti potranno essere schierati da ciascuna classe ed essere utilizzati come jolly per raddoppiare i punti conquistati.

Lunedì 3

INTELLIGENZA ARTIFICIALE A UDINE

L'intelligenza artificiale, le tecniche del machine learning e le sue molteplici applicazioni. Sono i temi dell'International Summer School on Artificial intelligence: from deep learning to data analytics (AI-DLDA) 2019, la scuola estiva internazionale giunta alla seconda edizione promossa da Ditedi, il Distretto delle Tecnologie Digitali e cluster Ict del Friuli Venezia Giulia e dall'Università di Udine con la collaborazione di Area Science Park e di Digital Innovation Hub Udine nell'ambito delle attività di Industry Platform 4 Fvg (IP4FVG), l'iniziativa che supporta la trasformazione digitale delle imprese attive sul territorio. La summer school, in programma dal 3 al 7 giugno, è ospitata nelle sedi dell'Università di Udine e di Confindustria Udine.
Info: www.aidlda.it.
Dal 3 al 7 giugno

PRIMO PIANO

Conoscenza in festa

Venerdì 31, alle 17, sotto la Loggia del Lionello a Udine, per Cantiere Friuli, l'Università incontra il territorio, incontro moderato dalla giornalista Valentina Viviani. Interverranno Mauro Pascolini, Maria Chiarvesio, Carlo Tasso e Christina Conti. **Venerdì 31, 17**

Ambasciatore delle foreste

Venerdì 31, alle 18, nella sala culturale Apt di Gorizia, presentazione del libro 'L'ambasciatore delle foreste' di Paolo Ciampi. Un volume in bilico tra biografia e avventura, candidato al Premio Strega 2019.

Venerdì 31, 18

Nati per leggere

Sabato 1, alle 16.30, al Parco Rota di San Vito al Tagliamento, tante storie per piccole orecchie in tutte le lingue del mondo. Con laboratorio creativo e i lettori volontari Mammalingua e A Viva Voce Polaris. Per tutti i bambini e le loro famiglie.

Sabato 1, 16.30

Festa della Repubblica

Domenica 2, Festa della Repubblica, alle 10.30, in piazza Di Vittorio, cerimonia di consegna della Costituzione della Repubblica Italiana ai neo diciottenni. Interverrà Marco Cucchini, costituzionalista. Interventi musicali a cura dell'Associazione Arcadia. **Domenica 2, 10.30**

Sulle orme del Santo

Lunedì 3, alle 10, nel Santuario di Sant'Antonio di Gemona del Friuli, incontro 'Sulle orme del Santo. Il cammino di Sant'Antonio tra Italia ed Europa'. Gemona del Friuli ha avanzato la sua legittima candidatura come ulteriore punto di arrivo del "Cammino di Sant'Antonio". **Lunedì 3, 10**

Incontro sulla Svizzera

Martedì 4, alle 18, sala conferenze "Teresina Degan" della Biblioteca civica di Pordenone, ultimo appuntamento del ciclo di conversazioni "Attraverso il mondo. Luoghi e culture fuori dall'attenzione dei media". L'incontro sarà dedicato alla Svizzera e curato da Peter Bichsel. **Martedì 4, 18**

“Nessuno avrebbe potuto interpretare quel ruolo come lui.”
Pedro Almòdovar su Antonio Banderas

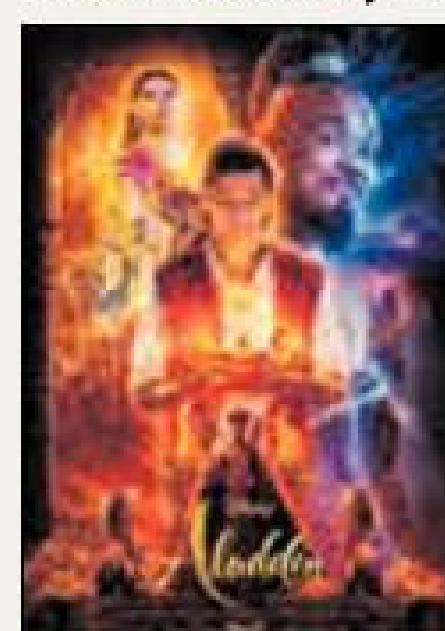
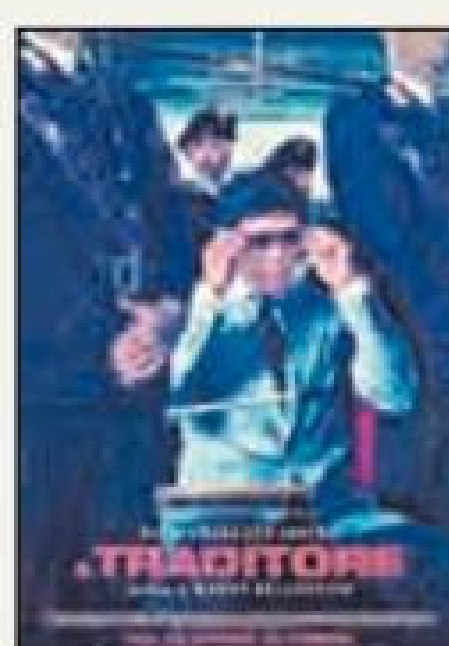
Appuntamenti

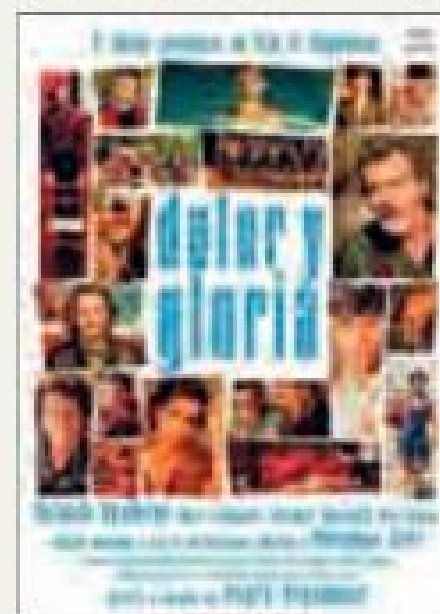
CINEMA 31 MAGGIO - 6 GIUGNO

GODZILLA 2 KING OF THE MONSTER di M. Dougherty

Realizzazione travagliata e risultato confuso. Si potrebbe riassumere così il film di Michael Dougherty, ‘Godzilla II’. La regia, passata di mano a metà dell’opera, realizza qualcosa di colossale, ma il rischio ‘flop’ è dietro l’angolo. Sul grande schermo compaiono tutti i mostri nati tra gli anni ’50 e ’60 della casa di produzione cinematografica giapponese Toho. ‘Godzilla 2’ avrebbe potuto rievocare quelle atmosfere un po’ naif e vintage tanto care ai cinefili e amanti del genere, ma l’occasione è andata sprtecata. **Nei Cinema** **3-4-6-7-10**

ALADDIN di Guy Ritchie

Remake Disney di uno dei capolavori di animazione. ‘Alladin’ di Guy Ritchie è interpretato da attori in carne e ossa, tra cui Willy Smith nel ruolo del genio della lampada **Nei Cinema** **3-4-6-7-9-10**

IL TRADITORE di Marco Bellocchio

Tommaso Buscetta è forse il pentito di mafia più conosciuto in Italia. Pierfrancesco Favino lo interpreta magnificamente. **Nei Cinema** **1-3-4-6-7-8-9-10**

DOLOR Y GLORIA di Pedro Almodóvar

Salvador Mallo, alter ego di Almodóvar interpretato dall’amico Antonio Banderas, è un regista in crisi che ripercorre con la memoria l’infanzia a Valencia. **Nei Cinema** **3-4-9-10**

PETS 2 - VITA DA ANIMALI di Chris Renaud

Esce nelle sale giovedì 6 giugno per la gioia di grandi e piccini, che sono già stati conquistati dal trailer. ‘Pets 2’ promette risate e intrattenimento di alto livello, grazie anche alla grafica perfetta e ai buffi personaggi protagonisti, tra cui il cane Max, già protagonista del primo capitolo. C’è anche una new entry a quattro zampe, un pastore teedesco dal carattere deciso, Rooster (che nell’originale è doppiato da Harrison Ford). Vi state chiedendo com’è la vita dei ptes di casa? Ecco a voi la risposta! **Al Cinema** **da giovedì 6 giugno**

1 - Udine Centrale; **2 - Udine** Visionario; **3 - Udine** Città Fiera; **4 - Pradamano** The space cinema; **5 - Gemona** Teatro sociale; **6 - Fiume Veneto** Uci Cinemas ; **7 - Villesse** Uci Cinemas; **8 - Pordenone** Cinemazero; **9 -Gorizia** Kinemax; **10 - Monfalcone** Kinemax

COMUNE DI AIELLO DEL FRIULI

Avviso appalti aggiudicati

Ente: Comune di Aiello del Friuli, Via Cavour 27, 33041, tel. 0431.99021, protocollo@comune.aiellodelfriuli.ud.it. Oggetto: Servizi integrati di assistenza e ausiliari agli ospiti (periodo 01.09.18 - 31.08.2026) e confezionamento pasti caldi per servizio domiciliare (periodo 01.09.2018 - 31.12.2018) presso la Casa di Riposo Comunale "Casa Mafalda" di Aiello del Friuli. Procedura: aperta all'offerta economicamente più vantaggiosa. Aggiudicazione: 17/04/19. Offerte ricevute: 5. Aggiudicatario: LA Cisile Cooperativa Sociale - Onlus. Importo offerto: E 11.581.676,13.

Il responsabile
del servizio casa di riposo
Rag. Emanuele Barbangelo

COMUNE DI CODROIPO (UDINE)

La Centrale Unica di Committenza dei Comuni di Bertiolo, Camino al Tagliamento, Codroipo, e Varmo, per conto del Committente Comune di Codroipo (C.F.80006530309-P.IVA 00461440307) Piazza Garibaldi, 81 (Ud), tel. 0432/824680, fax 0432/824696, e-mail: cultura@comune.codroipo.ud.it, comune.codroipo@certgov.fvg.it, con procedura telematica aperta ai sensi art. 60 del D.Lgs. 50/2016, indice la gara per l’affidamento del servizio di trasporto scolastico, periodo 01/09/2019-31/07/2020, salvo le opzioni previste ai sensi dell’art. 106, comma 11 del Codice. Categoria di servizio 02, C.P.C. 712, C.P.V. 60130000-8. Ai sensi dell’art. 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, l’appalto verrà affidato utilizzando il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa secondo i parametri previsti dal disciplinare di gara. Importo a base d'asta: € 285.360,00 (IVA esclusa). Le offerte dovranno pervenire esclusivamente per via telematica attraverso il Portale eAppaltiFVG secondo le modalità previste dal citato disciplinare, entro le ore 12:00:00 del giorno 28.06.2019. Tutti i documenti in argomento saranno inoltre disponibili nella sezione bandi della rete civica del Comune di Codroipo www.comune.codroipo.it e sulla piattaforma eAppaltiFVG; CIG. 7912913660, data invio GUCE 19.05.2019.

Sandro Bressanutti
T.P.O. Area Istruzione Cultura Sport

M
A A O GIUGNO

ore 18.00 Piazza Julia
Studio danza di Accademia nuova esperienza teatrale di Palmanova presentano: LE ROSE DEL CAN CAN E FIORI D'INFANZIA

ore 18.30 Piazza Julia
premiazione **concorso grafico-poetico** per le classi IV e V delle scuole Primarie di Santa Maria La Longa, Bicinicco e Trivignano
presenta Francesca Spangaro

ore 19.00 Piazza Julia
Aperitivo

ore 20.00 Via Roma
Cena in Rosa con accompagnamento musicale del cantautore Alessandro Cherici

Cena in Rosa

MENÙ ADULTI Aperitivo: Calice in Rosa - **Antipasti:** cestino all'italiana (cestino di frico con formaggio, rucola e pomodorini) Bignè Rosa (bignè farcito con mousse al formaggio spalmabile e prosciutto cotto) - **Primo:** Raviolo Fiorito (raviolo ripieno di ragù alle carni bianche -pollo, tacchino con erbe rosse) - **Secondo:** Spezzatino di manzo con polenta alla rosa - **Contorno:** Patate al tegame con julienne di petali - **Dolce:** Crostata con marmellata alla rosa canina - Dulcamaro - 1/4 di vino 1/2 acqua
MENÙ BAMBINI Cotoletta impanata - Crocchette di patate - Dolce sorpresa rosa alle due creme - bibite

Prenotazioni entro lunedì 27 maggio 2019 presso:
Buteghe di Pais - via Roma 20 Tel. 349.1729266
Panificio Modestini - via Roma 13 Tel. 0432.995134
Trattoria Alla Berlina - via Aquileia 1 Tel. 0432.995333
Macelleria Forte Mauro - via Roma 10 Tel. 0432.995347
Cartolibreria Kiki - via Aquileia 2 Tel. 0432.995302
Quota di partecipazione : € 20 adulti - € 10 bambini
Posti limitati, il pagamento verrà effettuato al momento della prenotazione. **In caso di maltempo la cena si svolgerà presso l'oratorio.**

DOMENICA 2 GIUGNO

ore 10.00
apertura mostra mercato, enoteca e spazio ristorazione; laboratori creativi gratuiti negli spazi di Casa Miani Calabresi Petrei Mostra Fotografica «I colori della natura» di Marco Candelotto

ore 10.30
COLÔRS IN CORSE

Manifestazione aperta a tutti
Quota di partecipazione: adulti € 15,00
Bambini dai 3 ai 12 anni € 5,00
La quota comprende: Maglietta LUCA Onlus da indossare durante il percorso
Buono Pastasciutta + mezzo di acqua minerale
regolamento completo su www.protissano.it
pro tissano

Iscrizioni entro lunedì 27 maggio presso:
Buteghe di Pais - via Roma 20 Tel. 349.1729266
Panificio Modestini via Roma 13 Tel. 0432.995134
Trattoria Alla Berlina via Aquileia 1 Tel. 0432.995333
Macelleria Forte Mauro via Roma 10 Tel. 0432.995347
Cartolibreria Kiki - via Aquileia 2 Tel. 0432 995302

ore 12.30
Piazza Julia
«Pranzo al profumo di fiori»

ore 16.00
Presso foledor di Casa Miani Calabresi Petrei conferenza del Dott. Gabriele Beltrame «Piante ed apparato respiratorio»
«POESIE A MANOVELLA»
letture itineranti per adulti, ragazzi e piccini a cura delle «Manovelle»

ore 18.00
Casa Miani Calabresi Petrei letture per Piccoli Fiori a cura di Katia, Federico e Ghena

ore 19.00
Cena in Piazza Julia con il gruppo AMARCORD 2.0 musica revival anni 60 e 70

Sport

E' stato bello poter giocare, segnare e dare una mano alla squadra dopo un anno difficile

Emil Hallfredsson

IL PAGELLONE: promossi e bocciati dell'ennesima stagione difficile dei bianconeri. Ma le vere insufficienze sono poche.

E' ANDATA MEGLIO

Andrea Ioime

Alla fine è andata meglio di quanto si pensasse. E si temesse. Complici i tre cambi tecnici e un robusto intervento a gennaio, sono arrivate nelle ultime giornate la salvezza e un inatteso 12° posto. Nulla di cui entusiasmarsi come ai tempi della Champions, certo, ma almeno una base da cui ripartire con una nuova speranza per il 25° campionato di fila in A, con un tecnico confermato subito. Non è poco. Forse per questo abbiamo tenuto i voti alti, rispetto al passato...

Tra rivelazioni e mancate conferme, il bilancio totale è quasi in parità

MUSSO 7,5. La rivelazione dell'anno. Deve ancora imparare qualcosa sulle uscite (coi piedi è fortissimo), ma ha carattere, fisico e personalità e quando dialogherà con tutta la difesa sarà il top.
SCUFFET 5,5. Credevamo che potesse essere la stagione del suo riscatto, invece è inciampato subito nei vecchi fantasmi. Peccato.
DE MAIO 6+. Pareva un tappabuchi, la riserva di un nostro scarto a Bologna, invece da gennaio è stato il più continuo e il meno disattento in difesa. Confermato, se lo meritava.
NUYTINCK 6. Tormentato dagli infortuni, ha beneficiato subito dell'intesa linguistica (e di 'scuola') con Ekong, poi nel momento migliore ha dovuto dare forfeit. Per noi, titolare inamovibile.
OPOKU 5. Troppo acerbo o naif. Grande fisico, ma ancora poca attenzione alla tattica: il risultato sono troppe reti sulla coscienza.
SAMIR 6–. Arriva quasi alla sufficienza per le reti segnate, pesantissime, ma come sempre non convince al 100% nella difesa a 3. In posizione più avanzata può essere devastante (per gli altri).
STRYGER LARSEN 6,5. Non chiamatelo solo soldatino, anche se si è adattato da laterale destro, sinistro, in difesa, in avanti e pure il centrale. Poteva perdere personalità, è stato tra i più affidabili.
TER AVEST 5,5. Si è visto troppo poco per la sufficienza e, per ora, può solo sperare di imparare dal suo compagno di reparto.
TROOST-EKONG 6,5. A lungo ha tenuto in piedi la difesa quasi da solo, con senso tattico e pulizia. Verso la fine, complice anche un infortunio, è andato in tilt, ma il giudizio resta positivo.

Tutto ok per De Paul e il nuovo Musso, sempre tra i migliori. Pollice verso per Lasagna e per un 'rivedibile' Mandragora

I nuovi arrivati sono risultati in gran parte convincenti, compresi quelli di gennaio

WILMOT 5. Un ragazzino inglese in serie A fa simpatia, ma la sua prestazione con la Juve giustifica voto (da dividere con chi ha scelto di schierarlo lì).
ZEEGELAAR 6+. Magari restasse! Corsa, piede, approccio da calcio europeo… Probabilmente tornerà alla base, anche se su quella fascia servirebbe, eccome
BADU 6. Un voto di stima per il ritorno dopo lunga inattività e l'applauso-simpatia dello stadio.
BARAK SV. Sarebbe da insufficienza per quello che (non) ha confermato, ma il lungo stop lo salva dal 5. Da scoperta del campionato precedente a "chi l'ha visto?": un mistero.
BEHRAMI 6. Il leader in campo e nello spogliatoio, purtroppo per un numero troppo limitato di partite. Quest'anno, poi, la sfortuna lo ha proprio preso di mira.
D'ALESSANDRO 6+. Utile e duttile, un'ala che sa ripiegare e usare ambo i piedi: una rarità. Se a qualcuno non sparisce il senno, è da riconfermare.
DE PAUL 8. Il 10 che ha diviso pubblico e critica ha vissuto la stagione migliore prima di lasciare Udine, alla fine dei 3 anni canonici. Capocannoniere e assist-man della squadra: metà dei punti è arrivata grazie a lui.
FOFANA 5,5. Meno genio e sregolatezza, si è visto poco nella sua specialità, la progressione in area di rigore. Anche lui ha un conto in sospeso con la fortuna.
HALLFREDSSON 6. Tornato alla base dopo pochi mesi, si è confermato uomo solido e pure portafortuna, togliendosi la soddisfazione del *golasso*.
INGELSSON 5,5. Un altro da inserire nell'elenco 'grandi assenti'.

L'Udinese ha chiuso la stagione 2018/19 con 43 punti che valgono il 12° posto

DEL PREVISTO

De Maio: un gol per il rinnovo

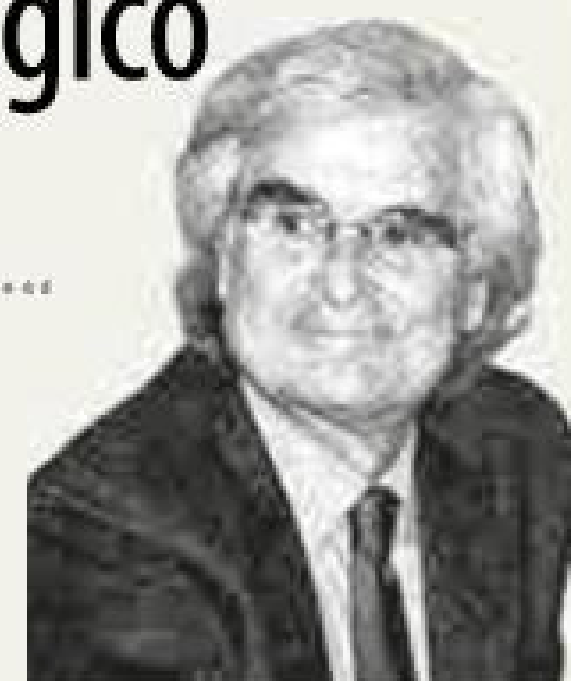
Se lo è detto lui stesso: "Non potevo chiudere meglio, vittoria e gol. Ma soprattutto l'abbraccio e la felicità dei miei compagni. Grazie. 43 punti, bravi a tutti". Sebastien De Maio ha messo a tacere una volta di più gli scettici, chiudendo il campionato con una rete, la sua prima in bianconero, che ha dato i tre punti all'Udinese e permesso alla squadra di raggiungere un dodicesimo posto che, solo un paio di settimane fa, sembrava pura utopia. Il francese, arrivato durante il mercato di riparazione dal Bologna, dove era diventato il vice dell'ex capitano bianconero Danilo, ha totalizzato 16 presenze in bianconero. A riprova che in difesa la sua presenza è diventata preziosa e non solo per il reparto arretrato, è stato riscattato dall'Udinese con un contratto lungo.

www.udineseblog.it - udineseblog

MANDRAGORA 5,5. Il pubblico lo ha spesso criticato, ma se siamo salvi è anche grazie a un paio di reti sue – e che reti!.Se verrà chiarito l'equivoco (regista o mediano? Arretrato o avanzato?) potrà diventare leader.
SANDRO 5. Piedi di seta, ma muscoli di creta. E una scarsa velocità non da torneo italiano.
LASAGNA 5. La delusione dell'anno, non solo per i pochi gol, dopo aver guadagnato la Nazionale, ma per l'atteggiamento quasi rinunciatario, nonostante gli sforzi di 3 tecnici per trovargli la spalla giusta.
OKAKA 7. Impatto devastante sull'Udinese e il campionato. In prospettiva, una punta da 15 gol: farselo scappare per una manciata di euro (per così dire…) sarebbe un errore.
PUSSETTO 6,5. Altra bella sorpresa. Spesso sacrificato in fase difensiva, potrebbe diventare il prossimo 'top' bianconero, se verrà utilizzato nel suo ruolo preferito e inizierà a 'vedere' la porta.
TEODORCZYK 5. Arrivato infortunato, non ha convinto.
NICOLAS, PERISAN, MICIN, BALIC, COULIBALY, PONTISSO, PEZZELLA, VIZEU, WAGUE SV. Pochi minuti o poche partite, o nessuna. Quanti ne rivedremo?
VELAZQUEZ 5,5. Le idee le aveva, fino a Udinese-Napoli e al nefasto 5-3-1-1, ma forse andava 'accompagnato' da qualcuno esperto nel campionato italiano.
NICOLA 5. Una delusione. Salvo un paio di partite, ha messo in mostra solo il lato sparagnino e difensivista. Con la sua media (1 punto a partita), 'B' più vicina.
TUDOR 7. Bravo a tornare dopo il 'grazie e arrivederci', ancor di più a salvare la baracca. Bravissimo a mettersi in gioco e decidere di continuare, speriamo mettendoci anche qualcosa di nuovo.

IL PUNTO TECNICO

La conferma di Tudor, un atto dovuto e logico

Massimo Giacomini

La correttezza ma anche la logica dicevano che il tecnico croato si meritava sul campo la conferma, e così è stato. Fino all'ultima partita compresa, Igor Tudor ha individuato gli elementi migliori da schierare, pur con poche 'forze' a disposizione, e li ha impiegati ognuno nel suo ruolo.

Ormai conosce la squadra e l'ambiente e questo è stato certamente un punto a suo favore per la conferma. Inoltre è un uomo coraggioso e quando hai coraggio, la fortuna poi vien da sé. Personalmente, gli dò un '8' in pagella per quanto fatto tra questo finale e quello della scorsa stagione.

A proposito di campionato: è stato sofferto, con un finale emozionante, e l'Udinese ancora una volta è riuscita a centrare l'obiettivo della salvezza. E' ora già di guardare avanti: risolto il discorso sulla panchina, c'è da affrontare quello sul mercato.

Scontata la partenza di De Paul, le notizie più attese riguardano i giocatori in entrata. E' presto, è vero, e non siamo noi a fare il mercato. Fosse per me, un paio di nomi però li terrei in considerazione anche in virtù degli ottimi rapporti con il Napoli: Diawara e Inglese. Sono due giocatori alla portata che potrebbero stare bene nell'Udinese del futuro.

VITA DA CLUB

Alla trasferta in Sardegna che ha chiuso un campionato travagliato per l'Udinese hanno preso parte circa 100 tifosi che, sotto il diluvio. alla Sardegna Arena, hanno visto la loro squadra vincere in rimonta contro l'undici di Maran.

Opinioni

L'ultima giornata di campionato ha dimostrato che questo torneo sa regalare emozioni senza bisogno di ulteriori modifiche

L'AVVOCATO NEL PALLONE

Claudio Pasqualin

No ai play off per la A: non ce n'è bisogno

CALCIOMANIA

LA SERIE A SA ESSERE ANCORA AVVINCENTE

Al di là della noia scudetto (che la Juve ha vinto con largo anticipo), bisogna dire che si è appena chiuso un campionato avvincente in cui l'ultima giornata ha riservato una girandola di ribaltamenti e posizioni in discussione fino all'ultimo minuto, sia nella lotta per l'Europa che in quella per la salvezza. A proposito di questo, non si può non tirare in ballo la formula del torneo di serie A: si parla tanto di play off per il nostro campionato, ma emozioni come quelle vissute domenica scorsa sono difficili da vivere in serie A. Ed ecco che quell'ultima giornata di gara può benissimo essere presa come esempio per una ipotetica campagna 'anti play-off'.

I tifosi hanno vissuto un finale da brivido

L'ultimo turno di campionato è stato davvero un bello spot contro l'introduzione di una formula che non mi convince. La lotta alla Champions è stata nobilitata dall'accesso dell'Atalanta, che ha strameritato l'incredibile risultato finale per il quale un tempo lottava anche l'Udinese. In zona retrocessione l'Empoli di Andreazzoli non meritava davvero di lasciare la massima categoria. La squadra che più delle altre si era candidata al ruolo di terzultima per i misfatti del suo presidente era il Genoa.

I tifosi allo stadio per vivere le emozioni dal vivo

Venendo alla nostra cara, vecchia (25 anni consecutivi in A!) Udinese, vorrei spendere due parole per la squadra friulana proponendo una mia visione in veste di tifoso, di ciò che più mi è sembrato positivo.

Sono rimasto piacevolmente sorpreso dal portiere argentino Juan Musso, che non conoscevo e che ora ritengo destinato ad una grande carriera. Mi è piaciuto il jolly Stryger Larsen, che ritengo quasi indispensabile per duttilità e affidabilità. De Paul, alla terza stagione, ha confermato qualità che sicuramente la società saprà ben monetizzare. E devo dire che è stato molto importante l'arrivo di Stefano Okaka, giocatore che a questa squadra servirebbe anche in futuro. E qui, me ne rendo conto, tocco un tasto dolente. I tifosi ovviamente si chiedono quale sia il problema a farlo rimanere, visto che è sempre Gino Pozzo il proprietario del suo cartellino: qui preferirei non finire per puntualizzare troppo i rapporti Udinese-Watford.

Meglio guardare avanti, alla costruzione di una squadra alla quale, però, purtroppo il tifoso si sente estraneo. Ma questo è un altro capitolo sul quale ci sarebbe molto altro da dire.

ACCADDE IERI

Monica Tosolini

STRAMACCIONI ALL'UDINESE

4 GIUGNO 2014

Sono passati esattamente 5 anni da quell'inizio di giugno in cui, quale erede di Francesco Guidolin, la proprietà friulana scelse per la panchina dell'Udinese il giovane Andrea Stramaccioni. Con lui, si disse, si doveva aprire un nuovo ciclo (ma il contratto era annuale). Ora lo sappiamo, non è andata così. Ma il tecnico romano, che nel giugno successivo venne sostituito da Stefano Colantuono, può vantarsi di essere tuttora l'unico ad essere sopravvissuto per una intera stagione sulla panchina dell'Udinese. E scusate se è poco!

Nella foto Andrea Stramaccioni al suo esordio a Udine contro la Ternana in Coppa Italia

> Papà Riccardo, mamma Susana e i loro quattro figli sono accomunati dalla grande passione per la palla ovale, vissuta da tutti a 360 gradi

RUGBY - L'1 e 2 giugno con l'OverBugLine tutto il 'clan' sarà impegnato nel torneo internazionale Città di Codroipo

SIRONI, una famiglia

Piergiorgio Grizzo

Si dice spesso che il **rugby** sia uno sport di famiglia, una 'malattia ereditaria' che si trasmette di padre in figlio. In regione 'la famiglia in mischia' per eccellenza è quella dei **Sironi** dove tutti sono stati contagiati dal 'virus ovale'. Tutto è iniziato a Colleferro, negli anni '70, dove il patriarca **Mario** è stato una delle colonne della storica società e del comitato laziale, mentre i figli, **Riccardo** e **Domenico**, giocavano. Il secondo è diventato poi arbitro internazionale; Riccardo, entrato in aeronautica, si è trasferito in Friuli nel 1984 per prestare servizio alla base di Rivolto. Richiamato dal suo vecchio maestro **Franco Ascantini**, ha giocato una stagione in A1 con il San Donà per poi approdare a Udine, e quindi a Pordenone. Ma in Friuli ha trovato soprattutto la futura moglie, **Susana Greggio**, che, da 5 anni a questa parte, è diventata anche... la sua presidentessa.
Appese le scarpe al chiodo, Riccardo ha infatti iniziato una brillante carriera da allenatore fino a fondare, nel 2014, l'**OverBugLine Codroipo**, che vede alla guida proprio Susana. Nel frattempo la famiglia si è allargata. Sono arrivati i gemelli **Stefano** e **Andrea**, poi **Federico** e **Davide**.

in mischia

Stefano, classe 1995, ha giocato quest'anno nel Top 12 con la maglia del Valsugana ed è stato la 'matricola' più apprezzata della stagione. Ma anche gli altri masticano e respirano rugby dalla mattina alla sera perché, di fatto, l'OverbugLine è un club 'di famiglia', dove tutti i Sironi, come allenatori o come dirigenti, sono coinvolti.

Giugno per l'OverBugLine è il mese del Torneo internazionale Città di Codroipo che, in appena cinque edizioni, è diventato la kermesse giovanile più importante del Fvg. L'1 e 2 saranno oltre mille i bambini in campo tra Goricizza e il Polisportivo Comunale in rappresentanza di 20 club provenienti da tutta Italia, ma anche da Austria, Croazia e Bosnia. "Lo sport come lo intendiamo noi è anche e soprattutto un'opportunità per intrecciare amicizie e per viaggiare e conoscere luoghi, persone e culture nuove", spiega Susana Greggio. "In questi anni abbiamo iniziato tanti gemellaggi. Di recente abbiamo partecipato con la nostra U12 al Torneo di Zenica, in Bosnia, che è ospite fisso alla nostra manifestazione. E abbiamo avviato i contatti con un club londinese che sarà da noi il prossimo anno. Il nostro sogno sarebbe arrivare a un grande festival internazionale qui in Friuli, con tutte le nazioni della palla ovale".

BASKET

L'Apu riparte da Alessandro Ramagli

Archiviata da poco l'ultima stagione, l'**Apu Gsa** guarda al futuro. Per ripartire con nuovo slancio, la società ha puntato su **Alessandro Ramagli**, esperto tecnico che, tra A1 e A2, ha scritto importanti pagine nella sua Livorno e poi a Biella, Pesaro, Treviso, Reggio Emilia, Teramo, Verona, Siena, Virtus Bologna e Pistoia. "Ha le idee giuste, è esperto ma sa lanciare i giovani, è posato ma entusiasta: insomma, ha il profilo che cercavamo", spiega il gm **Davide Micalich**. "Grazie a chi lo ha preceduto. E' stato un passaggio del testimone, perché volevamo proporre qualcosa di diverso. La trattativa non è stata difficile, perché c'era voglia di celebrare questo matrimonio. Abbiamo in mente una squadra fresca, arrembante e simpatica. Per disegnarla, prima partiremo da quanto abbiamo già in casa".

"Ramagli", conferma il presidente Gsa Alessandro Pedone, "testimonia il nostro desiderio di rilanciare il progetto, partendo da un coach che certifichi la nostra voglia di crescita. E' la prima pietra su cui costruiremo il roster e sono certo che s'integrerà alla perfezione in una piazza che, in questa stagione, ha dimostrato ancora una volta l'amore per la pallacanestro e per la sua squadra".

Il valore delle lingue di 'famiglia'

SPAGNA. Si è tenuta a Santiago di Compostela, in Galizia, la tre giorni di approfondimento tra i partner europei del progetto Rush Erasmus+ (acronimo di 'Re and Up Skilling Horizons'), centrato sul valore del plurilinguismo e delle lingue minoritarie nell'istruzione. Obiettivo primario di Rush - che oltre al Friuli per l'Italia, vede coinvolte la Galizia per la Spagna e l'Istria per la Croazia - è quello di sviluppare le tematiche relative alle competenze nell'insegnante plurilingue in Europa, con l'utilizzo della lingua minoritaria. L'Arlef ha preso parte all'incontro in qualità di partner assieme al Convitto nazionale "Paolo Diacono" di Cividale, coordinatore del progetto triennale. L'incontro è servito a presentare il nuovo sito internet plurilingue di Rush, realizzato e gestito dall'agenzia (nelle versioni friulano, italiano, galiziano, spagnolo, inglese). Nel corso del meeting, il direttore **William Cisilino** ha illustrato, attraverso un'approfondita relazione, la situazione plurilingue e le politiche linguistiche messe in atto dalla nostra Regione. Per il Convitto erano invece presenti il rettore, **Clementina Frescura**, e il vicerettore **Vittorino Michelutti**, che ha presentato le finalità di Rush e ha dato un quadro d'insieme delle attività sviluppate.

I partecipanti al meeting

LA NATURA si fa arte

CAPRIVA. Johann Willsberger, artista poliedrico, è uno dei grandi innovatori del Ventesimo secolo nella comunicazione visiva, fondò "Gourmet – Rivista internazionale per l'enogastronomia", definita una delle pubblicazioni gastronomiche e vinicole mondiali più influenti e rivoluzionarie. La passione dell'artista per il vino lo ha portato già a Russiz Superiore nel 1977.

Willsberger è ora tornato nel cuore del Collio con nuovi progetti: 40 opere realizzate tra Italia, Austria, Germania e Francia. La scultura ideata esclusivamente per Russiz Superiore, inaugurata dalla famiglia di Roberto Felluga, riproduce il simbolo emblematico di questa terra: la collina, rappresentata in una forma stilizzata e lineare.

Anniversari, feste, cerimonie, viaggi... mandate le vostre foto a **redazione@ilfriuli.it**

LA MISSIONE È COMPIUTA

NIMIS. Missione compiuta per la 27° edizione di Cantine Aperte, organizzata dal Movimento Turismo del Vino Fvg: due giornate ricche di degustazioni, incontri, cene a tema e approfondimenti sulla cultura del vino che hanno portato nelle cantine regionali migliaia di persone a dimostrazione che un'eccellenza agroalimentare del territorio, il vino, rappresenta un veicolo importante per conoscere l'intera identità della nostra regione (Fotoimmaginae).

L'AQUILA polare

NORVEGIA. Lisa e **Lucio Bortolussi** di Manzano lo scorso inverno, nel mese di febbraio, si sono recati sulle Isole Svalbard e dall'abitato di Longyearbyen si sono fatti immortalare con la bandiera del Friuli al vento polare.

Premio FRIULI

ROSAZZO. La sezione udinese dell'Unione Nazionale Cavalieri d'Italia, presieduta da Carlo Del Vecchio, ha conferito il 16° Premio Friuli alla dottoressa **Chiara Zuiani**, alla scrittrice **Antonella Sbuelz** e agli imprenditori **Daniela** e **Nicola Cescutti**.

UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO

LA FORMAZIONE NEI SETTORI AGROALIMENTARE E AGROAMBIENTALE

CeFAP opera nella formazione professionale del settore agricolo fin dal 1969. Nei suoi oltre 40 anni di attività ha acquisito competenze tecniche e formative specifiche nei molteplici comparti in cui si articola il settore.
CeFAP gestisce numerose attività nell'ambito della formazione e della consulenza nei settori dell'agroambiente, dell'agroalimentare e del turismo rurale, nello specifico:

QUALIFICHE PROFESSIONALI TRIENNALI

Corsi di qualifica triennale in ambito agroambientale e agroalimentare per i giovani in uscita dalle scuole medie. I corsi prevedono stage aziendali e consentono di proseguire gli studi. Si svolgono a Codroipo e Tolmezzo.

FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE

I percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) hanno l'obiettivo di formare figure professionali a livello post-secondario, finalizzate a una formazione tecnica e professionale approfondita e mirata.

PIANO DI SVILUPPO RURALE (PSR)

Corsi di formazione con particolare riguardo agli operatori coinvolti nelle attività agricole, agroalimentari e forestali e dei giovani che intendono avviare un'impresa agricola.

CORSI PREVISTI DA NORMATIVE

Corsi per diventare Imprenditore Agricolo Professionale (IAP), per l'esercizio della attività di Operatore Agrituristico, per il conseguimento o il mantenimento del Patentino per l'utilizzo dei prodotti Fitosanitari ed altri previsti da specifiche normative.

SICUREZZA IN AGRICOLTURA

Il CeFAP, in collaborazione con docenti dell'Università di Udine (DI4A) e dell'Università della Tuscia (DAFNE), ha avviato nel corso del 2013 una rilevante azione formativa nell'ambito della Sicurezza sul lavoro, con la finalità di supportare il comparto agricolo attraverso corsi di formazione non eccessivamente onerosi, altamente professionalizzanti e con taglio fortemente pratico.

Orari di segreteria per il pubblico
Mattina: lunedì, martedì, giovedì ore 10.00-12.00
Pomeriggio: lunedì, mercoledì, venerdì ore 15.00-17.00
Sabato: chiuso

www.cefap.fvg.it

Palinsesto

telefriuli

DAL 31 MAGGIO AL 6 GIUGNO

FOCUS

Il Blasco ha conquistato lo stadio Teghil

Vasco: data zero

Reportage speciale dedicato alla data zero del tour di **Vasco Rossi**, che si è tenuta a Lignano. Stadio 'Teghil' gremito da 27mila fans nonostante la pioggia. Lo speciale "Vasconostoplive2019", curato dalla giornalista **Alexis Sabot** e dall'operatore **Francesco Snidero**, racconta l'attesa per l'esibizione del celebre cantante, il clima vissuto dagli appassionati e il momento entusiasmante dell'accensione delle luci sul palco.

Domenica 2 giugno, 15.45 e 21.00

A VOI LA LINEA
Da lunedì a venerdì, 12.45
Diretto da Alessandra Salvatori

BIANCONERO
Tutti i lunedì, 21.00
Condotto da Francesca Spangaro

FRIÛLECONOMY
Tutti i giovedì, 21.00
Condotto da Massimo De Liva

L'UOMO DELLE STELLE
Tutti i giovedì, 22.45
A cura di Andrea Ioime

EDICOLA FRIULI
Tutti i venerdì, 18.45
A cura di Marta Rizzi e Tiziano Campigotto

VENERDÌ 31

7.00 Ore 7
12.15 Beker on tour
12.30 Telegiornale
12.45 A voi la linea
13.15 Il punto di Enzo Cattaruzzi
16.00 Tg flash
17.45 Maman
18.45 Edicola Friuli
19.00 Tg
19.30 Meteoweekend
20.00 Tg Studenti
20.15 SentieriNatura
20.45 Tg Pordenone
21.00 Lo sapevo junior
21.30 Miss Telefriuli 2019

SABATO 1

7.00 Settimana Friuli
7.30 Isonzo News
8.00 Edicola Friuli
13.00 L'uomo delle stelle
14.00 Lo sapevo junior
16.00 Telefruts
18.45 Start
19.00 Tg
19.15 L'alpino
19.30 Le peraule de domenie
20.00 Il cuoco di campagna
20.15 Tg studenti
21.00 Miss Telefriuli 2019

DOMENICA 2

7.00 Maman
8.30 Peraule de domenie
9.45 Effemotori
10.45 L'alpino
11.30 Il Campanile della domenica – S. Giorgio di Nogaro
13.30 Il cuoco di campagna
14.15 Start
15.45 Concerto Vasco Rossi
16.45 Speciale Marcio Amoroso
19.00 Tg
19.15 Screenshot
20.15 Speciale Marcio Amoroso
21.00 Concerto Vasco Rossi

LUNEDÌ 3

7.00 Ore 7
12.15 Beker on tour
12.30 Tg
12.45 A voi la linea
13.15 Il punto di Enzo Cattaruzzi
16.00 Tg flash
17.45 Telefruts
19.00 Tg Fvg
19.45 Lunedì in goal
20.45 Il punto di Enzo Cattaruzzi
21.00 Bianconero
22.15 Beker

MARTEDÌ 4

7.00 Ore 7
12.15 Manca il sale
12.30 Telegiornale
12.45 A voi la linea
13.15 Family salute e benessere
16.00 Tg flash
17.45 Telefruts
19.00 Telegiornale
20.00 Il cuoco di campagna
20.45 Tg Pordenone
21.00 Lo scrigno
22.30 Effemotori

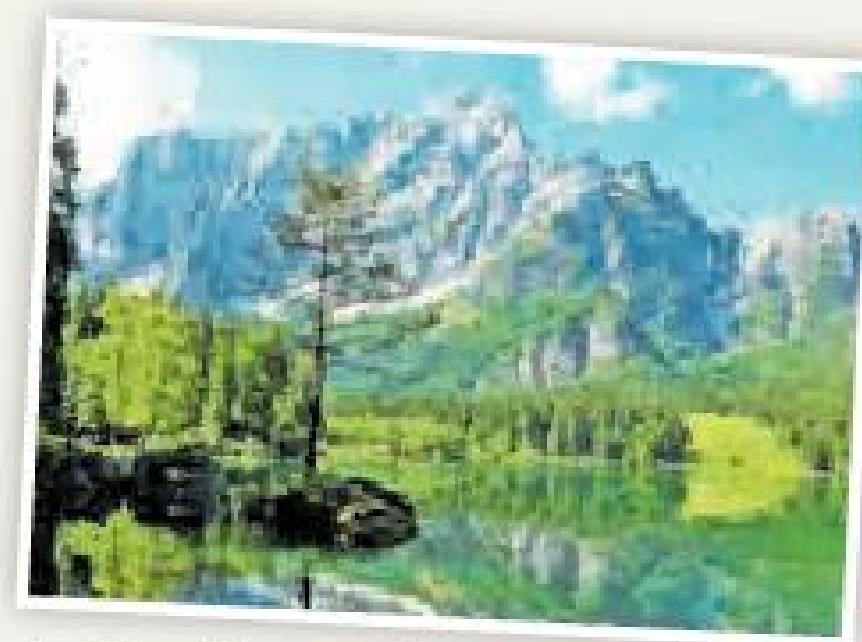
MERCOLEDÌ 5

7.00 Ore 7
12.15 Cuciniamo con ... El Beker
12.30 Telegiornale
12.45 A voi la linea
13.15 Family casa
16.00 Tg flash
17.45 Maman
18.15 Sportello pensioni
19.00 Tg e meteo
19.45 Screenshot
20.15 Community Fvg
20.45 Tg Pordenone
21.00 Elettroshock

GIOVEDÌ 6

07.00 Ore 7
12.15 Manca il sale
12.30 Telegiornale
12.45 A voi la linea
13.15 Family Salute
16.00 Tg flash
19.00 Tg – Meteo
19.45 Screenshot
20.15 Effemotori
20.45 Tg Pordenone
21.00 Friuleconomy
22.15 A tutto campo il meglio
22.45 L'uomo delle stelle

Palinsesto completo su: www.telefriuli.it

SENTIERI NATURA

La foto di copertina

Viaggio nei boschi

Nella puntata un viaggio all'interno di splendidi ambiti naturali boschivi dove sono collocate strutture quali ricoveri e rifugi. Un patrimonio che è stato catalogato e descritto con un ricco corredo iconografico nella recente pubblicazione regionale "Un viaggio nei nostri boschi", presentata da **Valeria Murianni** e **Giorgio Comuzzi**, del Servizio Foreste e Corpo Forestale.

Venerdì 31 maggio, 20.15

MISS TELEFRIULI

La fascia in palio

Diretta con la bellezza

Venerdì 31 maggio in via eccezionale gli studi di Telefriuli ospiteranno il concorso legato a Miss Italia che eleggerà il più bel volto dell'emittente. Miss Telefriuli andrà in onda, in diretta, dalle 21.30. Le candidate si sfideranno davanti alla giuria di esperti a colpi di sorrisi e portamento, ma anche di intelligenza e simpatia. Alla vincitrice andrà la possibilità di partecipare alla finale regionale del concorso.

Venerdì 31 maggio, 21.30

Maman!

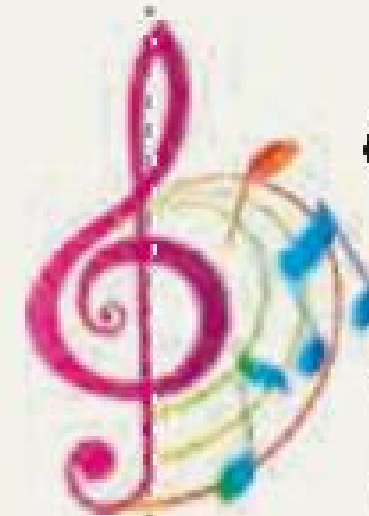
Progjet promovût di 'Il Friuli' e 'ARLeF'

LIS AVENTURIS DI VIGJI E LUMI

CJÂR DIARI,
vuê al è il gno complean: o finìs un an! O ai un biel flocut celest ator ator dal cuel. Un cjapielut colorât al è sul gno cjavut. Vuê lis crochetutis cul salmon a son tantis e parsore a àn ancje une lusute. E je une cjandele! Fff! Cumò le ai soflade e o ai ancje esprimût un desideri. Mi à dite la mê paroncine che par solit si fâs cussì. La dì dal complean si àn di pensâ robis bielis. A ti tal pues dî, cjâr diari, ce che o ai pensât. Il gno desideri plui grant al è restâ simpri insiemi cu la mê paronute. Ti saludi, che o ai di lâ a **bilisiâmi**: a rivin Vigji e Daria a cjatânus!
Une bussade,
Lumi

IL CJANTON DE CJANÇON

TANCJ AUGURIS PAR FURLAN

(Peraulis di Daria Miani; musiche di Flaviano Miani)

Lu sai jo, e ducj lu san
che al è vuê il to complean
Ve, par te e je stade fate
une torte di cjocolate
Visiti simpri lis cjandelutis
di distudâlis propite dutis
I amîs, la mame e il pai
lôr ti puartin tancj regâi

Rit.
Al è vuê il to complean:
tancj auguris par furlan
Cu la gjonde e la ligrie
cun afiet e simpatie

Piçule cerce de cjançon "Tancj auguris par furlan".
O podês scoltâle dute te pontade di Maman! di cheste setemane su Telefriuli.

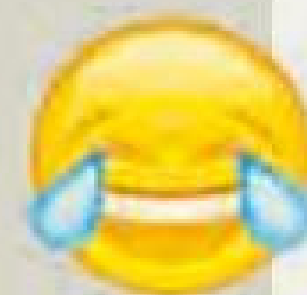
Tant par ridi

Zuan i domande a Pierut: "Cuant finissistu i agns?"
E lui: "La dì dal gno complean!"

ZÛCS

Cîr e cercle chestis peraulis:

C	R	G	A	P
J	T	V	N	U
A	O	E	S	B
N	E	R	I	L
G	O	T	E	L

- cjan
- vert
- neri
- gote
- an

LU SAVEVISO CHE...?

Un studi fat di esperts al conte che cui che al nas in Primevere o in Istât al podarès jessi plui otimist di cui che al nas in Invier e in Autun.

Maman! Une gnove aventure ogni setemane. Us din apontament su telefriuli
vinars aes 5.45 sot sere

Pagjine curade di Daria Miani e dal Sportel Regjonâl pe Lenghe Furlane de ARLeF